SERIE GENERALE

Spediz. abb. post. - art. 1, comma 1
Legge 27-02-2004, n. 46 - Filiale di Roma

Anno 159° - Numero 182

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 7 agosto 2018** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 691 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Prima,** *oltre alla* **Serie Generale***, pubblica cinque Serie speciali, ciascuna contraddistinta da autonoma numerazione:*

- **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)*
- **2ª Serie speciale:** *Unione europea (pubblicata il lunedì e il giovedì)*
- **3ª Serie speciale:** *Regioni (pubblicata il sabato)*
- **4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il venerdì)*
- **5ª Serie speciale:** *Contratti pubblici (pubblicata il lunedì, il mercoledì e il venerdì)*

La **Gazzetta Ufficiale, Parte Seconda,** "Foglio delle inserzioni", *è pubblicata il martedì, il giovedì e il sabato*

AVVISO ALLE AMMINISTRAZIONI

Al fine di ottimizzare la procedura di pubblicazione degli atti in *Gazzetta Ufficiale,* le Amministrazioni sono pregate di inviare, contemporaneamente e parallelamente alla trasmissione su carta, come da norma, anche copia telematica dei medesimi (in formato word) al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: gazzettaufficiale@giustiziacert.it, curando che, nella nota cartacea di trasmissione, siano chiaramente riportati gli estremi dell'invio telematico (mittente, oggetto e data).

Nel caso non si disponga ancora di PEC, e fino all'adozione della stessa, sarà possibile trasmettere gli atti a: gazzettaufficiale@giustizia.it

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero dell'economia e delle finanze

Ministero dell'interno

Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

Agenzia italiana del farmaco

DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 agosto 2018.

Attribuzione del titolo di Vice Ministro al Sottosegretario di Stato presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale on. dott.ssa Emanuela Claudia Del Re, a norma dell'articolo 10, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 10 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, così come modificato dalla legge 26 marzo 2001, n. 81, e dal decreto-legge 12 giugno 2001, n. 217, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2001, n. 317;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

Visto l'art. 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 giugno 2018, recante nomina dei Sottosegretari di Stato;

Considerato che il Consiglio dei ministri, nella riunione del 2 agosto 2018, ai fini dell'attribuzione del titolo di Vice Ministro, a norma del citato art. 10, comma 3, della legge n. 400 del 1988, ha approvato l'unita delega di funzioni al Sottosegretario di Stato on. dott.ssa Emanuela Claudia Del Re, conferitagli dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale;

Decreta:

Al Sottosegretario di Stato presso il Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale on. dott. ssa Emanuela Claudia Del Re, è attribuito il titolo di Vice Ministro.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 6 agosto 2018

MATTARELLA

CONTE, *Presidente del Consiglio dei ministri*

MOAVERO MILANESI, *Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale*

Registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 2018
Ufficio controllo atti P.C.M. Ministeri giustizia e affari esteri, reg.ne prev. n. 1608

18A05326

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 luglio 2018.

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del Comune di Stigliano in Provincia di Matera.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 24 LUGLIO 2018

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'articolo 24, comma 3;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2017 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del comune di Stigliano in provincia di Matera;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Vista l'ordinanza del 16 febbraio 2018, n. 507, del Capo del Dipartimento della protezione civile recante: «Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del comune di Stigliano in provincia di Matera»;

Vista la nota del 25 maggio 2018 del Commissario delegato di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 507 del 2018 con la quale è stata richiesta la proroga dello stato di emergenza;

Vista la nota del Dipartimento della protezione civile del 5 luglio 2018, protocollo n. CG/0039214;

Considerato che gli interventi sono tuttora in corso e che, quindi, l'emergenza non può ritenersi conclusa;

Ritenuto che la predetta situazione emergenziale persiste e che pertanto ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 24, comma 3, del citato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per la proroga dello stato di emergenza;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Delibera:

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza dell'aggravamento del vasto movimento franoso nel territorio del comune di Stigliano in provincia di Matera.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 luglio 2018

Il Presidente del Consiglio dei ministri
CONTE

18A05254

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 luglio 2018.

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle Province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle Province di Catanzaro, Crotone, Reggio Calabria e dei Comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in Provincia di Cosenza e di Vazzano in Provincia di Vibo Valentia.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 24 LUGLIO 2018

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 24 maggio 2017 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle Province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle Province di Catanzaro, Crotone, Reggio Calabria e dei comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in Provincia di Cosenza e di Vazzano in Provincia di Vibo Valentia;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 10 novembre con la quale è stato prorogato, di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle Province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle Province di Catanzaro, Crotone, Reggio Calabria e dei comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in Provincia di Cosenza e di Vazzano in Provincia di Vibo Valentia;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 4 agosto 2017, n. 473, recante: «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle Province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle Province di Catanzaro, Crotone, Reggio Calabria e dei comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in Provincia di Cosenza e di Vazzano in Provincia di Vibo Valentia»;

Vista la nota del 9 maggio 2018 del Presidente della Regione Calabria - Commissario delegato con la quale è stata richiesta un'ulteriore la proroga dello stato di emergenza;

Vista la nota del Dipartimento della protezione civile del 3 luglio 2018, protocollo n. CG/0038909;

Considerato che gli interventi sono tuttora in corso e che, quindi, l'emergenza non può ritenersi conclusa;

Ritenuto che la predetta situazione emergenziale persiste e che pertanto ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 24, comma 3, del citato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per la proroga dello stato di emergenza;

Su proposta del presidente del Consiglio dei ministri;

Delibera:

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è prorogato, di sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 24 al 26 novembre 2016 nel territorio delle Province di Crotone e Reggio Calabria e nei giorni dal 22 al 25 gennaio 2017 nel territorio delle Province di Catanzaro, Crotone, Reggio Calabria e dei comuni di Longobucco, Oriolo e Trebisacce in Provincia di Cosenza e di Vazzano in Provincia di Vibo Valentia.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 luglio 2018

Il Presidente del Consiglio dei ministri
CONTE

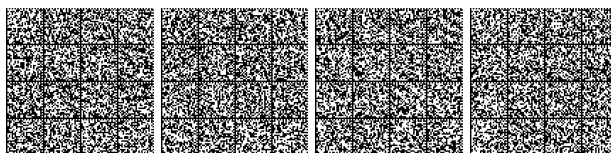
18A05255

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 luglio 2018.

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2017 nel territorio delle Province di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 24 LUGLIO 2018

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'art. 24, comma 3;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri 11 dicembre 2017 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di giugno, luglio, agosto 2017 nel territorio delle Province di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Vista l'ordinanza n. 511 del Capo del Dipartimento della protezione civile del 7 marzo 2018 recante: «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2017, nel territorio delle Province di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena»;

Vista la nota del 13 giugno 2018 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di commissario delegato con la quale è stata richiesta la proroga dello stato di emergenza;

Vista la nota del Dipartimento della protezione civile del 3 luglio 2018 prot. n. CG/0038900;

Considerato che gli interventi sono tuttora in corso e che, quindi, l'emergenza non può ritenersi conclusa;

Ritenuto che la predetta situazione emergenziale persiste e che pertanto ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 24, comma 3, del citato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per la proroga dello stato di emergenza;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Delibera:

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei mesi di giugno, luglio ed agosto 2017 nel territorio delle Province di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 luglio 2018

Il Presidente del Consiglio dei ministri: CONTE

18A05256

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 luglio 2018.

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 24 LUGLIO 2018

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'art. 24, comma 3;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2017 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Vista l'ordinanza n. 503 del Capo del Dipartimento della protezione civile del 26 gennaio 2018 recante: «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena»;

Vista la nota del 13 giugno 2018 del Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di commissario delegato con la quale è stata richiesta la proroga dello stato di emergenza;

Vista la nota del Dipartimento della protezione civile del 3 luglio 2018 prot. n. CG/38861;

Considerato che gli interventi sono tuttora in corso e che, quindi, l'emergenza non può ritenersi conclusa;

Ritenuto che la predetta situazione emergenziale persiste e che pertanto ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 24, comma 3, del citato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per la proroga dello stato di emergenza;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Delibera:

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dall'8 al 12 dicembre 2017 nel territorio delle Province di Piacenza, di Parma, di Reggio Emilia, di Modena, di Bologna e di Forlì-Cesena.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 luglio 2018

Il Presidente del Consiglio dei ministri: CONTE

18A05257

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 luglio 2018.

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di gennaio 2017 nel territorio della Regione Molise.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 24 LUGLIO 2018

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'art. 24, comma 3;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 16 giugno 2017 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di gennaio 2017 nel territorio della Regione Molise;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 18 dicembre 2017 con la quale è stato prorogato, di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di gennaio 2017 nel territorio della Regione Molise;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile dell'11 settembre 2017, n. 481 recante: «Interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Molise nel mese di gennaio 2017»;

Vista la nota del 31 maggio 2018 del Commissario delegato di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile dell'11 settembre 2017, n. 481;

Vista la nota del Dipartimento della protezione civile del 5 luglio 2018, prot. n. CG/0039205;

Considerato che gli interventi sono tuttora in corso e che, quindi, l'emergenza non può ritenersi conclusa;

Ritenuto che la predetta situazione emergenziale persiste e che pertanto ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 24, comma 3, del citato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per la proroga dello stato di emergenza;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Delibera:

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è prorogato, di 6 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di gennaio 2017 nel territorio della Regione Molise.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 luglio 2018

Il Presidente del Consiglio dei ministri: CONTE

18A05258

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 luglio 2018.

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 24 LUGLIO 2018

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'art. 24, comma 3;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri 29 dicembre 2017 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Vista la nota del 30 maggio 2018 del Presidente della Regione Friuli-Venezia Giulia con la quale è stata richiesta la proroga dello stato di emergenza;

Vista la nota del Dipartimento della protezione civile del 5 luglio 2018 prot. n. CG/0039257;

Considerato che gli interventi sono tuttora in corso e che, quindi, l'emergenza non può ritenersi conclusa;

Ritenuto che la predetta situazione emergenziale persiste e che pertanto ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 24, comma 3, del citato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per la proroga dello stato di emergenza;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

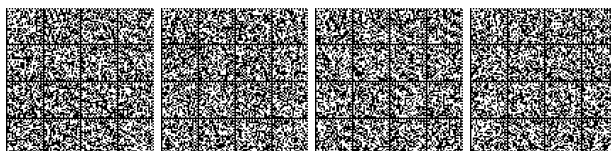
Delibera:

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 luglio 2018

Il Presidente del Consiglio dei ministri: CONTE

18A05259

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 luglio 2018.

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 24 LUGLIO 2018

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'art. 24, comma 3;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2017 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Vista l'ordinanza del 27 marzo 2018, n. 515 del Capo del Dipartimento della protezione civile recante: «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto»;

Vista la nota del 28 maggio 2018 del Presidente della Regione Veneto con la quale è stata richiesta la proroga dello stato di emergenza;

Vista la nota del Dipartimento della protezione civile del 5 luglio 2018 prot. n. CG/0039274;

Considerato che gli interventi sono tuttora in corso e che, quindi, l'emergenza non può ritenersi conclusa;

Ritenuto che la predetta situazione emergenziale persiste e che pertanto ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'art. 24, comma 3, del citato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per la proroga dello stato di emergenza;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

Delibera:

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 25 al 28 giugno 2017, il 4, 5 e 10 agosto 2017 nel territorio della Regione Veneto.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 luglio 2018

Il Presidente del Consiglio dei ministri: CONTE

18A05260

DELIBERA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 luglio 2018.

Proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio della regione Basilicata.

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI
NELLA RIUNIONE DEL 24 LUGLIO 2018

Visto il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ed in particolare l'articolo 24, comma3;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 16 giugno 2017 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio della regione Basilicata;

Considerato che la dichiarazione dello stato di emergenza è stata adottata per fronteggiare situazioni che per intensità ed estensione richiedono l'utilizzo di mezzi e poteri straordinari;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 18 dicembre 2017 con la quale è stato prorogato, di centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio della regione Basilicata;

Viste le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 14 luglio 2017, n. 467, recante: «Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio della regione Basilicata» e del 23 febbraio 2018, n. 508, recante «Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio della regione Basilicata»;

Vista la nota del 25 maggio 2018 del Commissario delegato di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile del 14 luglio 2017, n. 467;

Vista la nota del Dipartimento della protezione civile del 5 luglio 2018, protocollo n. CG/0039245;

Considerato che gli interventi sono tuttora in corso e che, quindi, l'emergenza non può ritenersi conclusa;

Ritenuto che la predetta situazione emergenziale persiste e che pertanto ricorrono, nella fattispecie, i presupposti previsti dall'articolo 24, comma 3, del citato decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, per la proroga dello stato di emergenza;

Su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri;

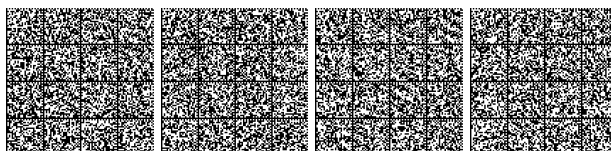
Delibera:

1. In considerazione di quanto esposto in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è prorogato, di sei mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 5 al 18 gennaio 2017 nel territorio della Regione Basilicata.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 luglio 2018

Il Presidente del Consiglio dei ministri
CONTE

18A05253

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 27 luglio 2018.

Misura e modalità di versamento alla Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.A. (CONSAP) del contributo dovuto per l'anno 2018 dai periti assicurativi.

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che ha istituito il Ministero dell'economia e delle finanze, attribuendogli le funzioni dei Ministeri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e delle finanze;

Vista la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, istitutiva dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP);

Visto il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 12 maggio 2015, n. 74, attuativo della direttiva n. 2009/138/CE, recante il Codice delle assicurazioni private e in particolare, gli articoli 157, concernente l'istituzione del ruolo dei periti assicurativi, 337, riguardante la misura e la disciplina dell'obbligo di pagamento annuale di un contributo di gestione del ruolo dei periti assicurativi e 354 recante abrogazioni e norme transitorie;

Visto l'art. 13 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che istituisce l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni (IVASS) prevedendo, al comma 6, il trasferimento al predetto istituto delle funzioni già affidate all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo (ISVAP) ai sensi dell'art. 4 della legge 12 agosto 1982, n. 576 e dell'art. 5 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

Visto il comma 35 del predetto art. 13 del decreto-legge n. 95 del 2012, che prevede il trasferimento alla Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.a. (CONSAP) della tenuta del ruolo dei periti assicurativi di cui all'art. 157 e seguenti del suddetto decreto legislativo n. 209 del 2005 e di ogni altra competenza spettante all'ISVAP in materia;

Visti, inoltre, il comma 3 del predetto art. 13 del decreto-legge n. 95 del 2012 che prevede il mantenimento dei contributi previsti dal Capo II del Titolo XIX del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni private) e il comma 37 che prevede l'emanazione di un decreto del Ministro dello sviluppo economico per stabilire, sentita l'IVASS, la quota dei contributi di gestione da riconoscere alla società CONSAP a copertura degli oneri sostenuti anche per l' esercizio delle funzioni di cui al comma 35 dello stesso art. 13;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 29 luglio 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 193 del 19 agosto 2013, con il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2013, si attribuisce a CONSAP S.p.a. l'intera quota del contributo di vigilanza sui periti assicurativi (100%), dovuto all'IVASS, a copertura degli oneri sostenuti per l'esercizio delle funzioni trasferite a CONSAP S.p.a.;

Visto il regolamento 23 ottobre 2015, n. 1, emanato dalla società CONSAP e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 15 dicembre 2015, n. 291, concernente la disciplina dell'attività peritale e il funzionamento del ruolo dei periti assicurativi di cui all'art. 157 del citato decreto legislativo n. 209 del 2005;

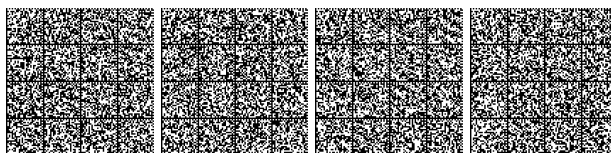
Visto l'art. 337, comma 2, del citato decreto legislativo n. 209 del 2005 che prevede che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la CONSAP, sia determinato il contributo di gestione, stabilendo al comma 1 la misura massima di euro cento, in modo da assicurare la copertura finanziaria degli oneri di gestione del ruolo dei periti assicurativi;

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 giugno 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 giugno 2017, n. 141, con il quale sono state determinate la misura e le modalità di versamento a CONSAP del contributo di gestione dovuto dai periti per l'anno 2017 nella misura di euro settanta;

Considerato che occorre provvedere, per l'anno 2018, alla determinazione del contributo di gestione dovuto dai periti assicurativi, iscritti nel relativo ruolo nella misura e con le modalità di versamento adeguate alle esigenze di funzionamento connesse alle attività trasferite della società CONSAP per la gestione del ruolo di periti assicurativi;

Vista la comunicazione del 28 marzo 2018, n. 0067819, con la quale la società CONSAP ha trasmesso le previsioni di spesa, per l'esercizio 2018, elaborate per la gestione del ruolo dei periti assicurativi per un importo pari a 360.000,00 euro;

Vista la suddetta comunicazione con la quale la società CONSAP ritiene necessario confermare ad euro settanta la misura del contributo per il 2018;

Vista la necessità di garantire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di CONSAP e tenuto conto che le eventuali somme recuperate relative ai contributi in sofferenza saranno considerate nell'ambito del fabbisogno per l'esercizio successivo, ai sensi dell'art. 337, comma 3, del Codice delle assicurazioni private;

Decreta:

Art. 1.

Contributo di gestione dovuto dai periti assicurativi per l'anno 2018 a CONSAP

1. Il contributo di gestione dovuto alla società CONSAP, ai sensi dell'art. 337 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del comma 35 dell'art. 13 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dai periti assicurativi iscritti nel relativo ruolo di cui all'art. 157 dello stesso decreto n. 209 del 2005, è determinato, per l'anno 2018, nella misura di euro settanta.

2. Ai fini del comma 1 sono tenuti al pagamento del contributo di gestione i soggetti che risultano iscritti nel ruolo alla data del 30 maggio 2018.

Art. 2.

Versamento del contributo di gestione per l'anno 2018

1. I periti assicurativi versano il contributo di gestione di cui all'art. 1, per l'anno 2018, sulla base di apposito provvedimento della CONSAP concernente le modalità ed i termini di versamento del contributo stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 337, comma 3, del decreto legislativo n. 209/2005.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 luglio 2018

Il Ministro: TRIA

18A05235

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 27 luglio 2018.

Ulteriore utilizzo parziale degli accantonamenti sulla dotazione del Fondo di solidarietà comunale 2017 a seguito di verifiche dei gettiti IMU e TASI.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Supplemento ordinario del 23 giugno 2017, n. 144, con il quale è stato definito e ripartito il Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2017;

Visto l'art. 6 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2017 il quale prevede che a valere sulla dotazione complessiva del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2017 è accantonato un importo di euro 15 milioni, destinato ad eventuali conguagli ai singoli comuni derivanti da rettifiche dei valori e dei criteri utilizzati per il riparto, da assegnare con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

Visto il precedente decreto del 12 gennaio 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 18 gennaio 2018, con il quale è stato disposto un primo utilizzo parziale degli accantonamenti sulla dotazione del Fondo di solidarietà comunale 2017, a seguito di verifiche dei gettiti IMU e TASI per un totale di euro 6.201.212,83;

Considerato che in sede di tavolo tecnico istituito presso la Conferenza Stato-città ed autonomie locali si è proceduto ad una successiva verifica, per alcuni comuni, dei valori utilizzati per il riparto del Fondo di solidarietà comunale, che ha generato la necessità di rettifiche per l'anno 2017, per un importo complessivo pari a euro 1.342.576,36;

Sentito il parere della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 21 giugno 2018;

Decreta:

Articolo unico

Ulteriore utilizzo parziale degli accantonamenti sulla dotazione del Fondo di solidarietà comunale 2017 a seguito di verifiche dei gettiti IMU e TASI.

1. In favore dei comuni per i quali, in sede di verifica tecnica, sulla base dei gettiti stimati IMU e TASI, è stata riscontrata l'esigenza di rettificare i valori utilizzati per il riparto del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2017, si provvede all'attribuzione, a titolo di conguaglio, di una somma complessiva pari a 1.342.576,36 euro, ripartita negli importi indicati per ogni singolo comune nell'allegato *A)*.

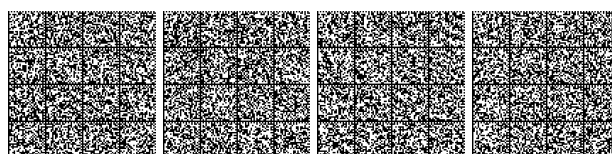
2. Alle attribuzioni di cui al comma 1, si provvede mediante utilizzo parziale delle risorse di cui all'accantonamento pari a 15 milioni di euro, previsto dall'art. 6 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2017 a valere sulla dotazione complessiva del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2017.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 luglio 2018

Il Ministro dell'interno
SALVINI

Il Ministro dell'economia e delle finanze
TRIA

ALLEGATO *A*

Ulteriore utilizzo parziale dell'accantonamento di 15 milioni di euro
di cui all'art. 6 del DPCM 25 maggio 2017
Conguagli ai singoli comuni derivanti da rettifiche dei valori e dei criteri di riparto

	Regione	Provincia	Comune	Rettifiche accantonamento Fondo di solidarietà comunale 2017
1	Piemonte	AT	San Martino Alfieri	153.234,00
2		CN	Bra	315.730,00
3		VC	Casanova Elvo	31.104,64
4		VC	Crova	31.657,00
5	Lombardia	BG	Ardesio	168.256,69
6		BG	Castione della Presolana	13.113,00
7		BG	Onore	6.213,00
8		BG	Rovetta	23.456,00
9		PV	Breme	10.000,00
10	Emilia Romagna	PR	Bedonia	158.649,00
11		PR	Berceto	75.825,00
12	Abruzzo	AQ	Ovindoli	312.492,00
13	Campania	BN	Pietrelcina	28.519,78
14		SA	Casal Velino	14.326,25
			Totale	1.342.576,36

18A05185

DECRETO 27 luglio 2018.

Attribuzione ai comuni del rimborso del minor gettito, riferito al primo semestre 2018, dell'IMU e della TASI derivante dall'esenzione per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

E

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA
E DELLE FINANZE

Visto l'art. 48, comma 16, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, che prevede l'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU), di cui all'art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI), di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 per i fabbricati danneggiati ubicati nei territori dei comuni delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria colpiti dagli eventi sismici, individuati dall'art. 1 dello stesso decreto-legge n. 189 del 2016;

Visti i precedenti decreti del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 marzo 2017, del 4 agosto 2017 e del 29 gennaio 2018, recanti le anticipazioni ai comuni del rimborso dei minori gettiti relativi rispettivamente alla seconda rata semestrale del 2016 ed alla prima e seconda rata semestrale del 2017 dell'IMU e della TASI;

Ravvisata l'opportunità di procedere, per l'anno 2018, ad attribuire un acconto, a titolo di rimborso del minor gettito dell'IMU e della TASI, riferito alla prima rata;

Preso atto che sul capitolo 1382 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno, per l'annualità 2018 e per le predette finalità, sono stati stanziati 41,4 milioni di euro;

Ritenuto di procedere al rimborso dell'importo di 13.118.448,00 euro, sulla base delle stime di andamento del gettito dell'IMU e della TASI per l'anno 2018 elaborate dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze;

Ritenuto che il conguaglio definitivo per l'anno 2018 sarà disposto con uno o più provvedimenti successivi;

Sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 21 giugno 2018;

Decreta:

Articolo unico

Attribuzione ai comuni del rimborso del minor gettito, riferito al primo semestre 2018, dell'IMU e della TASI derivante dall'esenzione per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

1. Ai comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, individuati dall'art. 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 è attribuito l'importo di 13.118.448,00 euro - riferito alla prima rata dell'anno 2018 - a titolo di rimborso del minor gettito derivante dall'esenzione dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) disposta dall'art. 48, comma 16, dello stesso decreto-legge n. 189 del 2016.

2. L'importo di 13.118.448,00 euro è attribuito per l'anno 2018, sulla base delle stime di minor gettito IMU e TASI ed è ripartito nella misura determinata pro-quota negli allegati 1, 2 e 2-*bis* al presente decreto.

3. L'attribuzione delle somme eventualmente dovute a titolo di conguaglio per l'anno 2018, sarà disposto con uno o più provvedimenti successivi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 27 luglio 2018

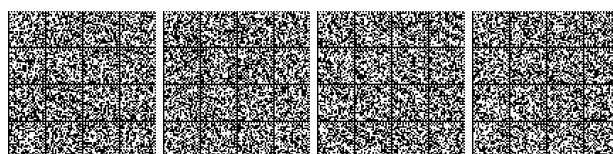
Il Ministro dell'interno
SALVINI

Il Ministro dell'economia
e delle finanze
TRIA

ALLEGATO *1*

Anticipazione ai comuni del rimborso del minor gettito IMU e TASI derivante dall'esenzione riconosciuta dalla rata in scadenza il 18 giugno 2018, per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dal sisma del 24 agosto 2016
Anno 2018

(Art. 48, comma 16, del D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016)

		Regioni a statuto ordinario	Provincia	Comune	Quote di contributo attribuite
		Abruzzo			
1			**AQ**	**CAMPOTOSTO**	**51.025,99**
2			**AQ**	**CAPITIGNANO**	**49.533,21**
3			**AQ**	**MONTEREALE**	**145.426,66**
4			**TE**	**ROCCA SANTA MARIA**	**16.422,13**
5			**TE**	**VALLE CASTELLANA**	**40.119,90**
6			**TE**	**CORTINO**	**35.917,39**
7			**TE**	**CROGNALETO**	**20.432,27**
8			**TE**	**MONTORIO AL VOMANO**	**237.647,95**
		Lazio			
9			**RI**	**ACCUMOLI**	**135.073,37**
10			**RI**	**AMATRICE**	**644.408,10**
11			**RI**	**ANTRODOCO**	**35.385,64**
12			**RI**	**BORBONA**	**20.183,86**
13			**RI**	**BORGO VELINO**	**8.791,51**
14			**RI**	**CASTEL SANT'ANGELO**	**3.065,54**
15			**RI**	**CITTAREALE**	**28.793,60**
16			**RI**	**LEONESSA**	**118.799,21**
17			**RI**	**MICIGLIANO**	**41,00**
18			**RI**	**POSTA**	**17.957,39**
		Marche			
19			**AP**	**ACQUASANTA TERME**	**124.017,68**
20			**AP**	**ARQUATA DEL TRONTO**	**203.929,87**
21			**AP**	**COMUNANZA**	**40.442,55**
22			**AP**	**COSSIGNANO**	**11.269,69**
23			**AP**	**FORCE**	**22.161,45**
24			**AP**	**MONTALTO delle MARCHE**	**23.824,07**
25			**AP**	**MONTEDINOVE**	**8.378,30**
26			**AP**	**MONTEGALLO**	**61.086,50**
27			**AP**	**MONTEMONACO**	**46.984,01**
28			**AP**	**PALMIANO**	**2.690,46**
29			**AP**	**ROCCAFLUVIONE**	**29.867,97**
30			**AP**	**ROTELLA**	**8.909,54**
31			**AP**	**VENAROTTA**	**32.662,01**
32			**FM**	**AMANDOLA**	**135.085,64**
33			**FM**	**MONTEFORTINO**	**53.037,28**

		Regioni a statuto ordinario	Provincia	Comune	Quote di contributo attribuite
34			**MC**	**BOLOGNOLA**	**30.555,80**
35			**MC**	**CASTELSANTANGELO sul NERA**	**141.105,68**
36			**MC**	**CESSAPALOMBO**	**27.522,26**
37			**MC**	**FIASTRA**	**123.776,58**
38			**MC**	**GUALDO**	**41.637,28**
39			**MC**	**PENNA SAN GIOVANNI**	**44.222,13**
40			**MC**	**PIEVE TORINA**	**184.942,75**
41			**MC**	**SAN GINESIO**	**260.102,46**
42			**MC**	**SANT'ANGELO in PONTANO**	**63.228,88**
43			**MC**	**SARNANO**	**305.710,43**
44			**MC**	**USSITA**	**398.584,30**
45			**MC**	**VALFORNACE**	**132.141,56**
46			**MC**	**VISSO**	**227.249,48**
		Umbria			
47			**PG**	**CASCIA**	**242.931,83**
48			**PG**	**CERRETO DI SPOLETO**	**38.715,96**
49			**PG**	**MONTELEONE DI SPOLETO**	**41.728,20**
50			**PG**	**NORCIA**	**688.830,99**
51			**PG**	**POGGIODOMO**	**12.143,26**
52			**PG**	**PRECI**	**120.057,74**
53			**PG**	**SANT'ANATOLIA DI NARCO**	**4.469,20**
54			**PG**	**SCHEGGINO**	**9.530,67**
55			**PG**	**SELLANO**	**44.629,24**
56			**PG**	**VALLO DI NERA**	**5.676,27**
57			**TR**	**ARRONE**	**324,39**
58			**TR**	**FERENTILLO**	**7.609,17**
59			**TR**	**MONTEFRANCO**	**9.218,27**
60			**TR**	**POLINO**	**3.116,30**
TOTALE					**5.623.132,82**

ALLEGATO *2*

Anticipazione ai comuni del rimborso del minor gettito IMU e TASI derivante dall'esenzione riconosciuta dalla rata in scadenza il 18 giugno 2018, per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Anno 2018

(Art. 48, comma 16, del D.L. n. 189 del 17 ottobre 2016)

	Regioni a statuto ordinario	Provincia	Comune	Quote di contributo attribuite
	Abruzzo			
1		**TE**	**CAMPLI**	**54.910,53**
2		**TE**	**CASTELLI**	**25.599,90**
3		**TE**	**CIVITELLA DEL TRONTO**	**51.663,31**
4		**TE**	**TERAMO**	**352.243,64**
5		**TE**	**TORRICELLA SICURA**	**32.414,32**
6		**TE**	**TOSSICIA**	**34.073,02**
	Lazio			
7		**RI**	**CANTALICE**	**4.900,17**
8		**RI**	**CITTADUCALE**	**55.658,13**
9		**RI**	**POGGIO BUSTONE**	**6.850,35**
10		**RI**	**RIETI**	**311.030,30**
11		**RI**	**RIVODUTRI**	**6.018,07**
	Marche			
12		**AN**	**CERRETO D'ESI**	**43.093,16**
13		**AN**	**FABRIANO**	**199.069,09**
14		**FM**	**BELMONTE PICENO**	**4.775,09**
15		**FM**	**FALERONE**	**80.197,01**
16		**FM**	**MASSA FERMANA**	**11.629,92**
17		**FM**	**MONSAMPIETRO MORICO**	**11.648,99**
18		**FM**	**MONTAPPONE**	**18.768,07**
19		**FM**	**MONTEFALCONE APPENNINO**	**16.948,07**
20		**FM**	**MONTEGIORGIO**	**54.007,86**
21		**FM**	**MONTELEONE DI FERMO**	**5.642,45**
22		**FM**	**MONTELPARO**	**10.935,68**
23		**FM**	**MONTE RINALDO**	**593,48**
24		**FM**	**MONTE VIDON CORRADO**	**6.834,63**
25		**FM**	**ORTEZZANO**	**2.924,49**
26		**FM**	**SANTA VITTORIA IN MATENANO**	**19.366,09**
27		**FM**	**SERVIGLIANO**	**33.003,69**
28		**FM**	**SMERILLO**	**4.753,84**
29		**AP**	**APPIGNANO DEL TRONTO**	**18.887,06**
30		**AP**	**ASCOLI PICENO**	**386.119,76**
31		**AP**	**CASTEL DI LAMA**	**28.435,80**
32		**AP**	**CASTIGNANO**	**20.979,69**
33		**AP**	**CASTORANO**	**7.864,74**
34		**AP**	**COLLI DEL TRONTO**	**24.270,32**
35		**AP**	**FOLIGNANO**	**38.161,58**

	Regioni a statuto ordinario	Provincia	Comune	Quote di contributo attribuite
36		**AP**	**MALTIGNANO**	**25.014,14**
37		**AP**	**OFFIDA**	**54.053,29**
38		**MC**	**APIRO**	**67.764,23**
39		**MC**	**BELFORTE DEL CHIENTI**	**50.207,70**
40		**MC**	**CALDAROLA**	**138.951,89**
41		**MC**	**CAMERINO**	**793.990,55**
42		**MC**	**CAMPOROTONDO DI FIASTRONE**	**15.814,95**
43		**MC**	**CASTELRAIMONDO**	**227.654,36**
44		**MC**	**CINGOLI**	**190.832,37**
45		**MC**	**COLMURANO**	**38.610,42**
46		**MC**	**CORRIDONIA**	**185.308,24**
47		**MC**	**ESANATOGLIA**	**54.448,28**
48		**MC**	**FIUMINATA**	**45.437,64**
49		**MC**	**GAGLIOLE**	**33.668,90**
50		**MC**	**LORO PICENO**	**71.311,36**
51		**MC**	**MACERATA**	**406.354,49**
52		**MC**	**MATELICA**	**351.243,79**
53		**MC**	**MOGLIANO**	**100.532,89**
54		**MC**	**MONTE CAVALLO**	**11.949,93**
55		**MC**	**MONTE SAN MARTINO**	**18.555,08**
56		**MC**	**MUCCIA**	**91.403,41**
57		**MC**	**PETRIOLO**	**34.866,88**
58		**MC**	**PIORACO**	**60.920,48**
59		**MC**	**POGGIO SAN VICINO**	**2.862,49**
60		**MC**	**POLLENZA**	**96.390,08**
61		**MC**	**RIPE SAN GINESIO**	**19.867,92**
62		**MC**	**SAN SEVERINO MARCHE**	**515.540,61**
63		**MC**	**SEFRO**	**27.204,41**
64		**MC**	**SERRAPETRONA**	**52.461,45**
65		**MC**	**SERRAVALLE DI CHIENTI**	**29.540,05**
66		**MC**	**TOLENTINO**	**759.891,60**
67		**MC**	**TREIA**	**143.129,80**
68		**MC**	**URBISAGLIA**	**63.896,59**
	Umbria			
69		**PG**	**SPOLETO**	**469.549,09**
			TOTALE	**7.233.501,66**

ALLEGATO 2-*bis*

Anticipazione ai comuni del rimborso del minor gettito IMU e TASI derivante dall'esenzione riconosciuta dalla rata in scadenza il 18 giugno 2018, per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Anno 2018

(Art. 18, undecies, del D.L. n. 8 del 9 febbraio 2017)

	Regioni a statuto ordinario	Provincia	Comune	Quote di contributo attribuite
	Abruzzo			
1		**AQ**	**BARETE**	**5.036,56**
2		**AQ**	**CAGNANO AMITERNO**	**15.335,81**
3		**AQ**	**PIZZOLI**	**82.061,98**
4		**PE**	**FARINDOLA**	**13.864,02**
5		**TE**	**CASTEL CASTAGNA**	**3.668,65**
6		**TE**	**COLLEDARA**	**35.161,27**
7		**TE**	**ISOLA DEL GRAN SASSO D'ITALIA**	**63.479,69**
8		**TE**	**PIETRACAMELA**	**28.995,79**
9		**TE**	**FANO ADRIANO**	**14.209,75**
TOTALE				**261.813,52**

18A05186

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI, FORESTALI E DEL TURISMO

DECRETO 25 luglio 2018.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio Klife S.r.l. – Centro analisi e servizi, in Barcellona Pozzo di Gotto, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Vista la direttiva direttoriale 2018 della direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 27 marzo 2018, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

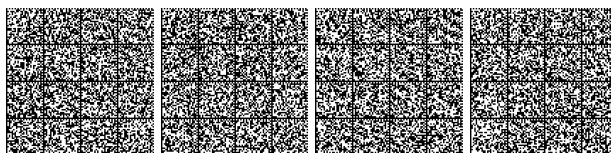
Visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, e in particolare l'art. 58 che abroga il regolamento (CE) n. 510/2006;

Visto l'art. 16, comma 1, del predetto regolamento (UE) n. 1151/2012 che stabilisce che i nomi figuranti nel registro di cui all'art. 7, paragrafo 6 del regolamento (CE) n. 510/2006 sono automaticamente iscritti nel registro di cui all'art. 11 del sopra citato regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visti i regolamenti (CE) con i quali, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabilite per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori autorizzati;

Visto il decreto del 31 luglio 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (Serie generale) n. 192 del 20 agosto 2014 con il quale al laboratorio

Klife S.r.l. - Centro analisi e servizi, ubicato in Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), via Garibaldi n. 827, è stata rinnovata l'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo;

Vista la domanda di ulteriore rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 17 luglio 2018;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 20 giugno 2018 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009 ACCREDIA - L'Ente Italiano di Accreditamento è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato;

Ritenuti sussistenti i requisiti e le condizioni concernenti l'ulteriore rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Decreta:

Art. 1.

Il laboratorio Klife S.r.l. - centro analisi e servizi, ubicato in Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), via Garibaldi n. 827, è autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

L'autorizzazione ha validità fino al 1° giugno 2022 data di scadenza dell'accreditamento.

Art. 3.

L'autorizzazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio Klife S.r.l. - centro analisi e servizi, perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da ACCREDIA - L'Ente Italiano di Accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 4.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

4. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 25 luglio 2018

Il dirigente: POLIZZI

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
Acidi grassi liberi	Reg. CEE 2568/1991 allegato II + Reg. UE 1227/2016 Allegato I
Numero di perossidi	Reg. CEE 2568/1991 allegato III + Reg. UE 1784/2016 allegato

18A05199

DECRETO 25 luglio 2018.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio S.I. Impresa – Azienda speciale della CCIAA di Napoli – Divisione laboratorio chimico merceologico, in Napoli, al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Vista la direttiva direttoriale 2018 della direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 27 marzo 2018, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto il regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari, e in particolare l'art. 58 che abroga il regolamento (CE) n. 510/2006;

Visto l'art. 16, comma 1, del predetto regolamento (UE) n. 1151/2012 che stabilisce che i nomi figuranti nel registro di cui all'art. 7, paragrafo 6 del regolamento (CE) n. 510/2006 sono automaticamente iscritti nel registro di cui all'art. 11 del sopra citato regolamento (UE) n. 1151/2012;

Visti i regolamenti (CE) con i quali, sono state registrate le D.O.P. e la I.G.P. per gli oli di oliva vergini ed extravergini italiani;

Considerato che gli oli di oliva vergini ed extravergini a D.O.P. o a I.G.P., per poter rivendicare la denominazione registrata, devono possedere le caratteristiche chimico-fisiche stabilite per ciascuna denominazione, nei relativi disciplinari di produzione approvati dai competenti organi;

Considerato che tali caratteristiche chimico-fisiche degli oli di oliva vergini ed extravergini a denominazione di origine devono essere accertate da laboratori autorizzati;

Visto il decreto dell'11 dicembre 2014, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 8 del 12 gennaio 2015 con il quale al laboratorio S.I. Impresa - Azienda speciale della C.C.I.A.A. di Napoli - divisione laboratorio chimico merceologico, ubicato in Napoli, corso Meridionale n. 58, è stata rinnovata l'autorizzazione al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo;

Vista la domanda di ulteriore rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 13 luglio 2018;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha ottemperato alle prescrizioni indicate al punto *c)* della predetta circolare e in particolare ha dimostrato di avere ottenuto in data 20 giugno 2018 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009 ACCREDIA - L'Ente Italiano di Accreditamento è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato;

Ritenuti sussistenti i requisiti e le condizioni concernenti l'ulteriore rinnovo dell'autorizzazione in argomento;

Decreta:

Art. 1.

Il laboratorio S.I. Impresa - Azienda speciale della C.C.I.A.A. di Napoli - Divisione laboratorio chimico merceologico, ubicato in Napoli, corso Meridionale n. 58, è autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore oleicolo limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

L'autorizzazione ha validità fino all'11 luglio 2022 data di scadenza dell'accreditamento.

Art. 3.

L'autorizzazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio S.I. Impresa - Azienda speciale della C.C.I.A.A. di Napoli - Divisione laboratorio chimico merceologico, perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da ACCREDIA - L'Ente Italiano di Accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 4.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

4. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

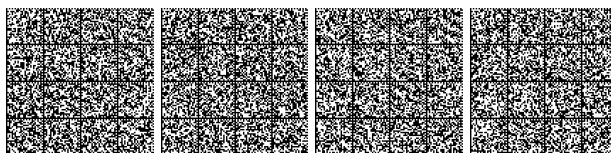
Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 25 luglio 2018

Il dirigente: POLIZZI

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
Esteri metilici degli acidi grassi: acido miristico (C 14:0), acido miristoleico (C 14:1), acido pentadecanoico (C 15:0), acido pentadecenoico (C 15:1), acido palmitico (C 16:0), acido palmitoleico (C 16:1), acido eptadecanoico (C 17:0), acido eptadecenoico (C 17:1), acido stearico (C 18:0), acido oleico (C 18:1), acido linoleico (C 18:2), acido linolenico (C 18:3), acido arachico (C 20:0), acido eicosenoico (C 20:1), acido beenico (C 22:0), acido erucico (C 22:1), acido lignocerico (C 24:0) (> 0,01%)	Reg. CEE 2568/1991 allegato X + Reg. UE 1833/2015 allegato IV
Polifenoli totali	MIP 01 Rev.2 2015
Acidità	Reg. CEE 2568/1991 allegato II + Reg. CE 702/2007 allegato II + Reg. UE 1227/2016 allegato I
Analisi spettrofotometrica nell'ultravioletto	Reg. CEE 2568/1991 allegato IX + Reg. UE 1833/2015 allegato III
Indice di perossidi	Reg. CEE 2568/1991 allegato III + Reg. UE 1784/2016 allegato III

18A05200

DECRETO 25 luglio 2018.

Rinnovo dell'autorizzazione al laboratorio S.I. Impresa – Azienda speciale della CCIAA di Napoli – Divisione laboratorio chimico merceologico, in Napoli, al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo.

IL DIRIGENTE DELLA PQAI IV
DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 16, lettera *d)*;

Vista la direttiva direttoriale 2018 della direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica del 27 marzo 2018, in particolare l'art. 1, comma 4, con la quale i titolari degli uffici dirigenziali non generali, in coerenza con i rispettivi decreti di incarico, sono autorizzati alla firma degli atti e dei provvedimenti relativi ai procedimenti amministrativi di competenza;

Visto il regolamento (CE) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009 recante alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni e in particolare l'art. 15 che prevede per il controllo delle disposizioni e dei limiti stabiliti dalla normativa comunitaria per la produzione dei prodotti vitivinicoli l'utilizzo di metodi di analisi descritti nella raccolta dei metodi internazionali d'analisi dei vini e dei mosti dell'OIV;

Visto il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 e in particolare l'art. 80, dove è previsto che la commissione adotta, ove necessario, atti di esecuzione che stabiliscono i metodi di cui all'art. 75, paragrafo 5, lettera *d)*, per i prodotti elencati nella parte II dell'allegato VII e che tali metodi si basano sui metodi pertinenti raccomandati e pubblicati dall'organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV), a meno che tali metodi siano inefficaci o inadeguati per conseguire l'obiettivo perseguito dall'Unione;

Visto il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre che all'art. 80, ultimo comma, prevede che in attesa dell'adozione di tali metodi di esecuzione, i metodi e le regole da utilizzare sono quelli autorizzati dagli Stati membri interessati;

Visto il citato regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del consiglio del 17 dicembre che all'art. 146 prevede la designazione, da parte degli Stati membri, dei laboratori autorizzati ad eseguire analisi ufficiali nel settore vitivinicolo;

Visto il decreto del 5 maggio 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale n. 127 del 4 giugno 2015 con il quale il laboratorio S.I. Impresa - Azienda speciale della C.C.I.A.A. di Napoli - Divisione laboratorio chimico merceologico, ubicato in Napoli, corso Meridionale n. 58, è stato autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo;

Vista la domanda di rinnovo dell'autorizzazione presentata dal laboratorio sopra indicato in data 13 luglio 2018;

Considerato che il laboratorio sopra indicato ha dimostrato di avere ottenuto in data 20 giugno 2018 l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, da parte di un organismo conforme alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17011 ed accreditato in ambito EA - European Cooperation for Accreditation;

Considerato che le prove indicate nell'elenco allegato sono metodi di analisi raccomandati e pubblicati dall'organizzazione internazionale della vigna e del vino (OIV);

Considerato che con decreto 22 dicembre 2009 ACCREDIA - L'Ente Italiano di Accreditamento è stato designato quale unico organismo italiano a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato;

Ritenuti sussistenti i requisiti e le condizioni concernenti il rinnovo dell'autorizzazione in argomento.

Decreta:

Art. 1.

Il laboratorio S.I. Impresa - Azienda speciale della C.C.I.A.A. di Napoli - divisione laboratorio chimico merceologico, ubicato in Napoli, corso Meridionale n. 58, è autorizzato al rilascio dei certificati di analisi nel settore vitivinicolo limitatamente alle prove elencate in allegato al presente decreto.

Art. 2.

L'autorizzazione ha validità fino all'11 luglio 2022 data di scadenza dell'accreditamento.

Art. 3.

L'autorizzazione è automaticamente revocata qualora il laboratorio S.I. Impresa - Azienda speciale della C.C.I.A.A. di Napoli - divisione laboratorio chimico merceologico, perda l'accreditamento relativamente alle prove indicate nell'allegato al presente decreto e del suo sistema qualità, in conformità alle prescrizioni della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, rilasciato da ACCREDIA - L'Ente Italiano di Accreditamento designato con decreto 22 dicembre 2009 quale unico organismo a svolgere attività di accreditamento e vigilanza del mercato.

Art. 4.

1. Il laboratorio sopra citato ha l'onere di comunicare all'amministrazione autorizzante eventuali cambiamenti sopravvenuti interessanti la struttura societaria, l'ubicazione del laboratorio, la dotazione strumentale, l'impiego del personale ed ogni altra modifica concernente le prove di analisi per le quali il laboratorio medesimo è accreditato.

2. L'omessa comunicazione comporta la sospensione dell'autorizzazione.

3. Sui certificati di analisi rilasciati e su ogni tipo di comunicazione pubblicitaria o promozionale diffusa, è necessario indicare che il provvedimento ministeriale riguarda solo le prove di analisi autorizzate.

4. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare la sussistenza delle condizioni e dei requisiti su cui si fonda il provvedimento autorizzatorio, in mancanza di essi, l'autorizzazione sarà revocata in qualsiasi momento.

Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, 25 luglio 2018

Il dirigente: POLIZZI

ALLEGATO

Denominazione della prova	Norma / metodo
Acidità fissa	Risoluzione OIV 53-2000
Acidità totale	Risoluzione OIV 52-2000
Acidità fissa	OIV-MA-AS313-03 R2009
Acidità volatile	OIV-MA-AS313-02 R2015
Ceneri	OIV-MA-AS2-04 R2009
Titolo alcolometrico volumico	OIV-MA-AS312-01A 4C R2009
Titolo alcolometrico volumico potenziale	Reg. CE 491/2009 allegato I P.to 14 + OIV-MA-AS311-01A R2009
Titolo alcolometrico volumico totale	Reg. CE 491/2009 allegato I P.to 15 + OIV MA-AS312-01 A 4C R2009 + OIV MA-AS311-01 A R2009
Acidità totale	OIV-MA-AS313-01 R2015
Acido sorbico (> 20 mg/l)	OIV MA-AS313-14A R2009
Anidride solforosa libera, Anidride solforosa totale	OIV-MA-AS323-04B R2009
Caratteristiche cromatiche	OIV-MA-AS2-11 R2006
Estratto non riduttore, Estratto ridotto	OIV-MA-AS2-03B R2012 + OIV-MA-AS311-01A R2009
Estratto secco totale	OIV-MA-AS2-03B R2012
Glucosio e fruttosio	OIV-MA-AS311-02 R2009
Indice di Folin-Ciocalteu	OIV-MA-AS2-10 R2009
Massa volumica e densità relativa a 20° C	OIV-MA-AS2-01A R2012 Par.6
pH	OIV MA-AS313-15 R2011
Sostanze riducenti	OIV-MA-AS311-01A R2009

18A05201

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

DETERMINA 13 luglio 2018.

Riclassificazione, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, del medicinale per uso umano «Diosmectal». (Determina n. 1111/2018).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Serie generale - n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal S.S.N. tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto l'art. 5 della legge n. 222/2007 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 279 del 30 novembre 2007 recante «interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale»;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Visto l'art. 14, comma 2 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i.;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determina 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determina AIFA del 3 luglio 2006, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determina AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale - n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visti gli articoli 11 e 12 del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute», convertito, con modificazioni, nella legge 8 novembre 2012, n. 189, e s.m.i.;

Vista la determina con la quale la società New Pharmashop S.r.l. è stata autorizzata all'importazione parallela del medicinale Diosmectal;

Vista la determina di classificazione in fascia C (nn) ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189 e s.m.i.;

Vista la domanda con la quale la società New Pharmashop S.r.l. ha chiesto la riclassificazione della confezione con A.I.C. n. 045639010;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 9 aprile 2018;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

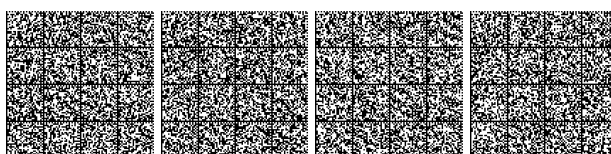
Il medicinale DIOSMECTAL nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

confezione: «3 g polvere per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 045639010 (in base 10);

classe di rimborsabilità: «C».

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Diosmectal» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determina ha effetto dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà notificata alla Società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale.

Roma, 13 luglio 2018

Il direttore generale: MELAZZINI

18A05195

DETERMINA 25 luglio 2018.

Classificazione, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, del medicinale per uso umano «Xeljanz». (Determina n. DG1170/2018).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la delibera CIPE del 1° febbraio 2001;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge

30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il Governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il regolamento n. 726/2004/CE;

Visto l'art. 48, comma 33-*ter* del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in materia di specialità medicinali soggette a rimborsabilità condizionata nell'ambito dei registri di monitoraggio AIFA;

Vista la determinazione n. 1320 del 14 luglio 2017, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 180 del 3 agosto 2017, relativa alla classificazione del medicinale ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012, n. 189, di medicinali per uso umano approvati con procedura centralizzata;

Vista la domanda con la quale la società Pfizer Limited ha chiesto la classificazione delle confezioni con A.I.C. n. 045320037/E e 045320049/E;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 13 settembre 2017;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 19 marzo 2018;

Vista la deliberazione n. 21 in data 18 giugno 2018 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale XELJANZ nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

Indicazioni terapeutiche oggetto della negoziazione:

Artrite reumatoide

«Xeljanz» in associazione con metotrexato (MTX) è indicato per il trattamento dell'artrite reumatoide (AR) in fase attiva da moderata a severa in pazienti adulti che hanno risposto in modo inadeguato o sono intolleranti ad uno o più farmaci antireumatici modificanti la malattia. «Xeljanz» può essere somministrato in monoterapia in caso di intolleranza a MTX o quando il trattamento con MTX non è appropriato.

Confezioni:

5 mg - compressa rivestita con film - uso orale - blister (ALU/PVC/ALU) - 56 compresse;

A.I.C. n. 045320037/E (in base 10);

Classe di rimborsabilità: H;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 798,80;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 1.318,35;

5 mg - compressa rivestita con film - uso orale - blister (ALU/PVC/ALU) - 182 compresse;

A.I.C. n. 045320049/E (in base 10);

Classe di rimborsabilità: H;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 2.596,10;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 4.284,64.

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Sconto obbligatorio alle strutture pubbliche sul prezzo *ex factory*, ivi comprese le strutture private accreditate sanitarie, come da condizioni negoziali.

Scheda di prescrizione cartacea.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Xeljanz» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, da rinnovare volta per volta, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - reumatologo, internista (RNRL).

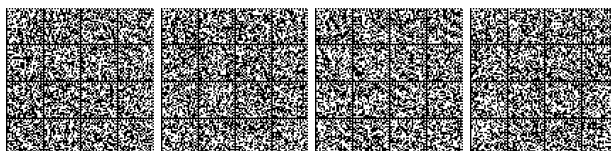
Art. 3.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 25 luglio 2018

Il direttore generale: MELAZZINI

ALLEGATO

SCHEDA PRESCRIZIONE CARTACEA DEL FARMACO TOFACITINIB: ARTRITE REUMATOIDE

Centro prescrittore ____

Medico prescrittore (cognome, nome) ____

Tel. _________________ E-mail ____

Paziente (cognome, nome) ____

Data di nascita ________________ sesso M ☐ F ☐ peso (Kg) _________ altezza (cm) _________

Comune di nascita ____ Estero ☐

Codice fiscale |_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|_|

Residente a ____ Tel. __________________

Regione ______________________ ASL di residenza ____________________________ Prov. ____________

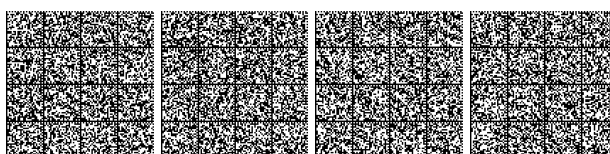
Medico di Medicina Generale ____

Il trattamento a carico del SSN può essere prescritto solo da medici specialisti reumatologo ed internista.

Indicazione rimborsata SSN:

In associazione con metotrexato (MTX) è indicato per il trattamento dell'artrite reumatoide (AR) in fase attiva da moderata a severa in pazienti adulti che hanno risposto in modo inadeguato o sono intolleranti ad uno o più farmaci antireumatici modificanti la malattia.

Può essere somministrato in monoterapia in caso di intolleranza a MTX o quando il trattamento con MTX non è appropriato

La sicurezza e l'efficacia di tofacitinib nei bambini di età compresa tra i 2 e i 18 anni non sono state ancora stabilite. Non ci sono dati disponibili.
Non vi è un uso di tofacitinib relativo ai pazienti di età inferiore a 2 anni per l'indicazione artrite idiopatica giovanile.

Compilare solo in caso di prima prescrizione (verifica appropriatezza):

Il/la Paziente deve soddisfare le seguenti condizioni:

1. Paziente adulto con Artrite Reumatoide attiva da moderata a severa
2. ha risposto in modo inadeguato o è risultato intollerante a uno o più farmaci antireumatici modificanti la malattia (DMARDs):

☐ Farmaco (specificare): ____

☐ Farmaco (specificare): ____

Tofacitinib può essere somministrato in monoterapia in caso:

☐ di intolleranza al MTX

o

☐ quando il trattamento con MTX non è appropriato

Farmaco prescritto	dose (mg)	frequenza (quotidiana)	Prima prescrizione	Prosecuzione della cura
tofacitinib			☐	☐

La dose raccomandata è di 5 mg somministrati due volte al giorno.

Aggiustamento di dose: Non è richiesto alcun aggiustamento di dose quando usato in associazione con metotrexato.

Può essere necessaria l'interruzione del trattamento per la gestione delle alterazioni risultanti dagli esami di laboratorio relative alla dose, tra cui linfopenia, neutropenia e anemia.

Vedi RCP per inizio, sospensione e interruzione del trattamento.

NOTA BENE: la validità della scheda di prescrizione cartacea non può superare i **6 mesi** dalla data di compilazione.
Durata prevista del trattamento (mesi) _____________________

Data _______________________

Timbro e Firma del Medico

____

18A05192

DETERMINA 25 luglio 2018.

Classificazione, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, del medicinale per uso umano «Reagila». (Determina n. DG1172/2018).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001, n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

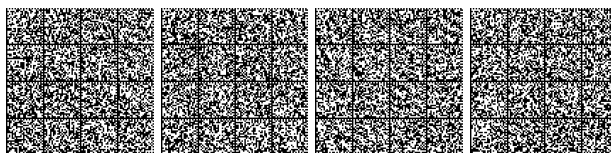
Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il Governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il regolamento n. 726/2004/CE;

Visto l'art. 48, comma 33-*ter* del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in materia di specialità medicinali soggette a rimborsabilità condizionata nell'ambito dei registri di monitoraggio AIFA;

Vista la determinazione n. 1708 del 5 ottobre 2017, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 250 del 25 ottobre 2017, relativa alla classificazione del medicinale ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012, n. 189, di medicinali per uso umano approvati con procedura centralizzata;

Vista la domanda con la quale la società Recordati Industria Chimica e Farmaceutica S.p.a. per conto della società Gedeon Richter PLC ha chiesto la classificazione delle confezioni con A.I.C. n. 045490048/E, 045490149/E, 045490226/E e 045490303/E;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 17 gennaio 2018;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 29 maggio 2018;

Vista la deliberazione n. 21 in data 18 giugno 2018 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale REAGILA nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

Indicazioni terapeutiche oggetto della negoziazione: «Reagila» è indicato per il trattamento della schizofrenia in pazienti adulti.

Confezioni:

1,5 mg - capsula rigida - uso orale - blister (pvc/pe/pvdc/al) - 30 capsule;

A.I.C. n. 045490048/E (in base 10);

Classe di rimborsabilità: A;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 45,32;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 74,79;

3 mg - capsula rigida - uso orale - blister (PVC/PE/PVDC/AL) - 30 capsule;

A.I.C. n. 045490149/E (in base 10);

Classe di rimborsabilità: A;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 45,32;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 74,79;

4,5 mg - capsula rigida - uso orale - blister (PVC/PE/PVDC/AL) - 30 capsule;

A.I.C. n. 045490226/E (in base 10);

Classe di rimborsabilità: A;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 45,32;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 74,79;

6 mg - capsula rigida - uso orale - blister (PVC/PE/PVDC/AL) - 30 capsule;

A.I.C. n. 045490303/E (in base 10);

Classe di rimborsabilità: A;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 45,32;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 74,79.

Sconto obbligatorio sul prezzo *ex factory* da praticarsi alle strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale, ivi comprese le strutture private accreditate sanitarie.

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Condizioni e modalità di impiego

Prescrizione del medicinale soggetta a diagnosi - secondo quanto previsto dall'allegato 2 e successive modifiche, alla determinazione 29 ottobre 2004 - PHT Prontuario della distribuzione diretta -, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004.

Art. 3.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Reagila» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 25 luglio 2018

Il direttore generale: MELAZZINI

18A05193

DETERMINA 25 luglio 2018.

Classificazione, ai sensi dell'art. 8, comma 10, della legge 24 dicembre 1993, n. 537, del medicinale per uso umano «Amgevita». (Determina n. DG1173/2018).

IL DIRETTORE GENERALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, recante «Disposizioni urgenti per favorire lo sviluppo e per la correzione dell'andamento dei conti pubblici», convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia italiana del farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze: «Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326», così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della salute, di concerto con i Ministri per la pubblica amministrazione e la semplificazione e dell'economia e delle finanze: «Modifica al regolamento e funzionamento dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), in attuazione dell'art. 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111»;

Visti il regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale e la nuova dotazione organica, definitivamente adottati dal Consiglio di amministrazione dell'AIFA, rispettivamente, con deliberazione 8 aprile 2016, n. 12, e con deliberazione 3 febbraio 2016, n. 6, approvate ai sensi dell'art. 22 del decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della salute di concerto con il Ministro della funzione pubblica e il

Ministro dell'economia e delle finanze, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Serie generale, n. 140 del 17 giugno 2016;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e s.m.i.;

Vista la legge 15 luglio 2002, n. 145, recante «Disposizioni per il riordino della dirigenza statale e per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione tra pubblico e privato»;

Visto il decreto del Ministro della salute del 17 novembre 2016, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 18 novembre 2016, al n. 1347, con cui è stato nominato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco il prof. Mario Melazzini;

Visto il decreto del Ministro della salute del 31 gennaio 2017, vistato ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 123/2011 dall'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute in data 6 febbraio 2017, al n. 141, con cui il prof. Mario Melazzini è stato confermato direttore generale dell'Agenzia italiana del farmaco, ai sensi dell'art. 2, comma 160, del decreto-legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2006, n. 286;

Vista la legge 24 dicembre 1993, n. 537, concernente «Interventi correttivi di finanza pubblica» con particolare riferimento all'art. 8;

Visto l'art. 1, comma 40, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante «Misure di razionalizzazione della finanza pubblica», che individua i margini della distribuzione per aziende farmaceutiche, grossisti e farmacisti;

Visto l'art. 48, comma 33, legge 24 novembre 2003, n. 326, che dispone la negoziazione del prezzo per i prodotti rimborsati dal Servizio sanitario nazionale tra Agenzia e titolari di autorizzazioni;

Visto il decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 142 del 21 giugno 2006, concernente l'attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernenti i medicinali per uso umano nonché della direttiva 2003/94/CE;

Vista la deliberazione CIPE del 1° febbraio 2001 n. 3;

Vista la determinazione 29 ottobre 2004 «Note AIFA 2004 (Revisione delle note *CUF)*», pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004 e successive modificazioni;

Vista la determinazione AIFA del 3 luglio 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 156 del 7 luglio 2006, concernente «Elenco dei medicinali di classe *a)* rimborsabili dal Servizio sanitario nazionale (SSN) ai sensi dell'art. 48, comma 5, lettera *c)*, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, nella legge 24 novembre 2006, n. 326. (Prontuario farmaceutico nazionale 2006)»;

Vista la determinazione AIFA del 27 settembre 2006 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*, Serie generale, n. 227 del 29 settembre 2006 concernente «Manovra per il Governo della spesa farmaceutica convenzionata e non convenzionata»;

Visto il regolamento n. 726/2004/CE;

Visto l'art. 48, comma 33-*ter* del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in materia di specialità medicinali soggette a rimborsabilità condizionata nell'ambito dei registri di monitoraggio AIFA;

Vista la determinazione n. 1023 del 27 giugno 2018, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 161 del 13 luglio 2018, relativa alla classificazione del medicinale ai sensi dell'art. 12, comma 5, legge 8 novembre 2012, n. 189, di medicinali per uso umano approvati con procedura centralizzata;

Vista la domanda con la quale la società Amgen Europe B.V. ha chiesto la classificazione delle confezioni con A.I.C. n. 045317017/E, 045317029/E, 045317031/E, 045317043/E, 045317056/E, 045317068/E, 045317070/E, 045317082/E, e 045317094/E;

Visto il parere della Commissione consultiva tecnico-scientifica nella seduta del 14 marzo 2018;

Visto il parere del Comitato prezzi e rimborso nella seduta del 1° giugno 2018;

Vista la deliberazione n. 21 in data 18 giugno 2018 del Consiglio di amministrazione dell'AIFA adottata su proposta del direttore generale;

Determina:

Art. 1.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Il medicinale AMGEVITA nelle confezioni sotto indicate è classificato come segue:

Indicazioni terapeutiche oggetto della negoziazione:

Artrite reumatoide

«Amgevita», in combinazione con metotressato, è indicato per:

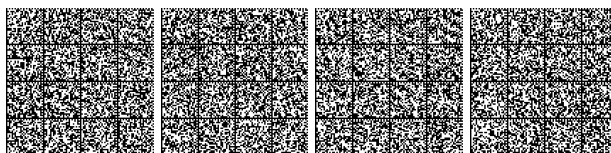
il trattamento di pazienti adulti affetti da artrite reumatoide attiva di grado da moderato a severo quando la risposta ai farmaci anti-reumatici modificanti la malattia, compreso il metotressato, risulta inadeguata;

il trattamento dell'artrite reumatoide grave, attiva e progressiva in adulti non precedentemente trattati con metotressato.

«Amgevita» può essere somministrato come monoterapia in caso di intolleranza al metotressato o quando il trattamento continuato con metotressato non è appropriato.

«Amgevita», in associazione con metotressato, riduce la progressione del danno strutturale, valutata radiograficamente e migliora la funzionalità fisica in questa popolazione di pazienti.

Artrite idiopatica giovanile

Artrite idiopatica giovanile poliarticolare

«Amgevita» in associazione con metotressato è indicato per il trattamento dell'artrite idiopatica giovanile poliarticolare attiva nei pazienti dai 2 anni di età che hanno avuto una risposta inadeguata ad uno o più farmaci anti-reumatici modificanti la malattia (DMARD). «Amgevita» può essere somministrato come monoterapia in caso di intolleranza al metotressato o quando il trattamento continuato con metotressato non è appropriato. Adalimumab non è stato studiato in pazienti di età inferiore a due anni.

Artrite associata ad entesite

«Amgevita» è indicato per il trattamento delle forme attive di artrite associata a entesite nei pazienti dai sei anni di età che hanno avuto una risposta inadeguata o che sono intolleranti alla terapia convenzionale.

Spondiloartrite assiale

Spondilite anchilosante (SA)

«Amgevita» è indicato per il trattamento dei pazienti adulti affetti da spondilite anchilosante attiva grave in cui la risposta alla terapia convenzionale non è risultata adeguata.

Spondiloartrite assiale senza evidenza radiografica di SA

«Amgevita» è indicato per il trattamento dei pazienti adulti affetti da spondiloartrite assiale grave senza evidenza radiografica di SA, ma con segni oggettivi di infiammazione rilevati da elevati livelli di Proteina C Reattiva e/o RMN, che hanno avuto una risposta inadeguata o sono intolleranti a farmaci antinfiammatori non steroidei.

Artrite psoriasica

«Amgevita» è indicato per il trattamento dell'artrite psoriasica attiva e progressiva in soggetti adulti quando la risposta a precedenti trattamenti con farmaci anti-reumatici modificanti la malattia è stata inadeguata. «Amgevita» riduce la percentuale di progressione del danno articolare periferico associato rilevato attraverso radiografie in pazienti affetti da sottogruppi poliarticolari simmetrici della malattia e migliora la funzionalità fisica.

Psoriasi

«Amgevita» è indicato per il trattamento della psoriasi cronica a placche, di grado da moderato a severo, in pazienti adulti candidati alla terapia sistemica.

Psoriasi a placche pediatrica

«Amgevita» è indicato per il trattamento della psoriasi cronica a placche grave in bambini e adolescenti dai 4 anni di età che abbiano avuto una risposta inadeguata o siano candidati inappropriati alla terapia topica ed alle fototerapie.

Idrosadenite suppurativa (HS)

«Amgevita» è indicato per il trattamento dell'idrosadenite suppurativa (acne inversa) attiva, di grado da moderato a severo, in pazienti adulti con una risposta inadeguata alla terapia sistemica convenzionale per l'HS.

Malattia di Crohn

«Amgevita» è indicato nel trattamento della malattia di Crohn attiva, di grado da moderato a severo, in pazienti adulti che non hanno risposto ad un ciclo terapeutico completo ed adeguato a base di corticosteroidi e/o di un immunosoppressore o nei pazienti intolleranti a tali terapie o che presentino controindicazioni mediche ad esse.

Malattia di Crohn in pazienti pediatrici

«Amgevita» è indicato nel trattamento della malattia di Crohn attiva di grado da moderato a severo, nei pazienti pediatrici (dai sei anni di età) che hanno avuto una risposta inadeguata alla terapia convenzionale, inclusa la terapia nutrizionale primaria ad una terapia a base di un corticosteroide e ad un immunomodulatore o che sono intolleranti o hanno controindicazioni a tali terapie.

Colite ulcerosa

«Amgevita» è indicato nel trattamento della colite ulcerosa attiva di grado da moderato a severo, in pazienti adulti che hanno manifestato una risposta inadeguata alla terapia convenzionale inclusi i corticosteroidi e la 6-mercaptopurina (6-MP) o l'azatioprina (AZA) o che sono intolleranti o presentano controindicazioni a tali terapie.

Uveite

«Amgevita» è indicato per il trattamento dell'uveite non infettiva intermedia, posteriore e panuveite in pazienti adulti che hanno avuto una risposta inadeguata ai corticosteroidi, in pazienti che necessitano di farmaci risparmiatori di corticosteroidi o nei quali il trattamento con corticosteroidi è inappropriato.

Confezioni:

20 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - siringa preriempita (vetro) - 0,4 ml (50 mg/ml) - 1 siringa preriempita;

A.I.C. n. 045317017/E (in base 10);

Classe di rimborsabilità: H;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 213,71;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 352,71;

40 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - siringa preriempita (vetro) - 0,8 ml (50 mg/ml) - 1 siringa preriempita;

A.I.C. n. 045317029/E (in base 10);

Classe di rimborsabilità: H;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 427,42;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 705,42;

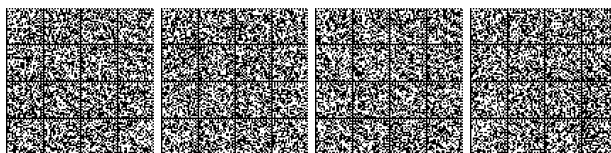
40 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - siringa preriempita (vetro) - 0,8 ml (50 mg/ml) - 2 siringhe preriempite;

A.I.C. n. 045317031/E (in base 10);

Classe di rimborsabilità: H;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 854,84;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 1.410,84;

40 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - siringa preriempita (vetro) - 0,8 ml (50 mg/ml) - 4 siringhe preriempite;

A.I.C. n. 045317043/E (in base 10);

Classe di rimborsabilità: H;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 1.709,68;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 2.821,68;

40 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - siringa preriempita (vetro) - 0,8 ml (50 mg/ml) - 6 siringhe preriempite;

A.I.C. n. 045317056/E (in base 10);

Classe di rimborsabilità: H;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 2.564,52;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 4.232,52;

40 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - penna preriempita (vetro) (sureclick) - 0,8 ml (50 mg/ml) - 1 penna preriempita;

A.I.C. n. 045317068/E (in base 10);

Classe di rimborsabilità: H;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 427,42;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 705,42;

40 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - penna preriempita (vetro) (sureclick) - 0,8 ml (50 mg/ml) - 2 penne preriempite;

A.I.C. n. 045317070/E (in base 10);

Classe di rimborsabilità: H;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 854,84;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 1.410,84;

40 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - penna preriempita (vetro) (sureclick) - 0,8 ml (50 mg/ml) - 4 penne preriempite;

A.I.C. n. 045317082/E (in base 10);

Classe di rimborsabilità: H;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 1.709,68;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 2.821,68;

40 mg - soluzione iniettabile - uso sottocutaneo - penna preriempita (vetro) (sureclick) - 0,8 ml (50 mg/ml) - 6 penne preriempite;

A.I.C. n. 045317094/E (in base 10);

Classe di rimborsabilità: H;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 2.564,52;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 4.232,52.

La classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Amgevita» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Le confezioni di cui all'art. 1, che non siano classificate in fascia di rimborsabilità ai sensi del presente articolo, risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Sconto obbligatorio sul prezzo *ex factory* da praticarsi alle strutture pubbliche del Servizio sanitario nazionale, ivi comprese le strutture private accreditate sanitarie.

Scheda di prescrizione cartacea per le indicazioni psoriasi a placche, colite ulcerosa e SAnoER.

Validità del contratto: ventiquattro mesi.

Art. 2.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Amgevita» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, vendibile al pubblico su prescrizione di centri ospedalieri o di specialisti - reumatologo, dermatologo, gastroenterologo, internista, pediatra ed oftalmologo.

Art. 3.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

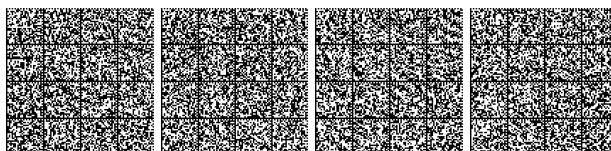
Art. 4.

Disposizioni finali

La presente determinazione ha effetto dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, e sarà notificata alla società titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Roma, 25 luglio 2018

Il direttore generale: MELAZZINI

18A05194

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

AGENZIA ITALIANA DEL FARMACO

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Olanzapina Acraf»

Estratto determina n. 1107/2018 del 13 luglio 2018

Medicinale: OLANZAPINA ACRAF.

Titolare AIC: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco - A.C.R.A.F. S.p.A. - Viale Amelia, 70 - 00181 Roma.

Confezioni:

«2,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister Al/Al;

A.I.C. n. 044709018 (in base 10);

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister Al/Al;

A.I.C. n. 044709020 (in base 10);

«7,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister Al/Al;

A.I.C. n. 044709032 (in base 10);

«10 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister Al/Al;

A.I.C. n. 044709044 (in base 10).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Validità prodotto integro:

compresse rivestite con film da 2,5 mg: ventiquattro mesi;

compresse rivestite con film da 5 mg, 7,5 mg e 10 mg: trentasei mesi.

Composizione: ogni compressa rivestita con film contiene 2,5 mg, 5 mg, 7,5 mg e 10 mg di olanzapina.

Principio attivo: olanzapina.

Eccipienti:

nucleo della compressa:

lattosio anidro;

cellulosa microcristallina;

crospovidone;

magnesio stearato;

rivestimento della compressa:

alcol polivinilico;

titanio diossido (E171);

talco;

lecitina di soia (E322);

gomma di xantano (E415).

Produzione del principio attivo:

Dr. Reddy´s Laboratories Limited Plot No. 9/A, Phase III I.D.A. Jeedimetla - India - 500 055 Hyderabad, Telangana.

Produzione del prodotto finito:

Produzione:

Actavis ehf., Reykjavikurvegur 78, Hafnarfjörður, IS-220, Islanda;

Actavis Ltd. BLB 010, Bulebel Industrial Estate, Zejtun ZTN 3000, Malta.

Confezionamento primario e secondario:

Actavis ehf., Reykjavikurvegur 78, Hafnarfjörður, IS-220, Islanda;

Actavis Ltd. BLB 010, Bulebel Industrial Estate, Zejtun ZTN 3000, Malta.

Controllo dei lotti:

Actavis ehf., Reykjavikurvegur 78, Hafnarfjörður, IS-220, Islanda;

Actavis Ltd. BLB 010, Bulebel Industrial Estate, Zejtun ZTN 3000, Malta.

Rilascio dei lotti:

Actavis ehf., Reykjavikurvegur 78, Hafnarfjörður, IS-220, Islanda;

Actavis Ltd. BLB 010, Bulebel Industrial Estate, Zejtun ZTN 3000, Malta.

Indicazioni terapeutiche:

Adulti

«Olanzapina» è indicata per il trattamento della schizofrenia.

Nei pazienti che hanno dimostrato una iniziale risposta al trattamento, il proseguimento della terapia con olanzapina consente di produrre un costante miglioramento clinico.

«Olanzapina» è indicata per il trattamento dell'episodio maniacale di grado da moderato a severo.

I pazienti con episodio maniacale nei quali olanzapina ha prodotto una risposta al trattamento, se affetti da disturbo bipolare, possono essere trattati con olanzapina per la prevenzione della recidiva.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Confezioni:

«2,5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister Al/Al - A.I.C. n. 044709018 (in base 10);

Classe di rimborsabilità: A;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 5,85;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 10,97;

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister Al/Al - A.I.C. n. 044709020 (in base 10);

Classe di rimborsabilità: A;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 11,52;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 21,61;

«10 mg compresse rivestite con film» 28 compresse in blister Al/Al - A.I.C. n. 044709044 (in base 10);

Classe di rimborsabilità: A;

Prezzo *ex factory* (IVA esclusa): € 19,79;

Prezzo al pubblico (IVA inclusa): € 37,12.

Qualora il principio attivo, sia in monocomponente che in associazione, sia sottoposto a copertura brevettuale o al certificato di protezione complementare, la classificazione di cui alla presente determinazione ha efficacia, ai sensi dell'art. 11, comma 1, ultimo periodo, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, dal giorno successivo alla data di scadenza del brevetto o del certificato di protezione complementare, pubblicata dal Ministero dello sviluppo economico.

Sino alla scadenza del termine di cui al precedente comma, il medicinale «Olanzapina Acraf» è classificato, ai sensi dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Le confezioni di cui all'art. 1, che non siano classificate in fascia di rimborsabilità ai sensi del presente articolo, risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Condizioni e modalità di impiego

Prescrizione del medicinale soggetta a quanto previsto dall'allegato 2 e successive modifiche, alla determinazione 29 ottobre 2004 - PHT Prontuario della distribuzione diretta -, pubblicata nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 4 novembre 2004.

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Olanzapina Acraf» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determinazione.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determinazione.

Tutela brevettuale

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'AIC del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determinazione: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A05191

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Zonisamide Neuraxpharm».

Estratto determina n. 1110/2018 del 13 luglio 2018

Medicinale: ZONISAMIDE NEURAXPHARM.

Titolare A.I.C.: Neuraxpharm Arzneimittel GmbH. Elisabeth-Selbert-Straße 23 - 40764 Langenfeld - Germany.

Confezioni:

«25 mg capsule rigide» 14 capsule in blister pvc/pvdc/al - A.I.C. n. 045388016 (in base 10);

«25 mg capsule rigide» 28 capsule in blister pvc/pvdc/al - A.I.C. n. 045388028 (in base 10);

«25 mg capsule rigide» 98 capsule in blister pvc/pvdc/al - A.I.C. n. 045388030 (in base 10);

«25 mg capsule rigide» 196 capsule in blister pvc/pvdc/al - A.I.C. n. 045388042 (in base 10);

«50 mg capsule rigide» 14 capsule in blister pvc/pvdc/al - A.I.C. n. 045388055 (in base 10);

«50 mg capsule rigide» 28 capsule in blister pvc/pvdc/al - A.I.C. n. 045388067 (in base 10);

«50 mg capsule rigide» 98 capsule in blister pvc/pvdc/al - A.I.C. n. 045388079 (in base 10);

«50 mg capsule rigide» 196 capsule in blister pvc/pvdc/al - A.I.C. n. 045388081 (in base 10);

«100 mg capsule rigide» 14 capsule in blister pvc/pvdc/al - A.I.C. n. 045388093 (in base 10);

«100 mg capsule rigide» 28 capsule in blister pvc/pvdc/al - A.I.C. n. 045388105 (in base 10);

«100 mg capsule rigide» 98 capsule in blister pvc/pvdc/al - A.I.C. n. 045388117 (in base 10);

«100 mg capsule rigide» 196 capsule in blister pvc/pvdc/al - A.I.C. n. 045388129 (in base 10);

«100 mg capsule rigide» 56 capsule in blister pvc/pvdc/al - A.I.C. n. 045388131 (in base 10).

Forma farmaceutica: capsula rigida.

Validità prodotto integro: 30 mesi

Composizione:

principio attivo: 25 mg di zonisamide.

Eccipienti:

contenuto della capsula: cellulosa microcristallina; olio vegetale idrogenato; Macrogolglicerolo idrossiestearato;

involucro della capsula: gelatina; Titanio biossido (E171).

principio attivo: 50 mg di zonisamide.

Eccipienti:

contenuto della capsula: cellulosa microcristallina; olio vegetale idrogenato; Macrogolglicerolo idrossiestearato;

involucro della capsula: gelatina; Titanio biossido (E171); Ossido di ferro nero (E172).

principio attivo: 100 mg di zonisamide.

Eccipienti:

contenuto della capsula: cellulosa microcristallina; olio vegetale idrogenato; Macrogolglicerolo idrossiestearato;

involucro della capsula; gelatina; Titanio biossido (E171); Ponceau 4 R (E124); Giallo di chinolina (E104).

Produttore/i del principio attivo (con eventuale indicazioni delle fasi di produzione):

Admin Office: Hetero Labs Limited

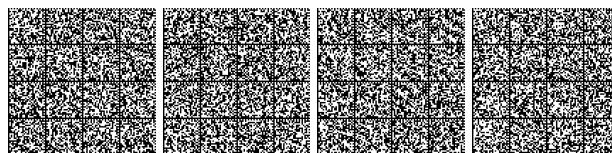
Hetero Corporate, 7-2-A2, Industrial Estates Sanath Nagar, Hyderabad - 500 018, Telangana 500 018 - India.

Manufacturing Facility: Hetero Labs Limited (Unit-III)

Survey No: 126, 150 and 151, N. Narasapuram (Vill), Nakkapally (M), Visakhapatnam (Dist) - 531 081 Andhra Pradesh 531 081 - India;

Manufacturing Facility: Hetero Labs Limited (Unit-I)

S.No.10, I.D.A., Gaddapotharam Village, Jinnaram Mandal, Medak District, Telangana - 502319 - India.

Produttore/i del prodotto finito (con indicazione fasi della produzione):

Produzione, confezionamento primario e secondario e controllo lotti:

RA Chem Pharma Ltd

Plot No. A-19/C, Road No. 18, IDA, Nacharam Hyderabad-500076, Telagana State 500076 - India

Rilascio lotti e confezionamento secondario:

Neuraxpharm Arzneimittel GmbH

Elisabeth-Selbert-Straße 23 40764 Langenfeld - Germany.

Indicazioni terapeutiche:

Zonisamide neuraxpharm è indicato come:

monoterapia nel trattamento di crisi epilettiche parziali, con o senza generalizzazione secondaria, in adulti con epilessia di nuova diagnosi;

terapia aggiuntiva nel trattamento di crisi epilettiche parziali, con o senza generalizzazione secondaria, in adulti, adolescenti e bambini a partire da 6 anni di età.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Le confezioni di cui all'art. 1 risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Zonisamide Neuraxpharm» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determina.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determina.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A05196

Autorizzazione all'immissione in commercio del medicinale per uso umano «Lendenuz»

Estratto determina n. 1109/2018 del 13 luglio 2018

Medicinale: LENDENUZ.

Titolare A.I.C.: Sandoz S.p.A. L.go U. Boccioni 1 - 21040 Origgio (VA) - Italia.

Confezioni:

«50 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister Pvc/Pvdc-Al - A.I.C. n. 045648021 (in base 10);

«50 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister Pvc/Pvdc-Al - A.I.C. n. 045648045 (in base 10);

«50 mg compresse rivestite con film» 168 (3×56) compresse in blister Pvc/Pvdc-Al - A.I.C. n. 045648060 (in base 10);

«100 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister Pvc/Pvdc-Al - A.I.C. n. 045648096 (in base 10);

«100 mg compresse rivestite con film» 56 in blister Pvc/Pvdc-Al - A.I.C. n. 045648110 (in base 10);

«100 mg compresse rivestite con film» 168 (3×56) in blister Pvc/Pvdc-Al - A.I.C. n. 045648134 (in base 10);

«150 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister Pvc/Pvdc-Al - A.I.C. n. 045648161 (in base 10);

«150 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister Pvc/Pvdc-Al - A.I.C. n. 045648185 (in base 10);

«150 mg compresse rivestite con film» 168 (3×56) compresse in blister Pvc/Pvdc-Al - A.I.C. n. 045648209 (in base 10);

«200 mg compresse rivestite con film» 14 compresse in blister Pvc/Pvdc-Al - A.I.C. n. 045648235 (in base 10);

«200 mg compresse rivestite con film» 56 compresse in blister Pvc/Pvdc-Al - A.I.C. n. 045648250 (in base 10);

«200 mg compresse rivestite con film» 168 (3×56) compresse in blister Pvc/Pvdc-Al - A.I.C. n. 045648274 (in base 10).

Forma farmaceutica: compressa rivestita con film.

Validità prodotto integro: 3 anni.

Condizioni particolari di conservazione: questo medicinale non richiede alcuna condizione particolare di conservazione.

Composizione: ogni compressa rivestita con film contiene:

principio attivo: 50 mg, 100 mg, 150 mg, 200 mg di lacosamide.

Eccipienti:

nucleo della compressa: cellulosa microcristallina; Idrossipropilcellulosa a bassa sostituzione; Crospovidone (Tipo *A)*; Idrossipropilcellulosa; Silice colloidale anidra; Magnesio stearato;

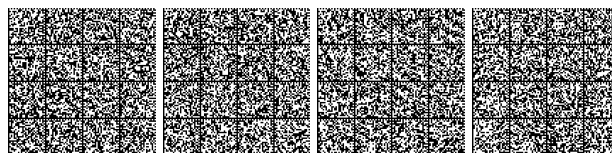
rivestimento: Polivinile alcool; Titanio diossido (E171); Macrogol (3350); Talco.

Indigotina lacca di alluminio (E132) (50 mg / 200 mg compresse rivestite con film).

Ossido di ferro rosso (E172) (50 mg / 150 mg compresse rivestite con film).

Ossido di ferro nero (E172) (50 mg / 150 mg compresse rivestite con film).

Ossido di ferro giallo (E172) (100 mg / 150 mg compresse rivestite con film).

Produttori del prodotto finito

Rilascio dei lotti:

Salutas Pharma GmbH - Otto-von-Guericke-Allee 1 - 39179 Barleben - Germania;

LEK Pharmaceuticals d.d. - Verovskova ulica 57 - 1526 Ljubljana - Slovenia.

Produzione e confezionamento primario e secondario: Indoco Remedies Limited - Plant III, L-32, 33, 34 - 400 098 Verna Industrial Estate, Verna, Goa - India.

Confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio dei lotti: HBM Pharma s.r.o. - Sklabinská 30 - 036 80 Martin - Repubblica Slovacca.

Confezionamento secondario: UPS Healthcare Italia s.r.l. Via Formellese km 4,300 - 00060 Formello (RM) - Italia.

Produzione principio attivo:

Indoco Remedies Limited (Kilo *Lab)* - R-92/93, 1st floor, T.T.C MIDC, Thane Belapur Road - 400 701 Rabale, Navi Mumbai, Maharashtra State - India;

Hetero Drugs Limited (Unit *IX)* - Plot No.1, Hetero Infrastructure Ltd. - SEZ, Nakkapally Mandal,Visakhapatnam District - 531 081 N. Narasapuram Village, Andhra Pradesh - India.

Indicazioni terapeutiche: Lendenuz è indicato come monoterapia e come terapia aggiuntiva nel trattamento delle crisi ad esordio parziale con o senza generalizzazione secondaria in adulti e adolescenti (16-18 anni di età) con epilessia.

Classificazione ai fini della rimborsabilità

Le confezioni di cui all'art. 1 risultano collocate, in virtù dell'art. 12, comma 5, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, nell'apposita sezione, dedicata ai farmaci non ancora valutati ai fini della rimborsabilità, della classe di cui all'art. 8, comma 10, lettera *c)* della legge 24 dicembre 1993, n. 537 e successive modificazioni, denominata classe C (nn).

Classificazione ai fini della fornitura

La classificazione ai fini della fornitura del medicinale «Lendenuz» è la seguente: medicinale soggetto a prescrizione medica (RR).

Tutela brevettuale

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è esclusivo responsabile del pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale relativi al medicinale di riferimento e delle vigenti disposizioni normative in materia brevettuale.

Il titolare dell'A.I.C. del farmaco generico è altresì responsabile del pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 14, comma 2 del decreto legislativo n. 219/2006 che impone di non includere negli stampati quelle parti del riassunto delle caratteristiche del prodotto del medicinale di riferimento che si riferiscono a indicazioni o a dosaggi ancora coperti da brevetto al momento dell'immissione in commercio del medicinale.

Stampati

Le confezioni della specialità medicinale devono essere poste in commercio con etichette e fogli illustrativi conformi al testo allegato alla presente determina.

È approvato il riassunto delle caratteristiche del prodotto allegato alla presente determina.

Rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza - PSUR

Al momento del rilascio dell'autorizzazione all'immissione in commercio, la presentazione dei rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza non è richiesta per questo medicinale. Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio deve presentare i rapporti periodici di aggiornamento sulla sicurezza per questo medicinale se il medicinale è inserito nell'elenco delle date di riferimento per l'Unione europea (elenco EURD) di cui all'art. 107-*quater*, par. 7 della direttiva 2010/84/CE e pubblicato sul portale web dell'Agenzia europea dei medicinali.

Decorrenza di efficacia della determina: dal giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A05197

AGENZIA ITALIANA PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

Bando per il finanziamento di interventi proposti da OSC - Assistenza ed empowerment delle donne e bambine rifugiate siriane e delle donne e bambine vulnerabili delle comunità ospitanti in Egitto, Giordania e Libano.

Si informano gli interessati che le organizzazioni della società civile e i soggetti senza finalità di lucro iscritti all'elenco di cui all'art. 26, legge n. 125/2014 possono presentare le istanze per il finanziamento di interventi da loro proposti. Il termine per la presentazione delle proposte di intervento è il 28 settembre 2018.

Le modalità di presentazione delle proposte, i formulari ed i facsimile da utilizzare sono disponibili sul sito internet dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo www.aics.gov.it Tale sito sarà utilizzato per ogni successiva comunicazione sull'argomento.

18A05202

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Elevazione del vice Consolato onorario in La Serena (Cile) al rango di Consolato onorario.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1.

Il vice Consolato onorario in La Serena (Cile) è soppresso.

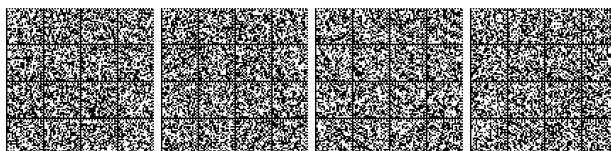
Art. 2.

È istituito in La Serena (Cile) un Consolato onorario, posto alle dipendenze dell'Ambasciatta d'Italia Santiago, con la seguente circoscrizione territoriale: le Province di Elqui, Limari e Choapa della quarta regione.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 luglio 2018

Il direttore generale: SABBATUCCI

18A05187

Soppressione del Consolato onorario in Valparaíso (Cile) e istituzione di un Consolato generale onorario.

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

(*Omissis*).

Decreta:

Art. 1.

Il Consolato onorario in Valparaiso (Cile) è soppresso.

Art. 2.

È istituito in Valparaiso (Cile) un Consolato generale onorario, posto alle dipendenze dell'Ambasciatta d'Italia Santiago, con la seguente circoscrizione territoriale: le Province di Valparariso, Quillota, Petorca, San Felipe, Los Andes e l'Isola di Pasqua della quinta regione.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 luglio 2018

Il direttore generale: SABBATUCCI

18A05188

Limitazione delle funzioni del titolare del Consolato onorario in Iquique (Cile).

IL DIRETTORE GENERALE
PER LE RISORSE E L'INNOVAZIONE

(*Omissis*).

Decreta:

Il sig. Juan Carlos Lombardi Cordano, Console onorario in Iquique (Cile), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari limitatamente a:

a) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Santiago degli atti di stato civile pervenuti dalle Autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi o aeromobili nazionali o stranieri;

b) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Santiago delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di navi e di aeromobili, ovvero dei testimoni;

c) attività urgenti di prima istruttoria in caso di sinistri marittimi o aerei o di infortuni a bordo di navi, imbarcazioni da diporto o aerei nazionali, dopo aver preventivamente interpellato caso per caso l'Ambasciata d'Italia in Santiago;

d) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Santiago delle domande di iscrizione nelle liste anagrafiche ed elettorali in Italia presentate da cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio consolare onorario;

e) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Santiago delle domande di rinnovo delle patenti di guida e consegna al richiedente del certificato di rinnovo;

f) ricezione e trasmissione materiale all'Ambasciata d'Italia in Santiago della documentazione relativa al rilascio di passaporti dei cittadini che siano residenti nella circoscrizione territoriale dell'Ufficio consolare onorario; diretta consegna ai titolari dei passaporti emessi dalla stessa Ambasciata alla quale vengono restituite le ricevute di avvenuta consegna;

g) ricezione e trasmissione all'Ambasciata d'Italia in Santiago della documentazione relativa alle richieste di rilascio del documento di viaggio provvisorio - ETD - presentate da cittadini italiani e da cittadini degli Stati membri dell'UE, dopo avere acquisito la denuncia di furto o smarrimento del passaporto o di altro documento di viaggio e dopo aver effettuato gli idonei controlli, previsti ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del citato decreto del Presidente della Repubblica; consegna degli ETD, emessi dall'Ambasciata d'Italia in Santiago, validi per un solo viaggio verso lo Stato membro di cui il richiedente è cittadino, verso il Paese di residenza permanente o, eccezionalmente, verso un'altra destinazione;

h) assistenza ai connazionali bisognosi od in temporanea difficoltà ed espletamento delle attività istruttorie ai fini della concessione di sussidi o prestiti con promessa di restituzione all'erario da parte dell'Ambasciata d'Italia in Santiago;

i) notifica di atti a cittadini italiani residenti nella circoscrizione dell'Ufficio onorario, dando comunicazione dell'esito degli stessi all'Autorità italiana competente e, per conoscenza, all'Ambasciata d'Italia in Santiago;

j) collaborazione all'aggiornamento da parte dell'Ambasciata d'Italia in Santiago dello schedario dei connazionali residenti;

k) tenuta dello schedario delle firme delle autorità locali.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 19 luglio 2018

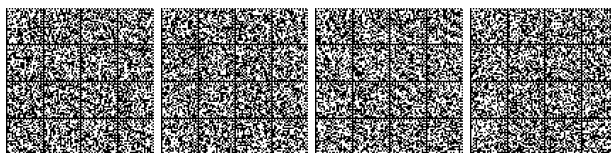
Il direttore generale: SABBATUCCI

18A05189

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Aggiornamento della graduatoria dei comuni della Regione Calabria, ammessi al finanziamento, ai sensi dell'art. 1, comma 1156, lettera *f)*, della legge n. 296/2006.

È stato pubblicato sul sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione dedicata alla pubblicità legale (www.lavoro.gov.it > documenti e norme - pubblicità legale) il decreto del direttore generale degli ammortizzatori sociali e della formazione n. 162 del 18 giugno 2018, recante l'aggiornamento del D.D. 1° aprile 2008, nella parte relativa alla graduatoria dei comuni della Regione Calabria ammessi a finanziamento, con la sostituzione del Comune di Casali del Manco ai Comuni di Casole Bruzio, Pedace, Serra Pedace, Spezzano Piccolo e Trenta, ivi indicati, in relazione ai 39 lavoratori da questi assunti a tempo indeterminato - ai sensi dell'art. 1, comma 1156, lettera *f)*, legge n. 296/2006 e ss. mm. e ii. - ed ancora in servizio.

18A05198

SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

Conferimento di onorificenze dell'Ordine «Al merito della Repubblica italiana».

ORDINI CAVALLERESCHI

Conferimento di onorificenze dell'Ordine "Al merito della Repubblica Italiana"

N.B. - A fianco di ciascun nominativo sono indicati luogo, data di nascita e data del decreto di conferimento

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

STRANIERI

(ART. 2)

Gran Cordone

Aliyev	S.E.	Ilham Heydar Oglu	Baku	24/12/1961	12/07/2018
Grybauskaitè	Sig.ra	Dalia	Vilnius	01/03/1956	22/06/2018
Kalijulaid	S.E. la Signora	Kersti		05/06/2018	05/06/2018
Vejonis	S.E. Sig.	Raimonds	Pskov	15/06/1966	26/06/2018

Cavaliere di Gran Croce

Aliyeva	Sig.ra	Mehriban	Baku	26/08/1964	12/07/2018
Maksimovski	Sig.	Georgi-Rene		05/06/2018	05/06/2018
Vejone	Sig.ra	Iveta	Madona	04/07/1966	26/06/2018

NAZIONALI

(ART. 2)

Cavaliere di Gran Croce

Bisiach	Dott.	Giannino	Gorizia	07/05/1927	14/03/2018
Borgna	Prof.	Eugenio	Borgomanero	22/07/1930	18/04/2018
Castagnetti	Dott.	Pierluigi	Reggio nell'Emilia	09/06/1945	27/04/2018
Uggè	Dott.	Paolo	Milano	04/10/1947	16/04/2018

Grande Ufficiale

Bocchetta	Dott.	Vittore	Sassari	15/11/1918	09/03/2018
Casarsa	Gen. B.	Alessandro	Treviso	26/01/1966	10/07/2018
Scalabrin	Gen. B.	Davide	Marostica	09/08/1968	10/07/2018
Siddi	Prof.	Francesco Angelo	Samassi	25/11/1953	27/04/2018

Commendatore

Marchegiani	Primo Lgt.	Mauro	Ancona	24/07/1964	05/06/2018
Tognon	Prof.	Giuseppe	Bergamo	09/08/1956	27/04/2018

Cavaliere

Cottini	Sig.	Ivan	Urbino	24/06/1984	16/04/2018
Di Blasio	Prof.ssa	Franca	Montesarchio	14/02/1960	09/03/2018

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

STRANIERI
(ART. 7)

Con decreti in data 2 giugno 2018

Grande Ufficiale

Gottemoeller	On.	Rose	Columbus	24/03/1953

Commendatore

Chirathivat	Sig.	Sudhitham	Bangkok	30/10/1947
Conway	Avv.	Kellyanne Elizabeth	Atco	20/01/1967
Lynn III	Dott.	William J.	Key West	01/01/1954
Wang	Prof.	Yifang	Nanchino	20/02/1963

Cavaliere

Artamonov	Ing.	Anatoly Dmitrievich	Krasnoye	05/05/1952
De Stefano	Prof.ssa	Victoria	Rimini	21/06/1940
Miziolek	Prof.	Jerzy	Lowicz	18/12/1953
Mutanov	Prof.	Galimkair	Kazakistan	27/03/1957
Proietto	Prof.	Giuseppe	Randazzo	31/03/1949
Ratti	Ing.	Alessandro Giuseppe Giosuè	Evanston	06/08/1962

NORMALI

Con decreti in data 2 giugno 2018

Ufficiale

Bonelli	Dott.	Marcelo Alberto	Buenos Aires	08/10/1955
Ereditato	Prof.	Antonio	Napoli	02/06/1955
Marra	Dott.	Leonardo	Roma	02/02/1968
Ravenna	Prof.	Federico	Roma	15/08/1970

Cavaliere

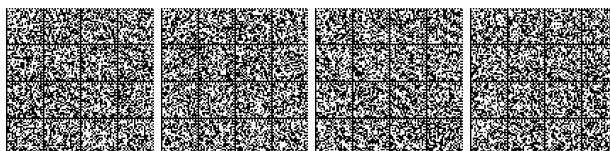
Abdulcadir	Dott.ssa	Jasmine	Firenze	07/12/1982
Balli	Sig.	Alessandro	Empoli	02/12/1946
Bruno	Dott.	Giancarlo	Milano	22/12/1968
D'Anna	Sig.	Giuseppe Gabriele	Milano	11/01/1937

MINISTERO DELL'INTERNO

NORMALI

Con decreti in data 2 giugno 2018

Grande Ufficiale

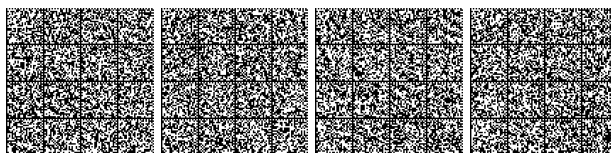
Guercio	Dott.ssa	Cinzia	Roma	25/08/1957

Commendatore

Bella	Dott.	Antonino	Aci Catena	19/02/1958
Canaparo	Dott.	Paolo	Orvieto	20/08/1967
Colaianni	Dott.	Antonio	Reggio di Calabria	03/05/1958
Di Pardo	Ing.	Felice	Isernia	20/02/1962
Frustaci	Dott.ssa	Laura	Roma	16/02/1967
Gulletta	Dott.	Antonino	Messina	30/09/1956
Iannielli	Dott.	Francesco	Rossano	14/06/1959
Mazziotti	Ing.	Lamberto	Corigliano Calabro	27/06/1957
Migliorelli	Dott.	Giovanni	Benevento	28/02/1955
Olita	Dott.	Iginio Giovanni Mariano	Brindisi	20/02/1954
Parisi	Dott.ssa	Daniela	Roma	18/04/1957
Santoro	Dott.ssa	Claudia	Roma	01/04/1965
Scognamillo	Dott.	Luca	Napoli	06/11/1967
Stradiotto	Dott.ssa	Daniela	Padova	22/09/1958

Ufficiale

Bifulco	Dott.ssa	Teresa	Torre Annunziata	16/10/1967
Casu	Dott.	Federico	Cagliari	16/12/1977
Cipriani	Dott.ssa	Marisa	Roma	13/02/1952
Di Tullio	Ing.	Michele	Campobasso	12/05/1958
Esposito	Dott.ssa	Eufemia	Napoli	09/04/1965
Garofoli	Sig.	Cristian	Roma	19/10/1970
Lucia	Ing.	Maurizio	Roma	28/11/1962
Mangini	Dott.	Enzo Giuseppe	Alberobello	19/03/1955
Moscucci	Sig.	Gianfranco	Roma	04/12/1953
Mucci	Dott.ssa	Francesca	Trieste	13/08/1965
Rosa	Dott.ssa	Maria Assunta	Capestrano	14/08/1958
Testa	Dott.ssa	Maria Nicolina	Campobasso	22/02/1954
Tora	Sig.	Stefano	Albano Laziale	31/05/1968
Verme	Ing.	Giuseppe	Alcamo	29/03/1956

Cavaliere

Baldassarri	Dott.ssa	Patrizia	Roma	16/03/1959
Berretta	Sig.	Maurizio	Montereale	16/10/1959
Berti	Sig.ra	Cinzia	Roma	05/12/1965
Blanchi	Dott.	Enrico	Roma	16/12/1964
Bocchi	Sig.	Michele	Foggia	07/01/1967
Bolognesi	Dott.	Roberto	Carpi	07/05/1966
Bomarsi	Sig.	Gianpiero	Frosinone	19/11/1959
Bonaccorso	Sig.	Gaetano	San Michele di Ganzaria	10/07/1928
Bonfatti	Ing.	Massimo Nazzareno	Roma	18/03/1960
Brigida	Dott.	Antonio Tullio	Roma	11/06/1960
Buffo	Sig.	Gaetano	Catania	24/04/1966
Bumma	Dott.ssa	Piera	Lucera	19/06/1967
Caccavone	Dott.	Angelo	Bari	12/05/1977
Caffio	Dott.	Roberto	Bolzano	24/10/1967
Campilongo	Dott.	Gaetano	Castrovillari	30/06/1960
Capocasa	Dott.	Oreste	Cupra Marittima	29/03/1954
Carletti	Dott.ssa	Renata	Pieve di Coriano	03/06/1957
Cassese	Sig.ra	Maria	Sant'Andrea di Conza	10/02/1970
Castellana	Sig.	Arnaldo	Brindisi	19/05/1961
Castelli	Ing.	Paolo	Bologna	06/01/1958
Cavernaghi	Sig.	Maurizio	Monza	10/10/1959
Cenedese	Sig.	Davide	Alessandria	28/01/1966
Centi	Ing.	Daniele	L'Aquila	05/08/1964
Cinagli	Sig.	Massimo	Roma	28/03/1965

Conte	P.i.	Cesare Vittorio	Lizzanello	13/10/1959
Conti	Dott.	Luciano Giuseppe	Casalanguida	13/12/1951
Coretti	Dott.	Adriano Eustachio	Matera	29/07/1967
Corrias	Dott.ssa	Paola	Roma	09/04/1959
Cortis	Sig.	Giuseppe	Trapani	15/07/1960
Cozzella	Dott.ssa	Maria Grazia	Roncoferraro	08/10/1964
Dall'Olio	Dott.	Alberto	Bologna	14/02/1954
D'Arienzo	Dott.ssa	Milena	Roma	20/04/1962
De Dona	Ing.	Angelo	San Nicola la Strada	08/04/1962
De Gregorio	Sig.	Lucio	Acerno	24/05/1962
De Iesu	Dott.	Antonio	Napoli	24/10/1955
De Iesu	Dott.	Domenico	Carpi	21/09/1964
Di Candio	Sig.	Lorenzo	Massafra	23/06/1968
Di Iorio	Dott.	Sergio	Napoli	27/03/1979
Di Marco	Dott.	Marco	Roma	14/09/1968
Di Schiena	Sig.	Antonio	Roma	16/02/1955
Dilda	Sig.	Modesto	Vicenza	04/12/1958
Distefano	Sig.ra	Antonia	Vibo Valentia	02/12/1959
Drogo	Dott.ssa	Roberta	Messina	01/08/1964
Ferranti	Sig.ra	Rosanna	Bolzano	03/01/1963
Fortunato Balsamo	Sig.ra	Elena Marina	Roma	19/09/1966
Franco	Sig.	Rosario	Pannarano	26/07/1965
Galli	Sig.	Dante	Cremona	05/02/1965
Galloni	Sig.	Vladimiro	Roma	09/10/1970
Gambelli	Sig.	Stefano	Todi	17/07/1964
Iandoli	Dott.	Luigi	Roma	25/01/1963
Innocenti	Ing.	Paolo	Firenze	28/08/1958
Laganà	Sig.ra	Maria	Reggio di Calabria	18/02/1965
Leo	Sig.	Giovanni	Cariati	20/03/1965
Lista	Sig.	Luca	Crotone	17/09/1973
Longhi	Dott.ssa	Giovanna	Bentivoglio	18/08/1967
Masotti	Sig.	Andrea	Bolzano	30/07/1967
Mastronardo	Sig.	Francesco	Messina	18/11/1958
Mazza	Dott.ssa	Vera	Roma	04/06/1957
Mazzali	Sig.ra	Angela	Poggio Rusco	31/03/1965
Melis	P.i.	Giuseppe	Cagliari	14/04/1962
Metelli	Ing.	Carlo	Rieti	30/01/1965
Michelazzi	Dott.	Marco	Roma	25/06/1971
Minotto	Sig.	Giorgio	Mira	05/02/1958
Monzeglio	Sig.	Giuseppe	Vercelli	03/10/1958
Moschella	Dott.ssa	Clementina	Vibo Valentia	05/06/1964
Muzi	Sig.ra	Daniela	Camerino	23/07/1963
Nieddu	Sig.	Antonio Giovanni	San Gallo	24/01/1964
Occhiogrosso	Dott.	Giacinto	Trieste	20/01/1970
Orciani	Sig.	Stelvio	Ancona	13/08/1953
Orrù	Dott.	Giorgio	Cagliari	20/07/1957
Orrù	Dott.ssa	Annalisa	Selargius	30/03/1952
Pagano	Dott.ssa	Luigina Valeria	Bari	30/07/1963
Paolini	Sig.	Giovanni	Ancona	05/02/1959
Parente	Ing.	Nazario	Bari	27/07/1957
Pastorino	Dott.ssa	Claudia	Salerno	29/08/1964
Paudice	Sig.	Antonino	Palermo	10/10/1972
Petti	Dott.ssa	Cristina	Nocera Superiore	19/09/1958
Pezone	Dott.	Domenico	Parete	08/07/1976
Pollecano	Dott.ssa	Patrizia	Roma	26/05/1958
Primiceri	Dott.ssa	Maria	Casarano	31/07/1961
Puccio	Sig.	Antonio	Catanzaro	22/09/1952

Puliti	Dott.	Gianluigi	Teramo	07/12/1965
Ranieri	Sig.	Mario	Bari	01/01/1962
Remonti	Sig.	Domenico	Bergamo	01/05/1960
Renzi	Sig.	Antonio	L'Aquila	01/05/1959
Rossetti	Dott.ssa	Annarosa	Imperia	08/04/1954
Russo	Dott.ssa	Matilde	Roma	13/03/1964
Saccon	Dott.ssa	Marina	Padova	11/07/1968
Salvato	Dott.ssa	Rosalba	Roma	08/03/1964
Serago	Sig.	Rosario	Riccia	28/04/1970
Siddi	Sig.	Costantino	Selargius	02/03/1958
Soccorsi	Sig.	Domenico	L'Aquila	06/08/1982
Stochino	Sig.	Nino	Talana	02/09/1963
Tiani	Sig.	Giuseppe	Minervino Murge	11/08/1962
Tornatore	Arch.	Gennaro	San Chirico Raparo	03/11/1962
Tortora	Sig.	Pietro	Roma	08/03/1967
Turchi	Dott.ssa	Maria Rosa	Casalecchio di Reno	19/12/1959
Vernile	Sig.ra	Angela	Cortona	25/06/1960
Zandra	Sig.	Alessandro	Vicenza	27/08/1971
Zingaro	Sig.	Pasqualino	Roma	16/02/1959
Zuliani	Dott.	Danilo	Roma	13/12/1956

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

NORMALI

Con decreti in data 2 giugno 2018

Commendatore

Bedetta	Dott.	Lucio	Sant'Elpidio a Mare	19/12/1963
Buffa	Dott.	Pietro	Torino	19/05/1959

Ufficiale

Di Modugno	Sig.	Gianfranco	Bisceglie	20/07/1969
Passaro	Sig.	Giovanni	Napoli	22/08/1975

Cavaliere

Chillemi	Sig.	Natale Mario	Ali'	14/05/1967
Cristofaro	Sig.	Raffaele	Aversa	25/07/1976
Gallavotti	Sig.ra	Tamara	Roma	09/04/1977

MINISTERO DELLA DIFESA

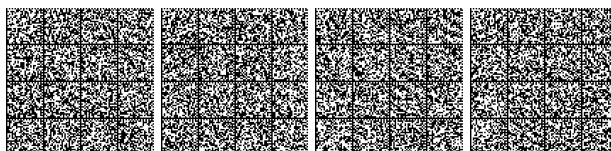
COLLOCATI A RIPOSO
(ART. 7)

Con decreti in data 2 giugno 2018

Ufficiale

Inguaggiato	Dott.ssa	Ornella	Milano	05/09/1953

NORMALI

Con decreti in data 2 giugno 2018

Grande Ufficiale

Amato	Gen. C.A.	Riccardo	Salerno	28/04/1955
Baldi	Gen. S.A.	Umberto	Livorno	21/01/1956
Cavo Dragone	Amm.Sq.	Giuseppe	Arquata Scrivia	28/02/1957
Mora	Gen. C.A.	Claudio	Guastalla	31/07/1956

Commendatore

Baldacci	Gen. D.	Giorgio	Perugia	12/03/1954
Bisceglia	Amm. Isp.Capo	Matteo	Manfredonia	22/09/1957
Della Sala	Magg. Gen.	Arnaldo	Parolise	11/07/1956
Governale	Gen. D.	Giuseppe	Palermo	07/01/1959
Micale	Gen. D.	Gino	Moncalieri	05/03/1959
Rondano	Gen. D.	Claudio Francesco	Solonghello	16/04/1957
Sarto	Sig.	Nicola	Massa	19/04/1931

Ufficiale

Barbieri	Contramm.	Stefano Enrico	Milano	22/07/1966
Buono	Dott.	Carlo	Napoli	02/04/1965
Caputo	Contramm.	Francesco	Taranto	24/09/1962
Coppola	Gen. B.	Fernando	Veglie	11/11/1956
Filippi	Brig. Gen.	Roberto	Roma	14/08/1957
Fungo	Gen. D.	Giovanni Maria Clemente Carlo	Torino	05/07/1960
Galli	Gen. B.	Vincenzo	Salerno	01/12/1956
Gueglio	Amm. Div.	Andrea	Genova	25/08/1964
Izzo	Col.	Pasquale	Sessa Aurunca	20/02/1965
Procopio	Primo Mar.	Lorenzo	Catanzaro	11/02/1970
Rappazzo	Gen. B.	Antonio	Castroreale	23/01/1958
Savarese	Gen. B.	Giovanni	Cava de' Tirreni	13/02/1958
Schiroli	Sig.	Mario	Cremona	04/08/1946
Taricco	Gen. D.A.	Giandomenico	Torino	08/06/1964

Cavaliere

Aiello	Brig. Gen.	Paolo	Catanzaro	13/06/1956
Amadio	Col.	Liberato	Padova	04/08/1969
Amara	Lgt. C.S.	Giovanni	Palermo	20/10/1958
Amendola	Lgt. C.S.	Claudio	Roma	07/04/1960
Amoroso	Primo Mar.	Ciriaco	Bedford	21/01/1967
Aprile	Sig.ra	Monica	Modena	17/02/1960
Aulicino	Primo Lgt.	Francesco	Santa Maria Capua Vetere	13/08/1967
Baio	Sig.	Salvatore	Scicli	02/11/1961
Barbasso	Lgt. C.S.	Carmelo	Palermo	30/04/1958
Benedetti	Contramm.	Andrea	La Spezia	06/04/1963
Benedetti	Ten. Col.	Tiziano	Roma	01/06/1972
Benvenuto	Sig.ra	Carmela Pompea	Corigliano Calabro	30/05/1959
Biagi	Ten. Col.	Gianluca	Mantova	02/04/1961
Borghi	Sig.ra	Maria Antonietta	Roma	14/02/1954
Bottazzi	Ten. Col.	Augusto	Istanbul	11/12/1962
Brancato	Primo Lgt.	Marco	Roma	27/06/1967
Cacciatori	Lgt.	Corrado	Casagiove	25/07/1963
Cagnazzo	Col.	Fabio	Napoli	27/11/1970
Carozzi	Sig.	Daniele	Barzano'	16/12/1948
Casapieri	Cap. di Vasc.	Marco	Livorno	21/08/1972
Cascino	Ten. Col.	Gaetano	Napoli	19/01/1960
Cassano	Primo Lgt.	Antonio	Bari	17/10/1963
Castellaneta	Ten. Col.	Francesco	Trani	11/08/1960
Catapano	Primo Mar.	Pasquale	Salerno	19/05/1968

Cavalli	Col.	Carlo	Piacenza	25/09/1965
Cervellera	Lgt. C.S.	Giuseppe	Massafra	02/06/1958
Chang	Sig.	Paolo	Genova	12/07/1956
Checchi	Dott.ssa	Maria Eliana	Paliano	15/12/1952
Chicarella	Ten. Col.	Giuliano	Tivoli	18/04/1969
Chirico	Col.	Ciro	Grottaglie	25/05/1966
Ciampi	Sig.	Simone	Firenze	07/01/1963
Cianfrini	Dott.ssa	Paola	Roma	30/12/1961
Ciardiello	Lgt. C.S.	Francesco	Civitavecchia	08/05/1962
Ciccarella	Sig.	Mario	L'Aquila	19/01/1960
Cimino	Lgt. C.S.	Cono	Teggiano	06/10/1959
Cirignola	Lgt. C.S.	Benedetto	Fasano	13/09/1959
Conte	Cap. di Vasc.	Gianmarco	Lavagna	09/12/1968
Conte	Ten. Col.	Salvatore	Bari	23/03/1965
Corrao	Sig.	Domenico	Palermo	16/08/1952
Cossiga	Cap. di Vasc.	Giorgio	Roma	26/07/1970
Costantino	Cap. di Vasc.	Stefano	Roma	27/11/1971
Cuciniello	Cap. di Vasc.	Aniello	Napoli	19/10/1971
D'Ambrosio	Cap. di Vasc.	Francesco	Taranto	13/01/1962
Darelli	Ten. Col.	Luigi	Torricella in Sabina	12/09/1962
Dattola	Contramm.	Roberto	Reggio di Calabria	12/08/1961
De Angelis	Lgt. C.S.	Enrico	Allumiere	11/09/1963
De Lucia	Lgt. C.S.	Biagio	San Felice a Cancello	23/06/1959
de Manna	Col.	Vincenzo	Terlizzi	24/09/1965
De Mola	Lgt. C.S.	Giovanni	Bari	17/04/1961
De Paolis	Dott.ssa	Maria	Roma	13/11/1971
Del Regno	C.le Magg. Ca. Sc	Giovanni	Salerno	19/07/1974
Dembech	Ten. Col.	Paolo	Treviso	09/05/1973
Di Paolantonio	Col.	Massimo	Taranto	01/08/1965
Di Rienzo	Dott.ssa	Maria	Capracotta	02/07/1960
Dionisio	Sig.ra	Patrizia Maria	Tunisi	28/07/1956
Esposito	Cap. di Vasc.	Luca Pasquale	Castellammare di Stabia	07/06/1971
Esposito	Col.	Ciro	Casoria	19/07/1963
Fabiani	Sig.	Fabio	Milano	01/08/1949
Facecchia	Ten. Col.	Damiano	Mesagne	28/11/1975
Facenna	Primo Mar.	Mario	Rivoli	06/03/1967
Farina	Cap. di Vasc.	Fabio	Taranto	23/09/1967
Fasano	Cap. di Freg.	Marco	Palmanova	02/12/1964
Febbraro	Primo Lgt.	Americo	Lecce	05/07/1960
Finelli	Cap. di Vasc.	Massimo	Napoli	26/08/1965
Fino	Lgt. C.S.	Ivan	Feltre	17/04/1960
Fischione	Col.	Carlo	Orvinio	23/06/1963
Fraioli	Mar. Magg.	Francesco	Marino	12/09/1974
Franco	Ten. Col.	Sergio	Rimini	03/09/1965
Fratoni	Dott.	Fulvio	Ancona	11/06/1954
Fumoso	Primo Mar.	Marco	Roma	08/05/1964
Furzi	Sig.	Orfeo	Lanuvio	11/01/1948
Galimberti	Col.	Daniele	Roma	30/11/1965
Galimi	Ten. Col.	Alessandro	Roma	01/11/1970
Gammaidoni	Sig.	Imerio	Greccio	15/12/1949
Garettini	Col.	Enrico	Milano	02/11/1967
Giachino	Cap. di Vasc.	Massimiliano	Torino	04/02/1969
Giardini	Primo Lgt.	Paolo	Civitavecchia	14/03/1963
Giordano	Ten. Col.	Paolo	Legnago	21/09/1964
Giovannini	Magg. Gen.	Paolo	Roma	06/05/1957
Grassi	Sig.ra	Oronza	Taranto	01/01/1960
Gravante	Col.	Augusto	Grazzanise	13/04/1966

Gremo	Sig.	Giuseppe	Torino	06/09/1934
Iacobucci	Col.	Massimo	Avezzano	05/01/1968
Iannuzzi	Ten. Col.	Armando Marco	Caserta	27/04/1978
Ignelzi	Primo Mar.	Antonio	Roma	17/06/1968
Iodice	Cap. di Vasc.	Giovanni	Formia	13/05/1969
Iraci Tobbi	C.le Magg. Ca. Sc	Antonino	Taormina	11/05/1978
Lauretti	Cap. di Vasc.	Massimiliano	Frosinone	03/04/1970
Levantesi	Primo Lgt.	Alberto	Roma	06/10/1964
Ligato	Col.	Giuseppe	Formia	08/05/1970
Macchia	Lgt.	Giacomo	Lecce	04/01/1962
Maggi	Lgt. C.S.	Giuseppe	Grosseto	23/06/1960
Maiorano	Primo Mar.	Vincenzo	Taranto	24/07/1971
Manconi	Col.	Raffaello	Palermo	13/04/1965
Marchetti	Cap. di Vasc.	Francesco Antonio	Carrara	07/05/1964
Marino	Sig.ra	Rita	Siracusa	06/05/1961
Martucci	Sig.ra	Raffaela	Capranica	13/08/1959
Marzullo	Mar. Capo	Antonio	Maddaloni	24/07/1975
Melillo	Col.	Salvatore	Casagiove	22/12/1967
Menale	Mar. Capo	Marco	Napoli	19/05/1978
Miconi	Lgt.	Andrea	Udine	22/01/1961
Milia	Lgt. C.S.	Raimondo	Meri'	22/02/1960
Miraglia	Primo Lgt.	Francesco	Mondragone	14/11/1960
Misefari	Lgt. C.S.	Claudio	Casalvecchio Siculo	28/03/1962
Molinas	Cap. di Freg.	Massimiliano	Savona	03/12/1967
Moro	Lgt. C.S.	Giampiero	Alessandria	30/06/1962
Napolitano	Lgt. C.S.	Carmine	Napoli	08/08/1957
Pace	Lgt. C.S.	Salvatore	Custonaci	10/09/1957
Palleschi	Dott.ssa	Sonia	Roma	17/06/1960
Pappalardo	Primo Lgt.	Biagio	Acireale	13/04/1959
Paratore	Cap. di Freg.	Nicola	Adrano	31/10/1963
Parisi	Sig.	Giuseppe	Ginosa	08/04/1959
Pasqua	Sig.	Vincenzo	Nocera Inferiore	29/03/1960
Peluffo	Dott.	Ettore	Tripoli	27/09/1954
Pizi	Lgt. C.S.	Nereo	Montelparo	14/04/1960
Pontrelli	Col.	Leonardo	Vasto	11/10/1960
Puglisi	Col.	Domenico	Carlentini	17/08/1963
Racanelli	Primo Lgt.	Nicola	Sannicandro di Bari	10/11/1960
Romanzin	Sig.	Giorgio	Gorizia	08/01/1941
Romeni	Sig.	Massimo	La Spezia	07/07/1959
Rosati	Mar. Capo	Piero	Bologna	04/01/1976
Rubino	Col.	Carlo	Roma	20/03/1962
Ruggeri	Sig.	Giancarlo	Muro Leccese	14/05/1961
Saladino	Cap. di Freg.	Francesco	Mazara del Vallo	12/09/1973
Salvatore	Col.	Andrea	Roma	07/05/1966
Santeramo	Primo Lgt.	Lorenzo	Taranto	10/09/1967
Sardellitti	Lgt. C.S.	Giancarlo	Roma	11/09/1962
Sardone	Gen. B.A.	Fabio	Bari	14/06/1966
Scavuzzo	Lgt.	Salvatore	Catania	04/08/1964
Sciascia	Col.	Giancarlo	Gorizia	07/01/1967
Semeraro	Primo Lgt.	Stefano	Fasano	18/05/1960
Serroni	Ten. Col.	Marco	Porto San Giorgio	08/07/1960
Sessa	Ten. Col.	Francesco	Roma	19/04/1976
Sganga	Gen. B.	Rodolfo	Varese	23/01/1967
Silecchia	Lgt. C.S.	Savino	Trinitapoli	12/09/1959
Soldini	Lgt. C.S.	Lorenzo	Viterbo	01/09/1962
Sorrentino	Col.	Simone	Cagliari	18/09/1968
Spezzi	Lgt. C.S.	Gaetano	Regalbuto	18/05/1959

Spreafico	Sig.	Mariano	Lecco	06/05/1954
Stabile	Col.	Lorenzo	San Vito al Tagliamento	05/08/1969
Staiano	Primo Lgt.	Enrico	Piano di Sorrento	06/05/1964
Taraschi	Ten. Col.Dott.	Ernesto	Napoli	09/04/1968
Tardia	Ten. Col.	Vito	Roma	29/01/1964
Testa	Ten. Col.	Gianni	Moutier	25/05/1963
Tortorelli	Gen. B.	Giuseppe	Matera	26/12/1967
Totaro	Sig.	Antonio	Lecce	29/07/1966
Tutone	Lgt. C.S.	Giovanni	Roma	22/08/1961
Ursone	Magg. Dott.	Antonio	Matera	22/10/1975
Vai	Col.	Roger Michele	Middlesex	08/06/1968
Varsavia	Col.	Giuseppe	Caserta	01/04/1960
Verrengia	Primo Mar.	Giosuè	Carinola	23/09/1962
Vezzoli	Col.	Alberto	Bergamo	15/10/1969
Vitali	Cap. di Vasc.	Andrea	Ancona	02/03/1964
Vittorio	Lgt. C.S.	Salvatore	Catania	21/12/1959
Zorba	Col.	Paolo	Palmanova	09/02/1965

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

NORMALI

Con decreti in data 2 giugno 2018

Commendatore

Di Nuzzo	Dott.	Carmine	Maddaloni	03/01/1961
Scafa	Dott.ssa	Adele	Torre Annunziata	25/05/1953
Troja D'Urso	Dott.ssa	Antonia	Molfetta	07/04/1962
Viglioglia	Sig.	Michele	Rionero in Vulture	27/06/1955

Ufficiale

Alessio	Dott.ssa	Giovanna	Cutro	04/03/1955
Allegroni	Ing.	Pier Giorgio	Tortona	12/10/1969
Cocucci	Dott.ssa	Flavia	Roma	29/06/1972
De Cristofaro	V. Brig.Dott.	Gianluca	Napoli	15/10/1975
Fabbri	Dott.	Sandro	Calvi dell'Umbria	16/10/1951
Magrini Alunno	Dott.	Gabriele	Pescara	13/07/1955
Renzi	Sig.ra	Sabina	Ceprano	03/11/1969
Solinas	Dott.ssa	Daniela	L'Aquila	27/01/1958
Zoppi	Dott.ssa	Sonia	Milano	11/08/1971

Cavaliere

Aceti	Sig.	Giampiero	Cassino	10/09/1956
Amoruso	Dott.	Nicola	Bari	22/06/1973
Angelini	Ten. Col.Dott.	Gianluca	Roma	13/03/1975
Ardito	Dott.Ing.	Davide	Bari	18/02/1965
Argiolas	Sig.	Mauro	Roma	08/10/1978
Armati	Dott.ssa	Benedetta	Roma	18/03/1972
Bacci	Dott.	Fabrizio	Civitanova Marche	10/07/1966
Benedetti	Dott.	Marco	Lanciano	06/06/1977
Bonansea	Dott.	Luca	Pinerolo	24/09/1969
Bonsignorio	Rag.	Ugo	Caravonica	09/07/1960
Bordin	Dott.ssa	Sara	Montebelluna	21/12/1972
Bovini	Dott.	Sergio	Ferrara	07/03/1963
Brandolini	Dott.	Andrea	Cervia	07/09/1961
Caggegi	Dott.ssa	Laura	Trapani	05/04/1974

Caggiula	Sig.ra	Maria Cristina	Kleindietwil	03/11/1961
Calcò	Dott.ssa	Angela	San Fratello	29/11/1959
Cantarella	Cap. Dott.	Francesco	Lentini	25/02/1980
Carpignano	App.Sc.	Paolo	Taranto	25/03/1964
Castaldo	Dott.	Ferdinando	Afragola	16/01/1953
Castelnuovo	Rag.	Massimo	Roma	20/08/1957
Cazzato	Dott.ssa	Anna Luigia	Tricase	07/07/1978
Cerreto	Ten. Col. Dott.ssa	Angela	Roma	05/01/1974
Cipollone	Dott.	Piero	Avezzano	03/01/1962
Cirri	Dott.	Andrea	Firenze	01/08/1955
Citton	Dott.ssa	Ambra	Catanzaro	16/08/1980
Ciucci	Dott.	Paolo	Bolzano	11/04/1956
Civolani	Dott.ssa	Maria Rita	Copparo	21/03/1955
Compagnone	Sig.	Antonio	Arce	19/10/1962
Crescentini	Sig.ra	Giovanna	Pesaro	14/07/1952
Dato	Dott.ssa	Elettra	Polistena	06/12/1968
De Benedittis	Sig.	Raffaele	Nardo'	06/08/1951
De Marino	Dott.ssa	Vania	Sora	04/01/1977
De Palma	Dott.	Sergio	Castelluccio Valmaggiore	07/02/1962
Delicato	Sig.ra	Gaetanina	Roma	20/07/1962
Di Fuccia	Mar.	Antimo	Caserta	05/08/1978
Di Lascio	Dott.	Nicola	Cosenza	14/07/1979
Di Staso	Sig.	Antonio	Trinitapoli	04/11/1965
Distefano	Dott.	Antonio	Ragusa	01/01/1968
Dragonetti	Dott.ssa	Manola	Vasto	12/08/1975
Duchiron	Sig.	Alberto	Genova	10/06/1967
Fabbri	Dott.ssa	Paola	Avezzano	21/12/1969
Franco	Dott.ssa	Marcella	Catania	05/11/1962
Frizzaz	Sig.ra	Giuseppina	Suzzara	20/03/1960
Furno	Magg. Dott.	Giuseppe	Benevento	27/12/1982
Galiberti	Magg. Dott.ssa	Elena	Roma	22/12/1975
Guarnieri	Dott.ssa	Lidia	Busto Arsizio	03/06/1972
Iannacone	Dott.	Carmine	Forino	19/04/1954
Infante	Dott.	Angelo	Roma	13/09/1967
Lamberti	M.llo Ord. Dott.	Carmine	Pagani	02/05/1978
Libertella	Dott.ssa	Angela	Roccanova	07/02/1967
Luberti	Dott.	Marcello	Chieti	12/10/1957
Malerba	Sig.	Roberto	Terlizzi	04/12/1972
Mancino	Dott.ssa	Carmina	Procida	07/11/1957
Manzi	Sig.ra	Antonietta	Laurenzana	12/01/1954
Minù	Dott.	Cristiano	Roma	24/01/1967
Muscarelli	Dott.ssa	Maria Rosaria	Trinitapoli	08/02/1962
Palma	Sig.ra	Stefania	Foligno	31/10/1955
Parretti	Dott.ssa	Michela	Arezzo	02/03/1975
Patriarca	Magg. Dott.ssa	Laura	Sora	08/04/1982
Petito	Dott.	Michele	Napoli	06/06/1970
Pisano	Sig.	Carmine	Rieti	01/11/1960
Puntoriere	Sig.	Angelo	Reggio di Calabria	25/06/1953
Quinale	Dott.	Roberto	Collegno	04/07/1961
Ranieri	Sig.ra	Marta	Bari	21/03/1965
Rebecchi	Rag.	Ferdinando	Ponte Dell'Olio	24/07/1960
Ricci	Dott.ssa	Loretta	Roma	12/04/1965
Roncon	Sig.	Dario	Latina	20/12/1949
Santacaterina	Dott.ssa	Stefania Giuseppina	Reggio di Calabria	18/08/1980
Schioppa	Dott.	Ciro	Napoli	06/09/1957
Siciliano	Sig.ra	Paola	Roma	19/05/1957
Spena	Sig.ra	Antonietta	Lamezia Terme	13/11/1951

Stallone	Dott.ssa	Annalisa	Castellana Grotte	27/03/1980
Strumolo	Dott.ssa	Ersilia	Avellino	27/11/1958
Tambone	Sig.	Domenico	Bari	23/12/1962
Terenzi	Sig.	Sandro	Roma	12/05/1956
Trifirò	Dott.	Francesco	Agrigento	25/09/1969
Tringali	Brig.	Maurizio	Taranto	04/07/1969
Trippa	Sig.	Massimo	Roma	01/05/1962
Vignoli	Sig.ra	Piera	Voghera	30/04/1962
Zingrillo	Dott.	Giuseppe	Roma	09/06/1964
Zinzi	Dott.ssa	Paola	Caserta	10/01/1971

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

NORMALI

Con decreti in data 2 giugno 2018

Cavaliere

Aldrighetti	Sig.	Franco	Lazise	25/10/1947
Castagna	Sig.	Annunzio	Verona	06/12/1964
Magliocca	Sig.	Tommaso	Priverno	23/07/1965
Soliani	Ing.	Ivano	Como	08/06/1946
Viggiani	Sig.	Raffaele	Firenze	22/09/1971

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

NORMALI

Con decreti in data 2 giugno 2018

Ufficiale

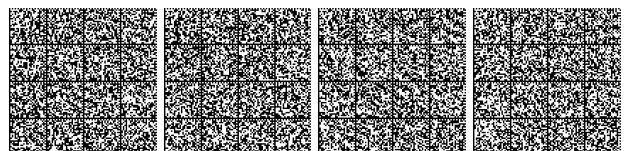
Persenda	Amm. Isp.	Franco Giuseppe	Gaeta	04/09/1952
Vella	Contramm. Dott.	Pietro Giuseppe	Santa Flavia	21/09/1959

Cavaliere

Baldassarre	Mar. Capo Dott.	Amedeo	Hechingen	28/11/1981
Bilancia	Sig.	Odoardo	Priverno	07/07/1962
Casella	Cap. di Freg.	Biagio	Messina	21/10/1964
D'Amato	Ten. di Vasc. Dot	Fabio	Polla	06/11/1975
Faragalli	Sig.	Marco	Roma	22/07/1973
Giordano	Primo Lgt.	Michele	Bitonto	27/10/1964
Ipogino	Cap. di Vasc. Dot	Marcello	Napoli	30/07/1959
Macera	Avv.	Antonio	Napoli	04/11/1964
Messersì	Sig.	Doriano	Roma	14/09/1964
Russo	Sig.	Antonio	Capaccio	29/01/1961
Sabini	Sig.	Alessandro	Roma	27/04/1976
Tassara	Cap. di Freg.	Andrea	La Spezia	02/02/1967
Tattoli	Cap. di Freg. Dott	Maurizio	Civitavecchia	22/09/1972

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

NORMALI

Con decreti in data 2 giugno 2018

Ufficiale

Brugni	Sig.	Amilcare	Ascoli Piceno	31/03/1940
Condemi	Dott.ssa	Maria	Roma	02/10/1969
Mantegazza	Sig.	Paolo	Saronno	03/12/1937

Cavaliere

Armellini	Sig.	Francesco	Augusta	17/07/1945
Aronadio	Dott.ssa	Margherita	Palermo	25/09/1976
Buonopane	Dott.ssa	Antonella	Milano	23/10/1964
Di Tano	Dott.ssa	Bianca Stefania	Napoli	23/06/1969
Limiti	Dott.	Sandro	Asmara	06/08/1940
Macale	Sig.	Massimiliano	Roma	03/12/1971
Mazzotta	Dott.ssa	Elena	San Pietro Vernotico	30/04/1974
Pantalone	Sig.	Alfonso	Roma	29/07/1967
Piangerelli	Sig.	Massimo	Roma	16/05/1963
Piselli	Sig.ra	Bruna	Roma	16/08/1968
Polverari	Sig.ra	Linda	Roma	09/11/1961
Russo	Sig.ra	Carmen	Roma	16/08/1961
Spasiano	Sig.ra	Anna	Roma	21/10/1958
Zampano	Dott.ssa	Rosanna	Roma	26/04/1957

MINISTERO DELLA SALUTE

NORMALI

Con decreti in data 2 giugno 2018

Grande Ufficiale

Ruocco	Dott.	Giuseppe	Minori	11/09/1957

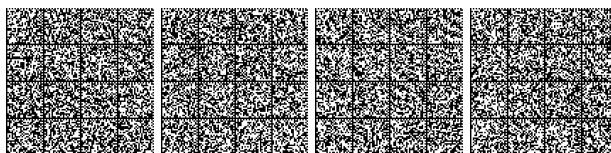
Commendatore

Bevere	Dott.	Francesco	Ariano Irpino	21/06/1956
Caffo	Prof.	Ernesto	Modena	16/05/1950

Ufficiale

Borgognoni	Sig.	Giancarlo	Sona	16/01/1947
Castioni	Sig.	Renato	Sommacampagna	26/10/1952
De Palma	Sig.	Donato	Taranto	02/01/1957
Gargiuli	Brig.	Corrado	Tuscania	05/07/1968
Golino	Sig.	Franco	Roma	27/05/1961
Maiozzi	Sig.ra	Tiziana	Roma	19/08/1959
Mezzacapo	Cons.	Salvatore	Marcianise	15/09/1957

Cavaliere

Bellini	Dott.ssa	Alessandra	Roma	10/10/1980
Cerracchio	App.Sc.	Salvatore	Apollosa	06/07/1966
Ciarrocchi	Sig.	Mario	Ripatransone	04/04/1948
D'Agostino	Dott.	Francesco	Castrovillari	17/06/1980
d'Ari	Dott.	Alfredo	Roma	09/03/1966
Della Valle	Sig.	Giacomo	Lodi Vecchio	25/07/1947
Dendi	Sig.	Giorgio	Trieste	31/10/1958
Depangher	Sig.	Giovanni	Muggia	01/06/1941
Di Battista	Sig.	Giovanni	Montegranaro	31/01/1962
Gentile	Prof.	Vincenzo	Siderno	07/11/1945

Gigliotti	Sig.	Battistino	Lamezia Terme	30/11/1955
Guaglianone	Dott.	Giuseppe	Cosenza	17/07/1973
Ieraci	Dott.	Roberto	Mammola	05/03/1952
Livieri	Sig.	Renato	Campolongo Maggiore	09/01/1948
Majcan	Sig.	Vittorio	Trieste	28/10/1941
Marmiroli	Sig.	Gianpietro	Caravaggio	29/03/1955
Marzetti	Sig.	Mariano	Montegranaro	21/11/1948
Menegazzo	Sig.	Vittorio	Camponogara	10/02/1939
Menicucci	Sig.	Daniele	Roma	04/06/1967
Milanese	Dott.	Giuseppe Maria	Mesagne	10/07/1965
Mirizzi	Sig.	Giovanni	Mottola	29/07/1971
Natarella	Sig.	Fabio	Fermo	07/07/1974
Novelli	Sig.	Marco	Roma	10/05/1964
Pignataro	Dott.ssa	Giulia	Melito di Porto Salvo	19/02/1969
Pizzamei	Sig.ra	Laila	Fiume	08/01/1953
Rampazzo	Sig.	Diego	Dolo	14/08/1962
Recchi	Sig.ra	Maria	Fermo	11/04/1955
Ruocco	Dott.	Luigi	Minori	18/02/1965
Sartori	Sig.	Rosa Damiano	Porto San Giorgio	28/03/1964
Silvatico	Sig.	Agostino	Salerano sul Lambro	09/02/1950
Toncelli	Dott.ssa	Mafalda	Milano	12/03/1964
Torre	Sig.	Santino	Paola	31/10/1960
Uliva	M.llo Capo Dott.ssa	Angela Enza	Pozzuoli	04/06/1979
Vesprini	Sig.	Enio	Porto San Giorgio	06/02/1969
Zunino	Sig.	Loris	Voghera	11/08/1951

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E RICERCA

NORMALI

Con decreti in data 2 giugno 2018

Cavaliere

Campagnoli	Prof.ssa	Paola	Mirandola	25/04/1954
De Finis	Dott.	Costantino	Monopoli	17/02/1965
Ierace	Prof.	Ilario	Caulonia	11/11/1952
Malaguti	Prof.ssa	Elena	San Felice sul Panaro	15/10/1959
Papa	Sig.ra	Emma Rosa	Foggia	03/09/1952
Papi	Sig.ra	Michela	Conegliano	09/10/1958
Romano	Maestro	Piero	Taranto	12/02/1970
Rossi	Prof.	Franco	Venezia	07/06/1953
Soravia	Maestro	Vincenzo	Istanbul	13/04/1958

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

NORMALI

Con decreti in data 2 giugno 2018

Cavaliere

Del Bono	Sig.	Luca Vinicio	Lipari	12/10/1973

N.B. - A fianco di ciascun nominativo sono indicati luogo e data di nascita

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COLLOCATI A RIPOSO

(ART. 7)

Con decreti in data 2 giugno 2018

Cavaliere di Gran Croce

Percopo	Avv.	Giuliano	Napoli	31/01/1948

Grande Ufficiale

Clemente	Avv.	Francesco	Roma	04/12/1947

STRANIERI

(ART. 7)

Con decreti in data 2 giugno 2018

Grande Ufficiale

Al Sabah	S.E. Sheikh	Ali Khaled Al Jaber	Al Kuwait	15/02/1958

Commendatore

Strom	Dott.	Birger	Oslo	09/10/1956

Ufficiale

Smoliyaninov	Dott.	Svyatoslav Alekseevich	Karaganda	20/04/1972

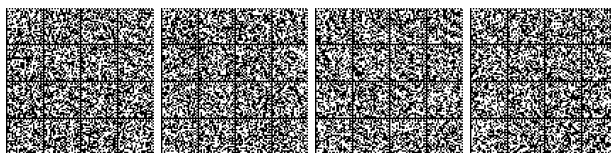
Cavaliere

Vallecorsa	Sig.	Bruno	Patrica	23/09/1948

NORMALI

Con decreti in data 2 giugno 2018

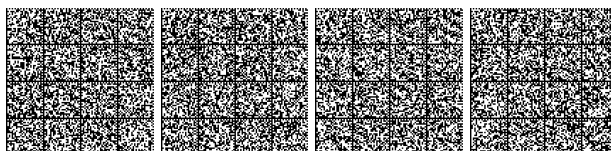
Cavaliere di Gran Croce

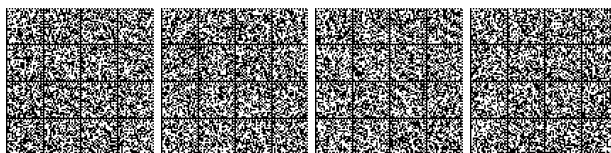
Branca	Avv.Prof.	Vito	Salerno	02/10/1948
Buscema	Avv.Prof.Dott.	Angelo	Roma	09/02/1952
Cardellicchio	Dott.	Vincenzo	Campobasso	08/07/1954
Cardinale	Sig.ra	Claudia	Tunisi	15/04/1938
Cuttaia	Dott.	Domenico	Favara	30/11/1953

Falini	Prof.	Brunangelo	Perugia	05/08/1951
Farnetani	Prof.	Italo	Arezzo	27/01/1952
Franco	Dott.	Daniele	Trichiana	07/06/1953
Frattasi	Dott.	Bruno	Napoli	24/04/1956
Lucchini	Dott.	Stefano	Roma	21/06/1962
Zanchi	Dott.	Davide Maria	Arona	14/08/1957

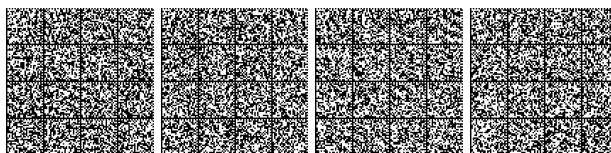
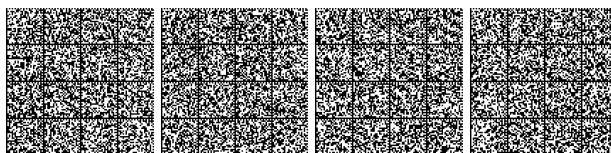
Grande Ufficiale

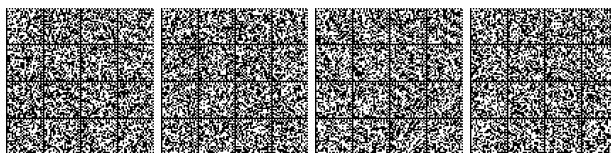
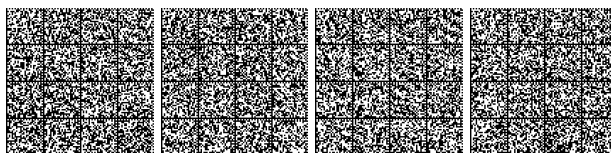
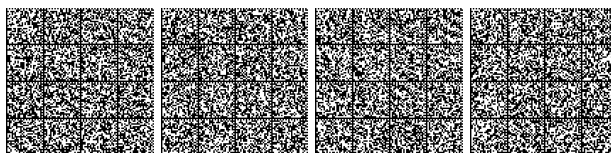
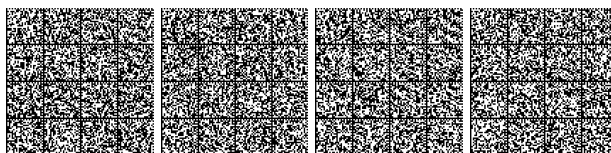
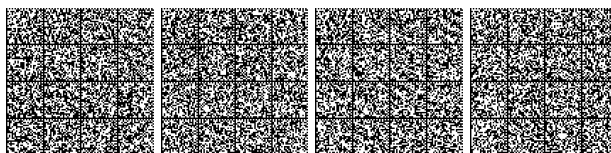
Angeloni	Gen. Brig.Dott.	Gioacchino	Avezzano	01/01/1962
De Nisi	Gen. Brig.Dott.	Antonio	San Dona' di Piave	01/05/1962
Massucci	Dott.	Roberto	Sant'Angelo Romano	20/10/1967
Mazzarolli	Prof.Avv.	Ludovico	Padova	03/10/1964
Novelli	Sig.ra	Maria Luigia	Torino	28/09/1942
Ordine	Prof.	Diamante	Diamante	18/07/1958
Oricchio	Dott.	Michele	Vallo della Lucania	16/04/1962
Picarelli	Dott.	Ugo	Salerno	31/10/1961
Porzio	Prof.ssa	Eteldreda	Torino	05/01/1936
Raimondi	Prof.Avv.	Nunzio	Catanzaro	02/10/1961
Re	Geom.	Giorgio	Milano	21/01/1919
Ritondale	Gen. C.A.Dott.	Filippo	Torre del Greco	15/08/1954
Verdone	Dott.	Carlo	Roma	17/11/1950

Commendatore

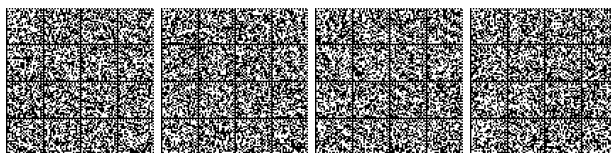
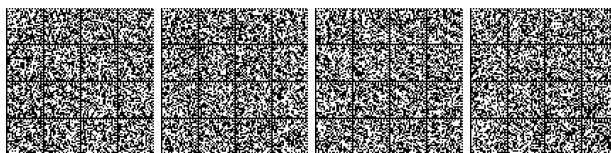
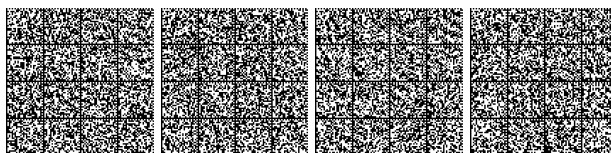
Anca	Dott.ssa	Vincenza Gabriella	Marsala	23/03/1942
Andreoli	Ten. Col.Dott.	Luca	Roma	10/07/1966
Angelucci	Sig.	Nicola	Perano	25/09/1946
Aucello	Luogotenente Dott.	Tommaso	San Marco in Lamis	16/12/1959
Avoli	Dott.	Alberto	Roma	09/06/1950
Baiano	Lgt. C.S.	Rosario	Napoli	02/06/1964
Bernardo	Prof.	Luca	Milano	03/08/1967
Bertolaso	Rag.	Luigino	Zimella	21/06/1926
Bettini	Dott.	Silvano Simone	San Piero a Sieve	12/05/1963
Bleve	Col. Dott.	Ippazio	Gagliano del Capo	20/10/1959
Borghi	Sig.	Learco	Asciano	26/08/1934
Canella	Sig.	Francesco	Veggiano	28/12/1931
Canteri	Suor	Germana	Rovere' Veronese	08/11/1941
Caramignoli	Gen. B.Dott.	Germano	Roma	26/01/1964
Casamassima	Per. Ind.	Francesco	Cassano delle Murge	02/08/1947
Castori	Sig.	Domenico	Vietri sul Mare	12/01/1937
Cataldo	Gen. B.Dott.	Giovanni	Bari	23/03/1959
Chiesa	Sig.	Albino	Finale Ligure	09/02/1955
Ciracì	Sig.	Michele	Ceglie Messapica	30/04/1943
Cognetti	Prof.	Francesco	Catanzaro	22/04/1951
Colella	Sig.	Armando	Teverola	02/01/1947
Coppo	Rag.	Piero	Canelli	01/01/1944
Cucchiara	Dott.	Giuseppe	Agrigento	09/12/1956
Cuccovillo	Dott.	Vincenzo	Bari	31/01/1969
Daniele	Dott.	Rodolfo	Salerno	05/05/1953
De Girolamo	Prof.Dott.	Adolfo Teobaldo	Brindisi	27/03/1949
Dell'Ovo	Sig.	Augusto	Sparanise	05/05/1919
Duca	Dott.	Emilio	Panicale	15/12/1959

Ferioli	Prof.	Alessandro	Bologna	29/09/1971
Fiormonte	Dott.	Fabio	Roma	13/02/1958
Fraternali	Sig.ra	Annamaria	Sassocorvaro	22/08/1961
Gallo	Dott.	Francesco	Lago	13/11/1943
Gargaro	Col. Dott.	Francesco Luigi	Brindisi	04/06/1966
Garzelli	Sig.	Massimo Vittorio	Roma	10/03/1972
Giordano	Sig.	Alfredo Riccardo	Viticuso	28/10/1937
Guasco	M.llo Magg.	Roberto	Savona	05/09/1971
Iacovone	Dott.	Donato	Notaresco	01/10/1959
Isola	Sig.	Carmelo	Lecce	25/03/1937
Lari	Dott.	Sergio	Trapani	03/03/1948
Licari	Col. Dott.	Giuseppe	Palermo	23/06/1960
Livon	Sig.	Valneo	Cormons	18/08/1956
Mammana	Magg. Gen.Dott.	Giacomo	Centuripe	17/11/1955
Masala	M.llo A. Dott.	Stefano	Sassari	15/12/1972
Massari	Sig.	Nunzio	Noicattaro	07/11/1958
Mastrosanti	Prof.	Renato	Ferentino	22/11/1948
Minnella	Luogotenente Dott.	Giuseppe	Palermo	11/01/1969
Molinari	Sig.	Vito	Sestri Levante	06/11/1929
Morandi	Don	Arnaldo	Leno	29/04/1959
Namkhai	Maestro	Norbu	Derghe	08/12/1938
Neto	Prof.ssa	Rosa	Reggio di Calabria	14/08/1947
Pagliazzo Bonanno	Dott.	Salvatore	Catania	28/08/1955
Palumbo	Magg. Dott.	Tullio Gerardo	Saluzzo	20/02/1970
Panocchia	Dott.	Nicola	Roma	29/11/1963
Pasculli	Gen. B.	Giuseppe	Bitonto	28/01/1952
Personeni	Rag.	Carlo	Mozzo	18/05/1949
Piccioni	Prof.	Massimo	Terni	09/08/1954
Piccirilli	Dott.ssa	Margherita	Roccaspinalveti	07/01/1958
Pinto	Sig.	Michele	Torre Annunziata	14/10/1947
Porciello	Brig. Gen.	Marcello	Mogadiscio	27/08/1953
Quattrini	Sig.	Marcello	Cerea	01/08/1931
Racagni	Prof.	Giorgio Angelo	Milano	16/10/1947
Restaino	Magg. Gen.Dott.	Gerardo Vincenzo	Caracas	09/02/1956
Ricci	Sig.	Renato	Pescara	05/12/1950
Schlitzer	Dott.	Giuseppe	Napoli	04/04/1962
Serena	Dott.	Antonio	Venezia	16/08/1932
Silvestri	Col. Dott.	Ascanio	Roma	28/04/1959
Sivilli	Ten. Col.Dott.	Domenico Franco	Trinitapoli	20/10/1970
Triberti	Sig.	Giovanni	Castelnuovo Calcea	13/06/1946
Tudisco	Col. Dott.	Francesco	Nola	14/05/1961
Vella	Dott.	Stefano	Roma	12/06/1952
Villardi	Geom.	Danilo	Treviso	01/03/1928
Villari	Luogotenente Dott.	Francesco	Messina	24/10/1953
Vinci	Dott.	Fausto	Viterbo	31/05/1967
Zanchetta	Sig.	Rodolfo	Noventa Vicentina	20/07/1933
Zibetti	Sig.	Carlo	Gallarate	22/11/1950

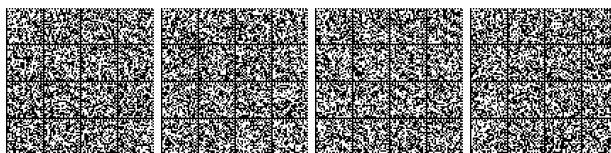
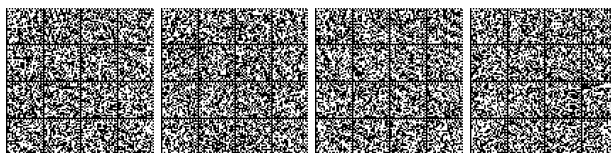
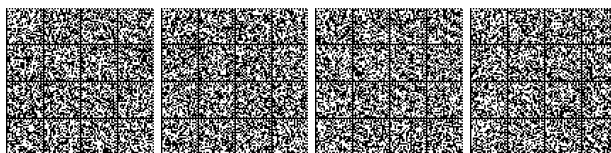
Ufficiale

Acchiardi	Sig.ra	Alida	Verzuolo	11/05/1946
Adiutori	Vice Brig.	Raffaele	Udine	07/02/1974
Agnello	Dott.ssa	Pinuccia Albertina	Scordia	01/12/1962
Albéri	Sig.	Giorgio	Ferrara	27/04/1946
Alesii	M.llo Magg.	Giuseppe	Differdange	05/11/1970
Amato	Sig.ra	Paola	San Remo	31/10/1969
Angora	Cap. di Vasc. Dott.	Gaetano	Napoli	10/11/1962
Antonucci	Ten. Col.	Pasquale	Caserta	18/03/1961
Archi	Prof.	Roberto	Mantova	20/07/1953
Baboro	Brig. Capo Q.S. Dott.	Gabriele	Chieti	12/10/1969
Baldino	Sig.	Francesco	Ittiri	03/03/1952
Ballo	Sig.	Francesco	Catania	28/08/1944
Barberis	Arch.	Paolo	La Spezia	08/12/1967
Barduani	Col. Dott.	Enrico	Roma	29/05/1969
Bellomo	Dott.	Alberto	Palermo	11/02/1957
Bertolini	Dott.	Faustino	Sondrio	29/05/1962
Bertuzzi	Dott.	Daniele	Tolmezzo	02/12/1957
Bolle	Sig.	Roberto	Casale Monferrato	26/03/1975
Bologna	Dott.	Enrico	Caserta	27/06/1961
Bono	Sig.	Calogero	Sciacca	19/11/1949
Bosisio	Dott.	Marco Tullio	Monza	07/06/1958
Bracco	Dott.	Luca	Imperia	09/11/1973
Bramardo	Sig.ra	Graziella	Fossano	13/06/1953
Brancati	Dott.	Mario	Gorizia	17/05/1938
Caleffi	Sig.	Paolo	Mantova	21/03/1964
Campana	Sig.	Giuseppe	Corigliano Calabro	23/10/1959
Capacci	Sig.	Ciro	Imperia	04/04/1930
Carandini	Prof.	Maurizio Primo	Tripoli	14/09/1960
Carfora	Magg. Dott.	Michele	Capua	14/06/1968
Carrese	V. Brig.Dott.	Giuseppe	Caserta	29/10/1970
Carruolo	Dott.	Paolo	Torino	27/06/1960
Casagrande	Col. Dott.	Roberto	Torino	24/07/1963
Casetti	Sig.	Roberto	Fidenza	27/05/1953
Castellani	Sig.	Franco	Verona	09/06/1934
Caudarella	Prof.Ing.	Salvatore	Thiene	08/02/1944
Celmi	Vice Brig.	Enzo	Pomigliano d'Arco	06/09/1969
Cerasomma	App.Sc.	Giacomo	Lucca	14/05/1975
Chiarenza	Cap. Dott.	Sebastiano Alfio	Acireale	22/02/1968
Chicca	Sig.ra	Loriana	Roma	10/06/1964
Cimadomo	Dott.ssa	Lidia Claudia	Oppido Lucano	09/02/1955
Cirillo	Dott.	Vittorio	Pescara	22/12/1933
Coccia	Vice Brig.	Armando	L'Aquila	06/06/1977
Colapietro	Ten. Col.Dott.	Stefano	Bari	16/12/1970
Consalvo	Sig.	Angelo	Casoli	17/04/1958
Conte	Sig.	Emanuele Salvatore	Brindisi	15/11/1953
Coppola	Ten. Col.	Nicola	Torremaggiore	24/07/1969
Corcione	Gen. B.Dott.	Gerolamo	Caserta	26/09/1950
Cracovia	Dott.	Claudio	Trieste	07/07/1956
Crini	Geom.	Giovanni	Belmonte Mezzagno	09/02/1961
D'Amato	Lgt. C.S.	Giuseppe	Maiori	18/06/1959
D'Armento	Sig.	Antonio	Taranto	01/07/1955
De Paolis	Dott.	Paolo	Roma	12/05/1961

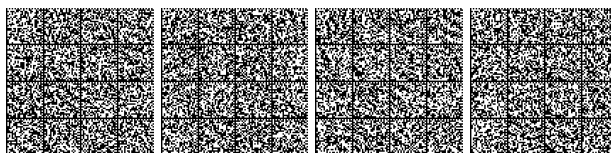
Del Gaudio	Ten. Col.Dott.	Pasquale	Avellino	16/02/1972
Di Baldassarre	Dott.ssa	Daniela	Pescara	17/11/1958
Di Campi	Sig.ra	Addolorata	Brindisi	22/06/1965
Doretti	Dott.ssa	Vittoria	Siena	27/05/1960
Durante	Dott.	Francesco	Vibo Valentia	19/07/1962
Faccini	Sig.ra	Maria Laura	Venezia	30/04/1958
Fazzini	Ing.	Paolo	San Benedetto del Tronto	06/05/1961
Ferrajoli	Avv.	Luigi	Salerno	13/10/1966
Ferrara	App.Sc.	Vincenzo	Caserta	24/01/1969
Ferrazzoli	Dott.	Fausto	Enna	11/07/1966
Fiaschi	Rag.	Michele	Pontedera	15/07/1970
Fiasco	Ten. Col.Dott.	Andrea	Santa Marinella	15/10/1972
Fiori	Dott.Ing.	Lorenzo	Milano	20/01/1959
Fogliani	Maestro	Antonino Pierpaolo	Messina	29/06/1976
Foletto	Rag.	Renzo	Cologna Veneta	21/10/1934
Fontanella	Cap. Dott.	Patrizio	Napoli	29/12/1968
Forgione	Sig.	Alfredo	Torrecuso	04/06/1943
Frassine	Luogotenente Dott.	Mario Giovanni	Afragola	19/01/1961
Frau	Sig.	Enrico Antioco	Montefalco	24/04/1950
Gallio	Sig.	Bruno	Legnago	06/10/1929
Gattola	Dott.	Danilo	Feltre	26/02/1962
Genovese	Dott.	Paolo	Roma	20/08/1966
Giovannetti	Ten. Col.	Lorenzo	San Vito Romano	24/01/1962
Giubaldo	Sig.	Vincenzo	Trapani	14/03/1959
Giusti	Ten. Col.Dott.	Roberto	Alatri	08/09/1967
Grande	Lgt. C.S. Dott.	Giuseppe	Pietravairano	11/01/1962
Gualteroni	Dott.	Norberto	Morbegno	02/09/1947
Guarini	Sig.	Giovanni	Trieste	12/04/1939
Haimo	Sig.	Rolando	Lazise	02/05/1944
Harakè	Dott.	Amado	Venezia	03/03/1969
Iannuzzi	Sig.	Giuseppe	San Donato di Ninea	20/10/1961
Ignagni	Dott.	Gianluca	Torre del Greco	12/01/1974
Kozeli	Sig.	Petrit	Tirana	01/06/1962
Laforenza	Dott.	Domenico	Acquaviva delle Fonti	26/09/1952
Lepore	Dott.ssa	Rosa	Avellino	05/11/1958
Loconte	Brig. Capo Q.S.	Cosimo Damiano	Montemesola	30/11/1957
Lombardi	Ten. Col.Dott.	Saverio	Bari	18/02/1966
Luzi	Sig.	Primo	Gualdo Tadino	30/06/1945
Magliozzi	Dott.	Alfredo	Sonnino	16/04/1970
Magnarin	Maestro	Giorgio	Gorizia	13/03/1946
Malvaso	Ten. Col.Dott.	Salvatore Giuseppe	Gioia del Colle	06/08/1968
Marcovaldi	Sig.	Marcello	Roma	05/02/1964
Marella	Cap. Dott.	Cristiano Baldassare	Gioia del Colle	14/01/1975
Massai	Prof.ssa	Sonia	Arezzo	03/11/1969
Maule	Per. Agr.	Casimiro	Aldeno	21/12/1949
Maur	Maestro	Mauro	Trieste	08/08/1958
Melis	Col. Dott.	Daniel	Roma	30/09/1969
Merola	Sig.	Mario	Napoli	05/04/1961
Mignini	M.llo Magg. Dott.	Luciano	Citta' della Pieve	25/01/1972
Molinese	Col. Dott.	Vincenzo	Bari	24/12/1966
Morandini	Sig.	Raffaele	Milano	25/09/1969
Mortola	Sig.	Pietro	Carrodano	20/01/1948

Oliva	Sig.	Giuseppe	Borgo San Dalmazzo	06/10/1963
Osti	Sig.	Claudio	Trento	25/02/1956
Pandiscia	Sig.ra	Anna Maria	Lacedonia	05/08/1951
Panebianco	Sig.	Giacinto	Palo del Colle	31/07/1960
Passalacqua	Luogotenente	Paolo	Tagliacozzo	22/11/1970
Pastore	Magg. Dott.	Italo Salvatore	Castrovillari	09/12/1965
Pedranzini	Dott.	Mario Alberto	Bormio	11/06/1950
Perlasca	Mons.	Alberto	Como	21/07/1960
Perni	Sig.	Mauro	Torrita Tiberina	05/08/1947
Perretti	Avv.	Gennaro	Casalnuovo Monterotaro	13/07/1951
Persoglia	Sig.ra	Carmen	Gorizia	28/01/1951
Petrocchi	Sig.	Fabrizio	Roma	14/01/1965
Pini	Dott.	Giacomo	Forli'	03/11/1972
Pinnarò	Rag.	Carlo	Laterza	13/10/1948
Pirrello	Dott.	Giancarlo	Avellino	27/04/1954
Pittiglio	Dott.	Crescenzo	Roma	31/01/1967
Plotegher	Sig.	Ivo	Trento	29/02/1964
Poli	Sig.	Paolo	Borgo San Lorenzo	16/11/1969
Possanzini	Col. Dott.	Piero	Trasacco	01/08/1954
Pratici	Sig.ra	Marina	Viareggio	16/09/1961
Puglisi	Ten. Col.Dott.	Salvatore	Roma	19/10/1971
Rashid	Arch.	Osama	Ramadi	25/05/1953
Rizzo	Gen. Dott.	Marco	Bari	15/05/1957
Rosa	M.llo A. Dott.	Gerardo	Canosa di Puglia	30/03/1972
Rosi	Col. Dott.	Marco	Imperia	22/10/1966
Russo	Dott.	Rosario Eugenio	Catania	03/08/1956
Salzano	Dott.	Alfredo	Benevento	10/04/1970
Santarcangelo	Dott.	Geremia	Benevento	09/08/1957
Santini	Col. Dott.	Alberto	Pordenone	17/03/1966
Scafuri	M.llo A.	Vincenzo	Roma	17/08/1971
Scalinci	Ten. Col.Dott.	Aldo	Palermo	06/09/1962
Scandone	Col. Dott.	Enrico	Torino	22/05/1969
Scaramuzzi	Lgt. C.S. Dott.	Luigi	Tirano	01/04/1963
Scarpa	Sig.	Alberto	Rimini	07/01/1941
Scarpato	Ten. Col.Dott.	Aldo	Roma	17/02/1962
Scattolini	Sig.	Livio	Corinaldo	10/04/1957
Scopece	Sig.	Antonio	Foggia	10/06/1945
Semeraro	Dott.	Giovanni	Aviano	16/06/1965
Serrecchia	M.llo Capo Dott.	Renato	Monterotondo	28/06/1967
Sivilotti	Maestro	Valter	Udine	01/11/1963
Sorrentino	Ten. Col.Dott.	Salvatore	San Giuseppe Vesuviano	22/11/1969
Sottile	Avv.	Giuseppe	Frosinone	12/08/1974
Tamburro	Sig.	Liberato	Baranello	31/10/1959
Toscani	Ten. Col.Dott.	Pasqualino	Pesaro	07/02/1974
Urbani	Col. Dott.	Flavio	Roma	28/01/1968
Urbani	Vice Brig.	Daniele	L'Aquila	15/11/1972
Valenti	Sig.ra	Elvira	Grosotto	22/07/1943
Vetrano	Prof.	Ernesto	Napoli	15/03/1965
Vicedomini	Dott.	Pasquale	Nocera Inferiore	07/02/1962
Vido	Sig.	Alberto	Sondrio	24/09/1956
Vinci	Dott.	Giuseppe	Taranto	13/04/1951
Vizziello	Prof.	Saverio	Matera	25/11/1957
Zambonini	Sig.	Ivan	Collecchio	14/02/1955

Cavaliere

Abbatantuoni	Luogotenente Dott.	Placido	Poggio Imperiale	19/10/1965
Abbate	Brig. Capo	Rocco	Corigliano d'Otranto	03/08/1958
Agostinelli	Sig.	Domenico	Campli	24/11/1940
Aicardi	Sig.	Paolo	La Spezia	24/10/1963
Albano	Magg. Dott.	Alessandro	Napoli	16/10/1973
Albano	Prof.	Antonio	Poggiomarino	28/09/1960
Aldeghi	Dott.	Giancarlo	Carate Brianza	08/12/1941
Altinier	Sig.	Antonio	Sacile	19/07/1930
Alverone	Ten. Col.Dott.	Sandro	Caserta	08/05/1968
Amabile	App.Sc.	Giambattista	Salerno	11/09/1980
Amadei	Sig.ra	Lena	Mercato Saraceno	04/06/1939
Amboldi	Sig.	Gabriele	Ascoli Piceno	13/02/1960
Amighetti	Maestro	Francesco	Verolanuova	22/12/1959
Angeli	Sig.	Ottorino	Cles	08/02/1949
Anselmi	Luogotenente Dott.	Franco	Tivoli	20/03/1961
Antoniuzzi	Rag.	Daniela	Magenta	19/12/1966
Antonuzzo	M.llo Magg. Dott.	Fabio	Gela	26/07/1971
Antuono	Sig.	Angelo	Teano	14/02/1952
Apa	Sig.	Salvatore	Petilia Policastro	01/01/1946
Arcuri	Sig.	Massimo	San Lucido	30/07/1969
Arici	Dott.	Graziano	Venezia	13/04/1949
Arnosio	Sig.	Agostino	Vinovo	31/01/1946
Artioli	M.llo Magg. Dott.	Roberto	Mirandola	23/12/1972
Ascione	M.llo Ord.	Gian Luigi	Santa Maria Capua Vetere	26/07/1975
Attanasio	App.Sc.	Fernando	Lecce	20/05/1970
Attanasio	Sig.	Marcantonio	Nocera Superiore	05/06/1959
Aulisio	Dott.	Elio	Pagani	02/09/1982
Ayale	Sig.	Walter	Velletri	06/04/1957
Bacchi	Sig.	Riccardo	Roma	12/04/1983
Bacciotti	Sig.	Paolo	Fiesole	04/01/1962
Baglieri	Geom.	Francesco	Modica	24/11/1948
Baldi	Sig.	Carlo	Cavarzere	03/01/1937
Balilli	Sig.	Federico	Fermo	09/07/1951
Banterla	Dott.	Stefano	Bussolengo	21/08/1965
Barbaria	M.llo Magg. Dott.	Carmelo	Palermo	22/12/1971
Barbarino	Dott.	Aldo	Acqui Terme	07/06/1952
Barbaro	M.llo Capo Dott.	Oronzo	Francavilla Fontana	09/08/1974
Barbato	Sig.	Giuseppe	Pietrastornina	10/01/1933
Barioni	Maestro	Daniele	Copparo	06/09/1930
Barone	Sig.	Antonio	Napoli	21/08/1964
Barraco	Lgt. C.S. Dott.	Paolo	Erice	15/11/1971
Barrafranca	Sig.	Alessandro Maria	Caltanissetta	08/09/1978
Bartoletti	Sig.ra	Iginia	Pistoia	11/09/1952
Bartoli	M.llo Magg. Dott.	Paolo	Grottaglie	21/12/1974
Bartoli	Sig.	Pietro	Spoleto	02/04/1977

Baschieri	App.Sc.	Pierluigi	Roma	19/10/1969
Bassani	Sig.	Alberto Fabrizio	Novi Ligure	13/05/1965
Battista	Dott.	Eduardo	Napoli	11/02/1958
Bella	Arch.	Paolo	Catania	31/03/1981
Bella	Sig.	Emilio	Civitanova Marche	01/01/1949
Belli	Sig.	Andrea	Prato	22/11/1949
Belli	Sig.	Camillo	Gorizia	01/11/1949
Belloni	Rag.	Giampietro	Vicenza	30/03/1955
Belvito	M.llo Capo	Matteo	San Giovanni Rotondo	17/08/1976
Benedetti	Lgt. C.S. Dott.	Giuseppe	Ceprano	22/09/1966
Benevolo	Sig.ra	Bruna	Acqui Terme	19/07/1947
Beraldo	Dott.	Stefano	Venezia	23/03/1957
Berardesca	Dott.	Vincenzo	Roma	08/05/1964
Bernardi	Dott.	Jorick	Rovigo	15/10/1964
Bernhard	Dott.	Filippo	Padova	17/10/1967
Bertaso	Sig.	Antonio	Grezzana	17/06/1956
Bertini	Lgt. C.S.	Lionello	Ferrara	05/11/1960
Bertini	Sig.	Claudio	Grosseto	14/05/1957
Bertolani	Dott.	Salvatore	Messina	04/12/1942
Bertolini	Sig.	Cesare	Giuncugnano	23/03/1946
Bertozzi	Ing.	Roberto	Roma	11/08/1962
Bessone	Mons.	Bartolomeo	Chiusa di Pesio	06/06/1948
Bevilacqua	Prof.ssa	Maria Cristina	Ceccano	22/01/1964
Bevilacqua	Sig.ra	Morena	Sant'Ilario d'Enza	06/03/1959
Bia	Col. Dott.	Nicola	Gioia del Colle	05/03/1973
Biancaterra	Dott.	Maurizio	Pescara	16/08/1959
Biancheri	Luogotenente Dott.	Massimo	San Remo	28/05/1963
Bianchini	Sig.	David	Arcidosso	15/11/1946
Bianchini	Sig.	Giampiero	Foligno	23/07/1954
Bianco	Luogotenente Dott.	Raffaele	Lecce	17/05/1967
Billeci	Mar. Magg.	Filippo	Palermo	08/04/1962
Bini	Sig.ra	Maria Paola Rita	Prato	03/01/1946
Biondi	Dott.	Claudio	Napoli	14/09/1969
Biscardi	Ing.	Graziano	Benevento	02/07/1978
Biselli	Sig.	Giulio	Assisi	12/02/1936
Bisello	Avv.	Floro	Portici	02/05/1964
Bisio	Sig.	Luigi	Alessandria	17/11/1946
Biz	Sig.ra	Caterina	Orsago	18/03/1934
Blasi	App.Sc.	Gabriele	Galatina	18/10/1978
Bna	Dott.	Paolo	Viterbo	13/01/1966
Boetti	Sig.	Mario	San Dona' di Piave	17/02/1946
Bolognese	Ing.	Ciro	Avellino	27/02/1978
Bonadimani	Dott.	Mirco	Verona	27/09/1963
Bonanno	Sig.	Bruno	Veglie	15/12/1959
Bonfietti	Sig.	Angelo	Borgoforte	10/05/1950
Borea	App.Sc.	Gianluca	Roma	03/07/1973
Borghesi	Sig.	Tiziano	Roma	10/06/1964
Bortolato	Maestro	Gianfranco	Venezia	08/06/1964
Bortolozzo	Sig.	Rino	Camposampiero	16/10/1938
Bosatelli	Sig.	Marco	Bergamo	18/09/1948
Bosi	Ing.	Franco Claudio	Maracaibo	16/11/1953
Botti	Luogotenente	Giorgio	Magliano Sabina	12/11/1960

Bottoni	Sig.	Flavio	Teglio	31/03/1956
Bouzid	Dott.ssa	Basma	Siliana	15/02/1979
Bradanini	Dott.	Mauro	Bormio	18/04/1966
Brait	Dott.	Collins	Ceprano	20/07/1969
Brescia	Vice Brig.	Matteo	Banzi	14/12/1964
Brugnoni	Sig.ra	Marisa	Perugia	01/05/1940
Brunetti	Dott.	Carlo	Milano	10/03/1970
Bruni	Sig.	Enrico	Portoferraio	08/03/1944
Bruscia	App.Sc.	Vincenzo	Gela	22/02/1971
Bruscino	Dott.	Angelo	Avellino	03/05/1980
Bruzzese	Sig.	Gianni	Cerrione	27/07/1951
Bucci	Luogotenente	Cosimo	Algrange	26/05/1960
Buchi	Sig.	Pierfrancesco	Luino	13/02/1980
Bulone	Luogotenente	Nicolò	Chioggia	21/05/1965
Bussetti	Dott.	Marco	Varese	28/05/1962
Buttazzo	Dott.	Mariano	Teramo	15/11/1972
Caccavale	Avv.	Giuseppe	Napoli	06/02/1968
Caccialanza	Sig.	Roberto	Cremona	23/06/1972
Caggianelli	Ing.	Sergio	Bisceglie	04/12/1945
Caggiano	Sig.	Pasquale	Foggia	26/03/1960
Calabrese	Luogotenente	Giuseppe	Benevento	06/03/1959
Calascibetta	Sig.	Calogero	Riesi	01/09/1941
Caldana	Sig.	Pino	Vigasio	09/10/1953
Caleffi	Sig.	Aldo	Verona	08/04/1962
Cambò	App. Sc. Q.S.	Roberto	Maglie	24/09/1967
Campanella	Sig.	Lorenzo	Bari	28/10/1948
Campesan	Sig.	Guglielmo	Badia Polesine	06/09/1955
Cancanelli	Sig.	Mario	Roccasecca	03/10/1969
Cancellieri	Dott.	Giorgio	Fermignano	26/10/1957
Candellero	Dott.ssa	Renza Clelia	Biella	12/08/1965
Candini	Sig.	Angelo	Bologna	04/02/1961
Cannone	Rag.	Paolo	Viterbo	17/07/1966
Capasso	Col. Ing.	Michele	Casagiove	04/01/1964
Capolupo	Luogotenente	Fabio Angelo	Milano	28/02/1970
Capomaccio	App.Sc.	Alessandro	Napoli	23/10/1973
Cappelletti	Ten. Col.	Fabrizio	Montecassiano	23/04/1970
Capriglione	Col. Ing.	Stefano	Sirignano	09/08/1967
Capriotti	Sig.	Gregorio	San Benedetto del Tronto	19/10/1943
Caputo	Luogotenente Dott.	Nicola	Taranto	18/03/1966
Caraglia	Sig.	Pietro Antonio	Torre Santa Susanna	09/10/1952
Carangelo	Cap. Dott.	Giovanni	Pompei	16/05/1969
Carannante	Luogotenente Dott.	Giosafat	Napoli	01/04/1972
Carbone	Dott.	Carmine	Casale Monferrato	28/05/1961
Cardaci	Dott.	Paolo	Mantova	14/08/1957
Careddu	Magg. Dott.	Massimiliano	Teramo	04/07/1979
Carfì di Serra Rovetto Boscopiano	Prof.	Giuseppe	Roma	15/11/1938
Carini	Sig.	Giulio	Reggio di Calabria	30/03/1948
Carlone	Cap.	Catia	Fano	27/03/1982
Carloni	Sig.	Gianluca	Roma	11/05/1968
Carlucci	Brig.	Martino	Ruvo di Puglia	07/06/1963
Carmignani	Dott.	Federico	Gorizia	26/04/1964

Carnemolla	Sig.	Vincenzo	Canicattini Bagni	05/10/1957
Carnevale	Dott.	Bruno	San Felice a Cancello	14/05/1958
Carrozzo	Ten. Col.Dott.	Mauro	Bergamo	05/02/1975
Carta	Avv.	Maura Tina Pasqua	Urzulei	14/12/1957
Caruso	Dott.ssa	Concetta	Scicli	05/12/1955
Casadidio	Geom.	Enzo	Pieve Torina	12/04/1951
Cascone	Cap. Dott.	Gennaro	Castellammare di Stabia	04/03/1982
Casotto	Sig.	Armando	Campo San Martino	30/08/1942
Cassaro	Sig.	Pietro	Palermo	10/06/1960
Castiello	Sig.	Domenico	Afragola	11/08/1953
Castiello	V. Brig.	Alfonso	Napoli	25/11/1973
Castiglia	Dott.	Davide	Roma	03/05/1966
Castiglione	Avv.	Antonio Virgilio	Santiago del Estero	19/11/1951
Castiglioni	Sig.	Imerio Giovanni	Magenta	15/10/1964
Castrataro	Dott.	Antonio	Chieti	15/05/1974
Castrichini	Dott.ssa	Mirella	Todi	18/01/1961
Catalano	Dott.ssa	Giovanna	Santa Elisabetta	12/09/1953
Catani	Sig.ra	Marialuisa	Sona	18/03/1957
Cazzaro	M.llo Capo	Federico	Trebaseleghe	19/02/1965
Ceccarelli	Dott.	Paolo	Napoli	10/10/1962
Ceccarini	Sig.ra	Gioia	Porretta Terme	24/08/1943
Cedolini	Dott.ssa	Carla	Tricesimo	12/07/1959
Cej	Arch.	Giuseppe	Gorizia	27/02/1941
Celloni	Sig.	Sergio	Bologna	17/05/1952
Cellucci	Sig.	Dario	Roma	18/03/1968
Censabella	Luogotenente	Dante Ernesto	Catania	07/11/1962
Cento	Luogotenente Dott.	Giovanni	Taurianova	15/02/1962
Cerrito	Sig.	Carlo	Formia	23/11/1952
Cetera	Sig.	Pasquale	Pomarico	19/02/1952
Chelucci	Sig.	Giuseppe	Pistoia	19/05/1950
Chendi	Dott.ssa	Rosalia	Fagnano Olona	03/01/1952
Chiesa	Sig.	Ernesto	Milano	29/06/1945
Chillè	Dott.ssa	Maria	Messina	09/12/1958
Chiusano	Cap. Dott.	Gerardo	Taranto	18/02/1972
Ciancio	Sig.	Luigi Alfonso Piero	Castelvenere	17/10/1948
Cianciola	V. Brig.	Pierluigi	Bari	03/12/1968
Ciardulli	Dott.ssa	Teresa	Roma	06/12/1964
Ciavarelli	Primo Mar.Lgt.Dott.	Antonio	Taranto	22/06/1968
Cicalese	App.Sc.	Carmine	Pagani	25/03/1978
Cicio	Sig.	Marco	Torino	10/07/1955
Ciciotti	Sig.	Ezio	Celano	01/08/1924
Ciciriello	Cap. Dott.	Francesco	Roma	02/03/1973
Cinelli	Ing.	Antonio	Bussolengo	31/01/1959
Cinelli	Sig.	Fabio	Empoli	29/07/1961
Cioffi	Dott.	Enrico	Cortona	18/06/1962
Cipriani	Mar. Dott.	Giovanni	Carpineto Romano	28/06/1968
Cirillo	Magg. Dott.	Raffaele Maria Sabino	Canosa di Puglia	31/07/1980
Coazzoli	Sig.ra	Lucia Maria	Cusano Milanino	29/07/1943
Cofano	Sig.	Leonardo	Fasano	07/02/1962
Cogo	Sig.	Alberto Natalino	Canaro	23/12/1952
Colasazza	Maestro	Claudio	Messina	31/10/1963
Colombera	Dott.ssa	Tiziana	Sondrio	29/04/1957

Coppola	Rag.	Giuseppe	Matino	09/01/1965
Corbo	Sig.	Arturo	Benevento	11/02/1961
Corchia	Luogotenente Dott.	Nicola	Saint Imier	22/02/1959
Corcos	Sig.	Gabriele	Firenze	07/10/1972
Corda	Dott.ssa	Patrizia	Thiene	29/10/1963
Cordasco	Sig.	Giancarlo Antonio	Fagnano Castello	19/03/1952
Coricello	M.llo Magg. Dott.	Francesco	Crotone	10/09/1970
Corsini	Sig.	Giuseppe	Pizzighettone	22/07/1938
Cossettini	App.Sc.	Marco	Udine	29/12/1967
Costa	Ten. Col.Dott.	Giuseppe Tindaro	Palermo	08/09/1965
Coviello	Sig.	Carmine	Altavilla Irpina	11/02/1952
Crenca	Dott.	Alessandro	Roma	05/03/1962
Crisà	Ten. Col.Dott.	Maria Giuseppe	Petilia Policastro	29/07/1962
Crisci	Luogotenente Dott.	Andrea	Maddaloni	03/03/1959
Crispino	Mar. 1^ Cl.	Gioacchino	Acerra	16/03/1973
Crognaletti	Prof.	Paolo	Montecarotto	11/08/1954
Cucchetti	V. Brig.	Giovanni	Catania	23/05/1976
Curiel	Sig.	Roberto	Roma	29/07/1946
Curocchi	Sig.	Angelo	Prignano sulla Secchia	02/10/1959
D'Adamo	Sig.	Roberto	Colleferro	08/05/1968
Daddato	Luogotenente Dott.	Vito Antonio	Bari	27/12/1969
Daici	Sig.	Aldo	Artegna	03/03/1950
Dal Forno	Dott.ssa	Federica	Tregnago	05/02/1980
D'Ambrosio	Arch.	Rossana	Torino	09/06/1961
D'Ambrosio	Cap. Dott.ssa	Annarita	Avellino	06/07/1977
Damiano	Primo Mar.	Sabato	Nocera Inferiore	27/04/1968
D'Amico	Lgt. C.S. Dott.	Rosolino	Alia	03/06/1970
D'Amora	M.llo A.	Sebastiano	Gragnano	24/02/1971
Danese	Sig.ra	Rosa	Campiglia dei Berici	03/04/1952
Danesi	Rag.	Roberto Vincenzo	Cremona	28/05/1966
D'Angelo	M.llo Magg. Dott.	Luigi	Napoli	03/01/1962
Danieli	Maestro	Aldo	Trieste	24/05/1933
D'Auria	Lgt. C.S. Dott.	Martino	Castellammare di Stabia	06/08/1968
De Angelis	Sig.	Norberto	Piacenza	01/06/1964
De Bellis	M.llo Magg.	Sergio	Gioia del Colle	19/10/1968
De Beni	Dott.	Ivan	Verona	28/02/1967
De Caro	Cap. di Freg. Dott.	Michele	Torre Annunziata	13/12/1970
De Chellis	Magg.	Paolo	Pacentro	14/08/1968
De Ciuceis	Ten. Col.Dott.	Emanuele	Napoli	13/04/1974
De Giorgio	Sig.	Giuseppe	Brindisi	22/02/1958
De Luca	Luogotenente	Corrado	Sant'Angelo a Cupolo	21/10/1963
De Luca	Sig.	Maurizio	Guidonia Montecelio	23/09/1960
De Marco	Ing.	Lorena	Vibo Valentia	19/02/1974
De Melis	Dott.	Christian	Cagliari	22/04/1970
De Pasquale	Sig.	Antonio	San Pancrazio Salentino	18/10/1950
De Rinaldis	M.llo Magg.	Stefano	Milano	21/11/1973
De Robertis	Sig.	Tommaso	Bari	26/04/1957
De Rosa	Mar. 1^ Cl.	Luca	Napoli	06/03/1974
De Vita	Rag.	Achille	Solofra	11/04/1957

Dedin	Sig.	Rinaldo	San Dona' di Piave	24/01/1941
Del Gatto	Dott.	Andrea	Montegiorgio	24/05/1963
Del Zingaro	Sig.	Giovanni	Sant'Elia a Pianisi	08/03/1961
D'Eliseo	Dott.ssa	Rosa	Santa Maria a Vico	01/01/1964
Della Pia	Sig.	Raffaele	Summonte	16/01/1957
Di Bernardo	M.llo Magg. Dott.	Fabio	Roma	21/06/1969
Di Ciaula	Sig.	Nicola	Bari	06/01/1951
Di Dio	Brig. Capo	Sascha Jarno	Scherzingen	17/06/1975
Di Filippantonio	M.llo Dott.	Mario	Macerata	16/03/1976
Di Gesare	Magg. Dott.	Salvatore	Termini Imerese	01/09/1975
Di Giacomo	Sig.	Roberto	Salerno	29/01/1979
Di Giacomo Russo	Dott.	Bruno	Sondrio	20/07/1975
Di Giovacchino	Dott.	Giuseppe	Picciano	17/10/1954
Di Leo	Dott.	Antonio	Taranto	17/12/1962
Di Maria	Dott.	Salvatore	Avola	29/10/1963
Di Maria	Ing.	Giuseppe Filippo	Enna	19/01/1966
Di Massimo	Sig.	Maurizio	Albano Laziale	08/12/1970
Di Meo	Sig.	Savino	Trani	12/07/1960
Di Michele	V. Brig.	Claudio	Celano	08/07/1972
Di Silverio	M.llo Ord.	Piero	Avellino	06/03/1978
Di Vagno	App.Sc.Dott.	Pierluigi	Conversano	27/02/1980
Dimopoli	Ing.	Giovanni	Foggia	26/12/1960
D'Ingianti	Sig.	Gaetano	Noepoli	13/07/1957
Dionisi	Sig.	Andrea	Roma	29/01/1972
Donadeo	App.Sc.Dott.	Stefano	Poggiardo	29/07/1976
Donadio	Ing.	Gaetano	Salerno	25/11/1949
Donati	M.llo Magg.	Fabrizio	Roma	24/09/1971
Donisi	Sig.	Mario	Povegliano Veronese	16/02/1954
D'Onorio De Meo	M.llo Capo Dott.	Giovanni	Formia	09/02/1976
Donzellini	Sig.	Gilles	Ravenna	30/12/1982
D'Orsi	Sig.	Vincenzo	Casalnuovo di Napoli	25/08/1958
Drusiani	Dott.	Luciano	Bologna	28/05/1935
Durante	Lgt. C.S.	Adriano	Luzzi	07/12/1967
Duretto	Sig.	Giuliano	Montegrosso d'Asti	11/10/1937
Eccher	M.llo Magg. Dott.	Giulio	Torre Annunziata	30/08/1966
Elia	Sig.	Mario	Salerno	21/11/1962
Epis	Geom.	Alessandro	Bergamo	10/12/1949
Esposito	M.llo Capo Dott.	Fabio	Catanzaro	12/05/1973
Esposito	M.llo Capo Dott.	Giovanni	Chieti	01/10/1965
Esposito	M.llo Magg.	Vincenzo	Napoli	17/11/1965
Esposito	M.llo Magg. Dott.	Agostino	Terracina	04/12/1971
Esposito	M.llo Ord. Dott.	Giuseppe	Palermo	11/11/1976
Esposito	Primo Lgt.	Giuseppe	Maddaloni	05/10/1963
Fabbrizio	Luogotenente Dott.	Claudio	Arpino	10/01/1965
Fabiani	M.llo Ord.	Massimo	San Benedetto del Tronto	17/01/1983
Fabrizio	Geom.	Raffaele	Lapio	20/11/1951
Faccioli	Sig.	Mirco	San Pietro in Casale	10/02/1953
Fadda	M.llo Magg.	Costantino	Sassari	18/07/1972

Falcinelli	Dott.	Stefano	Ravenna	01/09/1954
Falcone	Sig.	Rosario	Cerignola	23/10/1963
Falivena	Sig.	Rocchino	Laviano	01/08/1953
Farbotti	Primo M.llo Dott.	Raffaele		12/03/1967
Farioli	Sig.	Giulio	Scandiano	29/04/1944
Fasani	Rag.	Vincenzo	Giuliano di Roma	04/08/1963
Federici	Lgt. C.S. Dott.	Carlo	Ceprano	04/02/1963
Federico	Brig.	Mauro	Pompei	06/07/1965
Ferrara	App.Sc.	Giuseppe	Salerno	19/12/1972
Ferraro	App.Sc.	Franco	Asti	11/05/1968
Ferraro	Cap. Dott.	Salvatore	Maddaloni	29/08/1977
Festa	M.llo Magg. Dott.	Gerardo	Salerno	06/02/1972
Festa	Sig.	Ferdinando	Napoli	06/10/1958
Filippini	Dott.	Roberto	Verona	20/09/1956
Filippis	Prof.ssa	Maria	Firenze	26/12/1950
Filisetti	Sig.	Ettore	Gromo	06/06/1948
Filoni	Dott.	Marco	Marino	22/09/1965
Fiorentini	Dott.ssa	Rita	Roma	28/03/1961
Fiorillo	Dott.	Gerardo	Vibonati	07/04/1956
Florio	Dott.	Salvatore Sergio	Catania	28/04/1968
Formisano	V. Brig.	Ciro	Torre del Greco	05/08/1973
Fornari	Luogotenente	Giovanni	Fiamignano	01/08/1962
Fossati	Sig.	Giovanni	Cantu'	17/05/1942
Fosson	Dott.ssa	Anna	Aosta	09/08/1958
Fovanna	Sig.	Luigi	Montecrestese	22/11/1929
Fragomeni	Sig.	Paolo	Roma	19/02/1966
Frambrosi	Rag.	Roberto	Bergamo	17/01/1976
Francavilla	Col. Dott.	Vittorio	Ostuni	04/05/1973
Frattini	Sig.	Giuseppe	San Maurizio d'Opaglio	11/11/1939
Fredducci	Ing.	Nicola	Firenze	15/10/1981
Fruci	Dott.ssa	Barbara	Vibo Valentia	19/04/1973
Fruzzetti	Sig.ra	Adriana	Massa	24/03/1949
Funari	Cap. Dott.	Maurizio	Amandola	25/08/1968
Furlanetto	Sig.	Mauro	Venezia	20/08/1957
Gagliardi	Sig.	Carlo	Radda in Chianti	08/04/1964
Gaiotto	Sig.	Venanzio	San Biagio di Callalta	26/03/1944
Gaita	M.llo Magg. Dott.	Sabato	Foggia	10/04/1966
Galati	Capo 1^ Cl. Dott.	Giacomo	Ginevra	20/08/1980
Galati	Sig.	Antonio	Polia	31/05/1940
Galeazzi	Dott.	Giacomo	Jesi	22/08/1972
Gallo	Sig.	Cataldo	Corato	31/10/1968
Gallo	Sig.	Giovanni	Roma	23/02/1974
Galluzzi	Sig.	Gennaro	Bari	01/03/1946
Gammone	Cap. Dott.	Francesco	Venosa	20/09/1975
Gardelli	Dott.	Stelio	Ravenna	22/01/1956
Garelli	Ing.	Emma	Lugo	10/05/1959
Garofano	App.Sc.	Michele	Benevento	16/08/1971
Gasparini	Sig.	Matteo	Verbania	20/04/1967
Gasperoni	Sig.	Pietro Natale	Novafeltria	25/12/1947
Gatti	Sig.	Vito	Bitetto	02/05/1960

Gatto	Luogotenente Dott.	Guglielmo	Milano	20/05/1963
Gavazzi	Ten. Col.Dott.	Andrea	Firenze	15/10/1973
Gennari	Cap. Dott.	Arcangelo Raffaele	Manduria	05/11/1970
Giacometti	Sig.	Giuliano	Campiglia dei Berici	28/02/1953
Giangiulli	Dott.	Daniele	Chieti	24/10/1979
Giannace	M.llo Ord.	Luca	Castel di Sangro	14/10/1975
Giannì	Rag.	Saverio	Scicli	12/05/1952
Giannotta	Sig.	Cosimo Damiano	Massafra	21/02/1957
Giardino	Lgt. C.S.	Antonio	Ravenna	02/05/1972
Gigli	Primo Mar.	Fabio	Terni	01/02/1971
Gilli	Sig.	Mario	Rosta	02/06/1939
Giorgi	Cap. di Freg.	Federico	Milano	19/10/1971
Giorgi	Dott.	Stefano	Poggio Renatico	17/12/1956
Giorgi	Sig.	Mario	Priverno	09/09/1961
Gironda	Prof.	Vito Francesco	San Vito sullo Ionio	02/07/1969
Giugno	Dott.	Vincenzo	Niscemi	10/08/1965
Giumentaro	M.llo Magg. Dott.	Alessandro	Galatina	17/02/1971
Gloria	V. Brig.	Raffaele	Caserta	09/12/1972
Gnavi Bertea	Dott.	Lorenzo	Torino	16/08/1967
Golia	Sig.	Carmine	Castrovillari	28/07/1961
Gottardo	Sig.	Giovanni	Selvazzano Dentro	06/11/1949
Gramigni	Sig.	Massimo	Grosseto	14/05/1957
Greco	Luogotenente Dott.	Pantaleo	Martignano	14/07/1961
Greco	M.llo Magg. Dott.	Francesco	Nocera Inferiore	21/09/1968
Grosso	Sig.	Luigi	Roma	06/02/1961
Gualteroni	Dott.ssa	Giuliana	Sondrio	06/11/1950
Guglielmi	Luogotenente Dott.	Mario	Amandola	19/01/1964
Guida	M.llo Magg.	Giovanni	Ercolano	11/10/1961
Guidi	Geom.	Franco	Pisa	16/06/1951
Guiducci	Sig.	Mauro	Perugia	23/12/1957
Iacopelli	Sig.	Sebastiano	Cinisi	03/01/1960
Iacovella	App.Sc.	Pasquale	Ashford	10/03/1977
Iannario	M.llo Capo	Giacomo	Napoli	26/02/1970
Iannucci	Prof.	Gino	Cassino	21/02/1953
Idone	Avv.	Graziella	Paola	21/12/1960
Iennaco	M.llo Dott.	Angelo	Avellino	10/01/1970
Imperio	Dott.	Marco	Conversano	07/03/1978
Imperio	Rag.	Arturo	Lecce	21/01/1940
Incao	Sig.	Rosario	Montemaggiore Belsito	19/01/1952
Ingrosso	Cap. Dott.	Vito	Milano	16/04/1969
Invernizzi	Sig.	Pietro	Corna Imagna	21/04/1954
Iorio	Dott.	Beniamino	Avellino	21/11/1974
Ippedico	Magg. Dott.	Graziano Antonio	Terlizzi	24/07/1976
Izzo	Ten. Col.Dott.	Mauro	Formia	29/05/1976
La Mancusa	Sig.	Mario	Messina	27/06/1955
La Manna	Magg.	Giuseppe	Pomigliano d'Arco	05/01/1972
La Penna	Sig.	Italo	Roma	17/03/1962
La Spesa	M.llo Capo	Antonio Giovanni Maria	Cerda	12/10/1965
La Vecchia	Dott.	Gioacchino	Agrigento	01/09/1970
Landi	App.Sc.	Mario	Avellino	27/07/1979

Laraia	Ten. Col.Dott.	Antonio	Roma	05/12/1967
Lasalandra	Col.	Emanuele	Il Cairo	06/11/1948
Lauretta	Magg. Dott.	Roberto	Roma	17/10/1981
Lauria	Lgt. C.S.	Antonino	Licata	25/02/1957
Lauro	Avv.	Massimo	Roma	03/10/1957
Leonardi	Dott.	Filippo	San Marco Argentano	14/12/1962
Leone	Dott.	Nicola	Bari	09/06/1976
Leoni	Sig.ra	Paola	Vicchio	23/04/1954
Lepore	M.llo Magg. Dott.	Michele	Foggia	08/08/1970
Licata Alosa	Lgt. C.S.	Giorgio	Asti	16/06/1965
Livi	Prof.	Giuliano	Pistoia	14/06/1944
Lo Piccolo	Luogotenente Dott.	Mario Giovanni	Palermo	03/09/1963
Lobascio	Dott.	Giuseppe	Santeramo in Colle	27/07/1951
Lodi	Dott.	Fausto	Genova	12/02/1953
Lolli	Brig.	Vincenzo	Corigliano d'Otranto	12/12/1966
Lombardi	Sig.	Giovanni	Pistoia	17/05/1939
Lombardi	Sig.	Luigi	Dovadola	13/02/1939
Longobucco	M.llo Capo Dott.	Leonardo	Partinico	24/04/1974
Lopane	Ten. Col.Dott.	Rocco	Cassano delle Murge	27/07/1973
Lorusso	M.llo A.	Riccardo	Capurso	03/05/1959
Lovaglio	Dott.ssa	Daniela	Roma	15/04/1966
Lucantoni	Dott.	Enrico	Roma	13/02/1969
Luccarelli	Brig. Capo	Leonardo	Grottaglie	10/04/1973
Lucidi	Ing.	Stefano	Anagni	24/12/1974
Luisi	Sig.	Emilio	Aversa	05/09/1955
Lupidii	Sig.	Alfonso	Giulianova	19/07/1958
Lusa	Sig.	Giovanni	Luino	11/04/1934
Lusek	Dott.	Francesco	Fermo	10/07/1980
Maggi	Cap. Dott.	Giulia	Assisi	09/07/1977
Maggio	Dott.	Maurizio	Pontevico	05/12/1961
Maggiore	Col. Dott.	Antonello	Roma	29/04/1969
Maglione	App.	Mario	Napoli	12/08/1976
Magliulo	Dott.	Giuseppe	Torre Annunziata	02/12/1949
Magnanti	Dott.	Sigismondo	Roma	22/11/1966
Maleci	Sig.	Maurizio	Firenze	18/11/1957
Malizia	Ing.	Mauro	Foggia	09/01/1963
Mancini	App.Sc.	Valerio	Foggia	07/03/1972
Mancini	M.llo Capo	Sabatino	Popoli	03/02/1974
Mandelli	Sig.	Fiorenzo	Concorezzo	22/03/1951
Manganiello	App.Sc.	Alessandro	Nurtingen	29/10/1970
Manicone	M.llo Magg.	Antonio	Napoli	11/06/1972
Manildo	Dott.	Matteo	Marsaglia	01/05/1944
Mansolino	M.llo Capo	Antonio	Termoli	06/06/1974
Manzillo	Dott.ssa	Michelina	Olevano sul Tusciano	19/10/1960
Marangon	Rag.	Isabella	Roma	04/09/1960
Marchese	Sig.	Giovanni	Stigliano	15/06/1953
Marchetti	M.llo Magg.	Andrea	Roma	14/01/1971
Marcianò	Sig.	Rocco	Roma	07/10/1968
Marenna	M.llo Magg. Dott.	Massimo	Benevento	08/05/1973
Mari	Dott.ssa	Raffaella	Messina	30/06/1956

Marinelli	Sig.	Mauro	Agnone	16/07/1959
Marinelli	Ten. Col.Dott.	Gerardo	Avellino	03/04/1977
Marino	App.	Domenico	Napoli	14/10/1977
Marino	Geom.	Antonio	Aquara	01/02/1965
Marino	Lgt. C.S.	Pier Paolo	Roma	28/12/1967
Marino	Sig.	Alberto	Pietramontecorvino	08/07/1954
Marinosci	Brig. Capo	Antonio	Torre del Greco	18/05/1973
Marioni	Dott.	Angelo Emilio	Broni	25/12/1958
Marmiroli	Sig.	Paolo	Novellara	09/07/1943
Marrocco	Luogotenente	Angelo	San Mauro Cilento	31/08/1963
Martellini	Dott.	Vittorio	Velletri	28/02/1947
Martini	Dott.	Giorgio	Trento	22/12/1959
Martini	Sig.	Giuseppe	Isola della Scala	19/03/1977
Martino	Luogotenente Dott.	Giovanni	Lamezia Terme	16/12/1960
Mascio	M.llo Magg.	Giancarlo	Roma	25/02/1974
Masella	Dott.	Giovanni	Taranto	15/12/1966
Masera	Sig.	Renzo	San Giorgio Piacentino	10/10/1937
Massa	Dott.ssa	Lucia	Roma	19/03/1974
Massella	Sig.	Ennio	Bosco Chiesanuova	22/04/1947
Massimo	App.Sc.Dott.	Giuseppe	Napoli	22/07/1974
Mastella	Sig.	Ladislao	San Bonifacio	22/06/1947
Mauri	Sig.	Sergio	Como	28/10/1950
Mauro	App.Sc.	Giuseppe	Catania	03/04/1967
Mazzarella	Sig.	Fabiano	Trieste	09/01/1951
Mazzucchi	Dott.ssa	Patrizia	Grosseto	14/09/1959
Mechilli	Cap. Dott.	Luca Emilio	Milano	28/05/1974
Medulli	App.Sc.	Massimo	Roma	15/11/1975
Mei	Luogotenente	Giovanni	Viareggio	01/08/1958
Meinero	Sig.	Sergio	Venzone	06/08/1950
Melchiorri	Sig.	Oreste	Polinago	29/12/1947
Melcore	Sig.	Francesco	Cursi	12/05/1954
Melis	V. Brig.Dott.	Cristian	San Gavino Monreale	24/07/1973
Meloccaro	Sig.	Umberto	Roma	10/02/1967
Menchinelli	Lgt. C.S.	Francesco	Sulmona	01/04/1964
Mennuni	Dott.	Sabino	Bari	22/10/1965
Merico	Brig. Capo	Daniele	Mettmann	21/04/1965
Merola	Primo Mar.	Lorenzo	Pompei	13/08/1967
Messina	Lgt. C.S.	Giuseppe	Agrigento	03/04/1954
Metallo	Geom.	Umberto	Cosenza	13/05/1968
Mezzatesta	Sig.	Bruno	Novara	05/06/1974
Mezzetti	M.llo Magg.	Marco	Marta	11/11/1966
Micunco	Sig.	Giovanni	Bari	28/07/1960
Miggiano	Sig.	Paolo	Minervino di Lecce	01/07/1954
Milli	Dott.	Stefano	Roma	17/04/1974
Minerva	Ten. Col.Dott.	Gerardo	Roma	20/03/1972
Miniussi	Sig.	Umberto	Ronchi dei Legionari	30/03/1947
Minnella	Prof.	Salvatore	Serradifalco	07/09/1954
Minucci	M.llo	Fabio	Modugno	21/03/1974
Mior	Sig.ra	Mariafrancesca	Portogruaro	05/06/1975
Monnet	Sig.	Flavio	Torre Pellice	27/04/1955
Montesi	Sig.	Gilberto	Cesena	30/06/1943
Montina	Sig.ra	Manuela	Manzano	13/11/1961
Moresco	Sig.	Gianfranco	Cislago	14/09/1960

Moretti	App.Sc.	Arcangelo	Bitonto	06/10/1961
Moretto	M.llo Capo	Nicola	Francavilla Fontana	21/05/1978
Morganti	App.Sc.	Luca	Como	17/04/1971
Morittu	Sig.	Giovanni Antonio	Nuoro	09/05/1958
Morra	M.llo Ord.	Matteo	Casoria	29/07/1976
Morresi	App.Sc.	Carlo	Ancona	28/12/1963
Morsia	Ten. Col.Dott.	Jonathan	Piacenza	28/09/1971
Moschella	App.Sc.	Tiziano	San Potito Ultra	05/12/1973
Moschella	Sig.	Nicola	Senigallia	06/11/1972
Moschitta	Sig.	Nicolò	Adrano	18/04/1952
Mozzillo	Cap. Dott.	Gianfranco	Succivo	03/08/1969
Mungiello	Magg. Dott.	Carmine	San Paolo Bel Sito	13/11/1979
Naletto	Sig.	Gianni	Mira	27/09/1947
Napolano	App.	Vincenzo	Caserta	07/09/1976
Nasca	Dott.	Liborio	Enna	23/03/1959
Natale	Dott.	Claudio	La Spezia	22/02/1977
Necci	Avv.	Alessandra	Roma	17/07/1969
Negroni	Sig.	Luca	Bologna	06/01/1961
Ninni	Ten. Col.Dott.	Federico	Milano	25/09/1976
Nobili	Sig.ra	Mara	Vetto	21/08/1950
Nonnis	Mar. Capo Dott.	Angelo	Castellammare di Stabia	23/12/1976
Nunziato	Dott.ssa	Vincenza	Benevento	05/02/1960
Occhetti	Sig.ra	Elisa Giovanna	Carmagnola	21/11/1969
Oddone	Cap. di Freg. Dott.	Davide	La Spezia	07/06/1966
Onesi	Sig.	Sandro	Arquata del Tronto	16/09/1969
Ongari	Dott.	Vittorio Mauro	Milano	14/11/1959
Osculati	Rag.	Guido	Besnate	01/04/1929
Otranto	Ten. Col.Dott.	Massimo Giovanni	Lecce	24/06/1972
Ottomana	Brig.	Domenico	Cetara	25/02/1961
Oxilia	Cap. Dott.	Andrea	Verona	05/04/1980
Pacella	App.Sc.	Fabrizio	Battipaglia	02/03/1982
Padovani	Rag.	Carlo	Parma	21/04/1946
Pagano	M.llo Magg.	Domenico	Bari	26/04/1970
Pagot	Sig.	Francesco	Conegliano	11/07/1963
Palma	Sig.	Raffaele	Palermo	08/08/1954
Palmieri	Ing.	Lorenzo	Baronissi	17/10/1955
Panetta	M.llo Magg.	Giuseppe	Chivasso	03/08/1965
Pannone	Rag.	Riccardo	Roma	19/06/1963
Pannone	Ten. Col.Dott.	Alfonso	Napoli	17/11/1972
Panteca	Sig.	Francesco	Oria	12/04/1959
Paoletti	Ing.	Roberto	San Benedetto del Tronto	15/08/1973
Papasidero	Sig.	Giuseppe	Crosia	27/06/1956
Parabita	Sig.	Luciano	Bisceglie	23/12/1966
Paratore	Avv.	Silvana	Messina	18/12/1976
Pascariello	Dott.	Adolfo	Varallo	13/01/1951
Pasini	Sig.	Andrea	Milano	30/08/1981
Paternoster	M.llo Capo	Teodoro	Atri	27/01/1965
Pavesi	Sig.	Mario	Gorlago	23/02/1928
Pavinato	Sig.	Mirco	Vicenza	20/06/1934
Pertusini	Rag.	Leopoldo	Nesso	25/10/1939
Petrocchi	App.Sc.Dott.	Maurizio	Amandola	01/12/1977
Petrone	Lgt. C.S.	Luigi	Benevento	23/09/1968
Piacentini	Sig.	Antonello	Roma	11/06/1962

Pianelli	M.llo Capo Dott.	Marco	Reggio di Calabria	11/02/1976
Pianese	Col. Dott.	Fabrizio	Giugliano in Campania	01/07/1969
Piantoni	Dott.	Marco	Roma	18/10/1965
Piarulli	Dott.ssa	Anna Maria Clotilde	Potenza	28/11/1968
Picarella	Dott.	Antonio	Mercato San Severino	26/06/1962
Picariello	Sig.	Mario	Avellino	20/08/1920
Piergiovanni	Prof.	Luca	Arezzo	09/03/1973
Pignataro	Luogotenente Dott.	Massimo	Acri	14/10/1964
Pillitteri	Dott.	Giuseppe	Liegi	21/07/1955
Pinciroli	Sig.	Luigi	Busto Arsizio	22/01/1944
Pinto	App.Sc.	Antonio	Cercola	13/06/1972
Piovano	Sig.	Marco	Torino	17/03/1963
Piras	App. Sc. Q.S.	Mirko	Porto Torres	26/05/1972
Pirrotta	Sig.	Fortunato	Bagnara Calabra	04/04/1954
Placidi	Sig.	Fabrizio	Roma	10/02/1967
Platini	Sig.	Paolo	Borgomanero	03/03/1964
Polce	Dott.	Edoardo	Roma	07/12/1968
Poli	Dott.ssa	Ottavia	Acquasanta Terme	26/10/1959
Pollacci	Sig.ra	Maria	Lama Mocogno	20/09/1924
Pomanti	Luogotenente Dott.	Claudio	Unterseen	30/03/1965
Potenza	Sig.	Pasquale	Monte Sant'Angelo	06/01/1961
Poveromo	M.llo Magg. Dott.	Paolo	Grumo Appula	11/07/1974
Pozzana	Dott.	Piero	Genzano di Roma	03/01/1969
Prandina	Sig.	Sandro	Cosenza	29/05/1966
Prandini	Sig.	Giorgio Carlo	San Bassano	10/08/1948
Pravisano	Dott.	Renzo	Udine	05/06/1940
Procopio	Lgt. C.S. Dott.	Giuseppe	Molfetta	29/06/1960
Puce	M.llo Capo Dott.	Antonio	Poggiardo	10/07/1979
Quaciari	Sig.ra	Franca	Civitavecchia	19/11/1959
Quagliotto	Sig.	Ilario	Maser	18/02/1959
Quattromini	M.llo Magg.	Antonio	Altamura	19/07/1964
Quici	Sig.	Vincenzo	Larino	19/02/1968
Rabaglia	Sig.	Carlo	Corniglio	05/11/1961
Radogna	Dott.ssa	Rosaria	Casamassima	01/08/1967
Raffaele	Rag.	Angelo	Altavilla Irpina	30/05/1941
Raffioli	Dott.	Italo	Latina	14/04/1975
Raimondi	Maestro	Francesco	Vietri sul Mare	06/12/1959
Rampolla Del Tindaro	Prof.ssa	Ida	Messina	12/10/1934
Ranaudo	Magg. Dott.	Antonio	Benevento	20/02/1982
Rapone	Avv.	Annarita	Vasto	19/01/1976
Ravera	Dott.	Bruno	Pisciotta	16/01/1930
Raviele	Sig.	Giovanni	Tora e Piccilli	24/06/1954
Recchia	Sig.	Giovanni	Mola di Bari	31/03/1956
Reccia	Luogotenente	Francesco	Salerno	29/04/1966
Regali	Sig.	Luigi	Salo'	27/08/1949
Renis	Dott.	Romeo	Mesagne	20/05/1960
Renzo	App.Sc.	Luigi	Bocchigliero	30/06/1974
Restaini	Dott.	Pasquale	Roccagorga	20/10/1964
Retini	Sig.	Sergio	Russi	12/10/1954
Ricci	Sig.	Luciano	Massa	28/01/1950

Rinato	Sig.	Giuseppe	Biancavilla	17/02/1955
Rippa	Mar. Capo Dott.	Diego	Napoli	10/01/1978
Rispoli	Luogotenente	Domenico	Cancello ed Arnone	23/03/1968
Rizzello	Sig.	Carmelo Giovanni	Spongano	02/12/1953
Rizzitelli	Mar. Magg. Dott.	Massimo	Bari	26/05/1970
Rizzo	Sig.	Salvatore Giuseppe	Niscemi	19/03/1960
Rizzo	Ten. Col. Dott.ssa	Maria Rosaria	Galatina	22/10/1975
Rocchi	Magg. Dott.	Livio	Trento	06/11/1981
Roccia	M.llo Capo	Franco	Roma	27/05/1962
Rollo	Sig.	Francesco Gianfranco	Collepasso	29/04/1961
Romano	Lgt. C.S. Dott.	Massimo	Lecce	23/09/1963
Roncone	Ten. Dott.	Francesco	Bari	07/04/1965
Rosato	V. Brig.	Frank	New York	25/06/1971
Rossi	Avv.Prof.	Davide	Verona	25/06/1975
Rossi	Ing.	Enrico	Sabbioneta	24/12/1968
Rossi	Prof.	Giuseppe Adriano	Reggio nell'Emilia	01/05/1951
Roveggia	Dott.ssa	Sara	San Bonifacio	22/10/1974
Rubbino	Cap. Dott.	Antonino	Randazzo	28/08/1963
Ruoppolo	Prof.Ing.	Remo	Salerno	19/04/1937
Russo	App.Dott.	Fausto	Napoli	18/11/1978
Russo	M.llo Magg. Dott.	Luca	Napoli	21/09/1969
Ruzza	Sig.	Nicola	Mugnano di Napoli	08/01/1982
Sabetta	Dott.	Alessandro	Felitto	12/01/1965
Sacquegna	Sig.	Aldo	Lecce	22/03/1924
Saettone	Sig.	Luciano	Savona	18/09/1933
Salvagno	Sig.	Daniele	Grezzana	01/05/1970
Salvati	Sig.	Felice Quinto	Nespolo	06/11/1942
Salvati Tanagro	Cap. Dott.	Luigi	Mercato San Severino	26/03/1963
Salvatore	Geom.	Francesco	Matera	29/04/1974
Salvatore	Ten. Col.Dott.	Carmine	Salerno	01/08/1960
Sangrigoli	V. Brig.Dott.	Vincenzo	Bronte	28/10/1968
Santaniello	Sig.ra	Anna Maria	Roma	14/05/1962
Santonastaso	Sig.	Gennaro	Maddaloni	23/11/1941
Santoro	Sig.	Carmine	Baronissi	18/02/1952
Santosuosso	Sig.ra	Rosa	Mirabella Eclano	14/05/1955
Saputelli	App.Sc.	Cristian	Teramo	31/10/1977
Sardellitti	M.llo Capo	Loreto	Isola del Liri	17/01/1970
Sarra	Dott.	Roberto	Alatri	06/01/1964
Sarubbo	Dott.ssa	Sandra	Roma	14/03/1964
Savi	Sig.	Giovanni	Angri	01/07/1924
Saviano	Primo Mar. Dott.	Vincenzo	Napoli	21/07/1970
Savio	Rag.	Paolo	Torino	29/05/1956
Sblendorio	M.llo Capo	Francesco	Bari	19/06/1967
Scafati	Luogotenente Dott.	Damiano Luigi	Blackburn	21/06/1962
Scagnoli	App.Sc.	Sebastiano	Conselve	02/04/1972
Scardini	Ten. Dott.	Carlo Emanuele	Attard	28/12/1976
Scerbo	Sig.	Fioramante	Catanzaro	27/07/1951
Schena	Col. Dott.	Sergio	Cividale del Friuli	17/09/1968
Schnappenberger	Sig.	Franco	Gavirate	18/05/1932
Scialpi	Ten. Col.Dott.	Ettore	Taranto	02/03/1972

Scicchitano	Sig.	Gennaro	Crotone	10/12/1957
Scimone	Ten. Col.Dott.	Jean Lucas	Roma	06/01/1967
Sciolto	Luogotenente Dott.	Pietro Luciano	Acireale	21/02/1964
Scipioni	Prof.ssa	Rosanna	Bologna	24/06/1949
Scola	M.llo Magg. Dott.	Corrado	Casal Velino	28/06/1971
Scribani	Sig.	Giovanni	Caltanissetta	11/02/1934
Senes	M.llo Magg.	Andrea	Ozieri	07/02/1975
Serafini	Sig.	Carlo	Ravenna	17/11/1966
Sessa	M.llo Magg.	Marco	Napoli	02/08/1970
Severi	Sig.	Arido	San Costanzo	22/02/1960
Sgroia	Brig.	Vito	Eboli	15/06/1964
Siani	Sig.	Antonio	Cava de' Tirreni	22/04/1965
Sibani	Sig.	Paolo	Anzola Dell'Emilia	05/05/1950
Siciliano	M.llo Capo Dott.	Raffaele	Benevento	14/04/1982
Sideli	Dott.ssa	Cristina	Roma	21/11/1963
Sidoti	Dott.	Massimo	Roma	28/07/1978
Sisti	Sig.	Stefano	Ferentino	08/11/1965
Sole	Brig. Capo	Salvatore	Misilmeri	17/05/1961
Somma	Dott.	Fabrizio	Trieste	28/09/1963
Sorice	Dott.	Massimo	Sperone	14/11/1966
Spadoni	Sig.	Danilo	Ravenna	24/02/1956
Spedicato	Don	Giuseppe	Monteroni di Lecce	29/03/1968
Spinella	M.llo Capo	Mario	Catania	10/05/1969
Spitali	C.le Magg. Ca. Sc.	Philippe	Moint Saint Martin	20/01/1978
Sposito	Dott.	Mario	Castagneto Carducci	01/05/1961
Stampete	Sig.ra	Maria	Bagnolo del Salento	09/03/1948
Stella	Primo Mar.	Gianfranco	Torino	26/02/1966
Strano	V. Brig.	Giuseppe	Catania	24/04/1972
Sulfaro	M.llo Capo	Francesco	Messina	28/08/1968
Susovsky	Maestro	Maria	Trieste	29/05/1946
Tadini	Ten. Col.Dott.	Armando Luigi Giovanni	Milano	21/12/1967
Tagliabue	Sig.	Egidio	Como	28/08/1951
Talevi	Dott.	Davide	Mondavio	06/10/1977
Talone	M.llo Capo Dott.	Marco	Colleferro	08/08/1971
Tantillo	Lgt. C.S. Dott.	Gerlando	Palermo	06/01/1965
Tassoni	Sig.ra	Maria Aurora	Altavilla Silentina	12/02/1956
Taticchi	Dott.	Paolo	Perugia	01/10/1982
Taurasi	Magg. Dott.	Rocco	Avellino	12/08/1980
Tava	M.llo Magg. Dott.	Stefano	Mezzolombardo	28/07/1973
Tempesti	Prof.ssa	Maria Grazia	Prato	18/08/1957
Tenti	M.llo Capo	Davide	Fano	02/03/1973
Terrone	M.llo Capo Dott.	Donato	Toritto	24/05/1968
Testini	Brig.	Luigi	Caracas	13/11/1960
Tieri	Dott.	Andrea	Bari	28/02/1954
Tineri	Sig.	Andrea	Roma	01/12/1975
Titocci	V. Brig.	Roberto	Affile	25/12/1964
Toderini dei Gagliardis della Volta	Sig.	Thomas	Conselve	29/12/1974

Tomassi	M.llo Capo Dott.	Roberto	Formia	18/06/1979
Tommaseo	Sig.	Vincenzo	Badolato	14/08/1955
Tommasi	Dott.	Sandro	Adria	30/06/1977
Tommasino	Brig. Capo	Alfonso	Montecorvino Pugliano	14/11/1965
Torella	Sig.	Stefano	Ceccano	15/07/1975
Tortorella	Ten. Col.Dott.	Giosuè	Vallo della Lucania	13/10/1975
Trani	Sig.	Bruno	Roma	29/12/1977
Trapletti	Sig.	Francesco	Brescia	12/04/1942
Treccani	Sig.	Angelo	Castrezzato	21/10/1938
Triscornia	Sig.	Marco	Carrara	11/05/1938
Troisi	Sig.	Vincent Anthony	New York	24/09/1960
Tufo	Mar. Ord. Dott.	Ciriaco	Benevento	06/06/1975
Tupputi	Dott.	Emmanuele	Barletta	08/12/1954
Turco	Dott.	Andrea	Verona	16/04/1967
Turra	Sig.	Romeo	Premariacco	30/05/1956
Turrisi	Sig.	Salvatore	Catania	13/12/1974
Vaccari	Sig.	Nicola	Roma	17/05/1961
Valentini	Sig.	Luca	Roma	07/12/1964
Valentino	Dott.	Ferdinando	Copertino	24/11/1950
Vallepiano	Sig.	Bruno	Roburent	22/03/1956
Valli	Sig.ra	Laura	Teglio	15/02/1977
Varone	Sig.	Franco	Capua	21/06/1959
Vassallo	Sig.	Giovanni	Pezzolo Valle Uzzone	04/01/1958
Vecchia	Sig.	Giuliano	Soresina	09/06/1955
Vecchiati	Sig.	Mauro	Bolzano	08/08/1959
Veclani	Sig.	Paolo	Venezia	17/02/1947
Vena	Avv.	Giuseppe	Rogliano	19/10/1980
Ventola	Avv.	Rosario	Fermo	06/05/1955
Venturi	Sig.	Carlo Alberto	Bovolone	04/11/1950
Verde	Dott.	Franco	Roma	02/02/1963
Verona	Sig.	Renato	Garessio	17/05/1943
Vigliotti	App.Sc.	Giovanni	Toronto	19/07/1968
Villari	Sig.	Giovanni	Torre Annunziata	11/11/1953
Viola	App.Sc.	Rosa	Benevento	17/07/1978
Vitarelli	Sig.	Alessandro	Chiaromonte	18/08/1958
Viteritti	Lgt. C.S. Dott.	Domenico	Corigliano Calabro	28/07/1954
Zago	Cap. Dott.	Pier Giuseppe	Roma	11/08/1976
Zamboni	Sig.	Enrico	Travo	02/06/1950
Zampetti	Dott.	Marco	Milano	25/01/1972
Zanata	Sig.	Pierpaolo	Torino	05/05/1969
Zanderigo Iona	Sig.	Mariano	Rovereto	15/10/1946
Zangla	Cap. Dott.	Francesco	Barcellona Pozzo di Gotto	27/12/1981
Zanoni	Sig.ra	Rosanna	Corbetta	13/01/1941
Zara	Brig. Capo	Giovanni	Guasila	22/08/1956
Zendri	Luogotenente Dott.	Ettore	Rovereto	13/02/1968
Zeni	Ten. Col.Dott.	Marco	Roma	14/03/1974
Ziberna	Rag.	Fabio	Trieste	17/07/1937
Zini	V. Brig.	Daniele	Praia a Mare	17/12/1978
Zio	Magg. Dott.	Francesco	Vicenza	16/02/1980
Zollia	Dott.	Vittorio	Trieste	23/10/1946
Zulian	Sig.	Paolo	Como	18/07/1961

18A05190

UNIVERSITÀ TELEMATICA «ITALIAN UNIVERSITY LINE» (IUL)

Emanazione dello Statuto

È stato approvato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in data 9 luglio 2018, con prot. n. 0008841, il nuovo Statuto dell'Università telematica degli studi IUL, in seguito alla delibera del Consiglio di amministrazione della IUL del 18 maggio 2018.

Si riporta di seguito il testo integrale del nuovo statuto.

STATUTO DI AUTONOMIA
UNIVERSITÀ TELEMATICA DEGLI STUDI IUL

Indice

Art. 1
Istituzione

1) È istituita, ai sensi del decreto interministeriale 17 aprile 2003 in attuazione della legge 27 dicembre 2002 n. 289, l'Università telematica degli studi IUL, di seguito denominata Università, con sede legale in Firenze.

2) L'Università è promossa e sostenuta dal Consorzio IUL.

Art. 2
Natura giuridica e fonti normative

1) L'Università telematica degli studi IUL è un'università libera non statale, dotata di personalità giuridica. L'Università appartiene alla categoria delle istituzioni previste dall'art. 1, punto 2, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto del 31 agosto 1933 n. 1592.

2) Il presente Statuto si configura come l'espressione fondamentale dell'ordinamento autonomo dell'Università, secondo i principi dell'art. 33 della Costituzione e nei limiti e modalità stabiliti dalle leggi dello Stato. L'Università ha autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, disciplinata da appositi regolamenti approvati ai sensi della vigente normativa.

Art. 3
S e d e

1) La sede dell'Università e dei suoi organi centrali è nella città di Firenze. L'Università può istituire ed attivare corsi, nel rispetto dello Statuto e delle disposizioni vigenti, anche in località diverse dalla propria sede centrale. Delegazioni e rappresentanze possono essere costituite in Italia e all'estero, al fine di svolgere, anche in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità dell'Ateneo, attività di promozione e sviluppo della necessaria rete di relazioni nazionali ed internazionali.

Art. 4
Finalità

1) L'Università nasce con la finalità specifica di dare completa attuazione a quanto affermato dagli articoli 26 e 27 della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo in materia di istruzione del 10 dicembre 1948. L'Università ispira la propria azione ai principi contenuti nella Carta europea dei ricercatori e nel Codice di condotta per l'assunzione dei ricercatori (Raccomandazione n. 2005/251/CE della Commissione dell'11 marzo 2005) ed è istituita con lo scopo di rendere effettivo e concreto il rapporto tra la cooperazione internazionale, la storia e la cultura dei diversi Paesi a partire da quelli dell'Unione europea e del bacino del Mediterraneo, da una parte, e la ricerca scientifica e la formazione universitaria, dall'altra. In particolare, all'Università è assegnato il compito di implementare questo rapporto e di finalizzarlo allo sviluppo sociale, economico e scientifico dei singoli cittadini e delle popolazioni, intervenendo specificamente nei segmenti dell'alta formazione delle nuove generazioni, della formazione di eccellenza e della formazione continua.

2) Al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente comma, l'Università adotta le metodologie della formazione a distanza, con particolare riguardo alle applicazioni di e-learning, e le metodologie miste per consentire la formazione sia in presenza che a distanza.

3) Professori, ricercatori, personale tecnico-amministrativo e studenti, quali componenti dell'Università, contribuiscono, nell'ambito delle rispettive funzioni e responsabilità, al raggiungimento dei fini istituzionali.

4) L'Università rilascia, nel rispetto della normativa vigente, i seguenti titoli di primo e di secondo livello di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004, al termine dei corsi di studio previsti nel Regolamento didattico di Ateneo:

a. laurea (L);
b. laurea magistrale (LM);
c. diploma di specializzazione (DS);
d. dottorato di ricerca (DR).

5) L'Università può istituire i corsi previsti dall'art. 6 della legge 19 novembre 1990, n. 341 in materia di formazione finalizzata e di servizi didattici integrativi, nonché ogni altra iniziativa formativa di ogni ordine e grado che la legge attribuisce alle università.

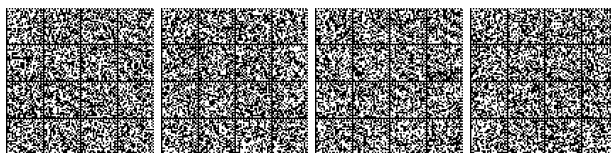
6) In attuazione dell'art. 1, comma 15, della legge 14 gennaio 1999, n. 4, l'Università può attivare, disciplinandoli nel Regolamento didattico di Ateneo, corsi di perfezionamento scientifico e di alta formazione permanente e ricorrente, alla conclusione dei quali sono rilasciati i conseguenti titoli e i Master universitari di primo e di secondo livello.

Art. 5
Strumenti

1) Per il perseguimento dei propri scopi istituzionali l'Università sviluppa la ricerca e svolge attività didattiche sperimentali, nonché attività a queste collegate, anche con la collaborazione ed il supporto di soggetti sia pubblici che privati italiani e stranieri.

2) Per assicurare il costante miglioramento dei propri livelli qualitativi e l'ottimale gestione delle risorse disponibili, l'Università procede alla sistematica valutazione delle attività scientifiche, didattiche e amministrative.

3) L'Università può partecipare a società o ad altre forme associative di diritto privato per l'ideazione, promozione, realizzazione e/o sviluppo di attività di formazione e/o ricerca o, comunque, strumen-

tali alle attività didattiche ovvero utili per il conseguimento dei propri fini istituzionali. La partecipazione è deliberata dal Consiglio di amministrazione.

4) L'Università può definire convenzioni dirette a regolare le modalità di collaborazione alle attività di società e/o di altri organismi. La collaborazione è deliberata dal Consiglio di amministrazione.

5) L'Università regola con specifica convenzione o contratto i rapporti con il proprio ente promotore al fine del perseguimento dei fini istituzionali e delle risorse umane strumentali e finanziarie necessarie al loro conseguimento.

6) L'Università instaura ed intrattiene in linea preferenziale relazioni culturali, didattiche e scientifiche con istituzioni pubbliche e private, nonché con altre università europee e di altre regioni geopolitiche e, a tale riguardo, promuove e sostiene lo svolgimento in lingua straniera di corsi o parti di corsi di studio.

7) L'Università, inoltre, può stipulare contratti e convenzioni per attività di consulenza professionale e di servizio a favore di terzi. Può costituire centri e servizi interdipartimentali e interuniversitari nel campo della ricerca e della didattica. Può altresì promuovere consorzi o partecipare a consorzi con altre università e soggetti pubblici e privati.

Art. 6
Risorse finanziarie

1) L'Università è promossa e sostenuta dal Consorzio IUL, che è garante del perseguimento dei fini istituzionali, provvede ai mezzi necessari per il funzionamento dell'Ateneo e ne assicura la *governance*.

2) Soggetti pubblici e privati interessati a sostenere l'impegno del promotore possono concorrere allo sviluppo dell'Università e contribuire al suo funzionamento anche attraverso il finanziamento di progetti di ricerca.

3) Costituiscono risorse finanziarie dell'Università le rette, i contributi e i diritti versati dagli studenti, nonché tutti i beni mobili, immobili e fondi che ad essa saranno conferiti a qualunque titolo, nonché le entrate derivanti da essi.

4) Possono costituire fonti di finanziamento altre eventuali entrate di qualsiasi provenienza, pubblica o privata, nonché crediti, lasciti, donazioni e contributi volontari.

Art. 7
Organi

1) Sono organi di governo dell'Università:
il Presidente;
il Consiglio di amministrazione;
il Rettore;
il Senato accademico.

2) Sono organi di vigilanza e di controllo:
il Nucleo di valutazione di Ateneo;
il Collegio dei revisori dei conti;
il Collegio di disciplina.

3) Sono organi del Sistema di qualità:
Il Comitato unico di garanzia;
il Presidio della qualità di Ateneo;
la Commissione paritetica docenti-studenti;
il Gruppo di gestione della qualità.

4) Costituiscono strutture accademiche, didattiche e di ricerca:
le facoltà;
i Dipartimenti.

Art. 8
Presidente dell'Università

1) È Presidente dell'Università il Presidente del Consiglio di amministrazione del Consorzio IUL. Il Presidente dell'Università:

a. ha un incarico quinquennale rinnovabile;

b. è Presidente del Consiglio di amministrazione dell'Università;

c. ha la rappresentanza legale dell'Università, anche in giudizio;

d. provvede a garantire l'adempimento delle finalità statutarie;

e. convoca e presiede le adunanze del Consiglio di amministrazione e ne stabilisce l'ordine del giorno;

f. assicura l'esecuzione delle deliberazioni e dei provvedimenti del Consiglio di amministrazione, fatte salve le competenze del Rettore in materia di didattica e di ricerca scientifica;

g. vigila sul rispetto dei programmi di sviluppo dell'Università e dispone i relativi provvedimenti;

h. esercita le altre competenze attribuitegli dal presente Statuto, nonché poteri ad esso delegati dal Consiglio di amministrazione;

i. adotta, in caso di necessità e di urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio, al quale gli stessi sono sottoposti per la ratifica nella prima riunione successiva;

j. costituisce con provvedimento formale ciascun Consiglio di corso di studio.

2) Spettano inoltre al Presidente tutte le competenze che nel presente Statuto non sono espressamente attribuite ad altri Organi individuali e collegiali, fatte salve le competenze del Rettore in materia didattica e ricerca scientifica e le competenze proprie del direttore generale.

3) L'eventuale compenso del Presidente è determinato ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera *x)* del presente Statuto.

Art. 9
Consiglio di amministrazione

1) In conformità al presente Statuto, il Consiglio di amministrazione dell'Università è composto come segue:

a. il Presidente dell'Università, in qualità di Presidente del suddetto Consiglio;

b. un numero di consiglieri pari a cinque, compreso il Presidente, nominati dal Consiglio di amministrazione del Consorzio IUL;

c. il Rettore dell'Università.

2) Possono essere chiamati a far parte del Consiglio di amministrazione con diritto di voto, in aggiunta ai membri di cui al comma 1, lettera b, rappresentanti, in numero non superiore a tre, di uno o più organismi pubblici e/o privati i quali si impegnano a contribuire per almeno un quinquennio al funzionamento dell'Università nelle modalità determinate con delibera del Consiglio stesso.

3) Il Consiglio di amministrazione dura in carica cinque anni ed i suoi componenti sono riconfermabili.

Art. 10
Funzioni del Consiglio di amministrazione

1) Spettano al Consiglio di amministrazione i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università. Il Consiglio di amministrazione delibera gli atti fondamentali di governo dell'Università, al fine di assicurarne e garantirne il perseguimento dei fini istituzionali.

2) Il Consiglio di amministrazione cura la gestione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Università e ne assicura lo svolgimento delle attività, ferme restando le competenze del Senato accademico e dei Consigli di facoltà per ogni valutazione di ordine scientifico e didattico e le competenze proprie del direttore generale.

3) Il Consiglio di amministrazione:

a. delibera l'indirizzo generale dello sviluppo dell'Università in funzione delle finalità istituzionali e ne delibera i relativi programmi;

b. delibera, sentito il parere del Senato accademico, l'attivazione o disattivazione dei singoli corsi di studio;

c. delibera a maggioranza assoluta, sentito il parere del Senato accademico, il presente Statuto e le sue modifiche secondo le norme vigenti;

d. sentito il Senato accademico, delibera il Regolamento didattico di Ateneo;

e. delibera ogni altro Regolamento dell'Università;

f. nomina il Rettore tra i professori universitari o personalità di riconosciuto valore scientifico, culturale ed accademico;

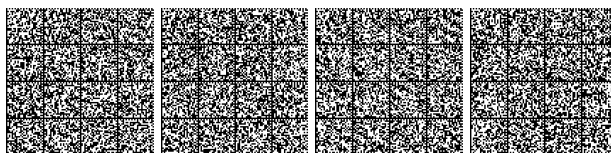
g. nomina i membri del Senato accademico;

h. nomina il Direttore generale;

i. nomina i componenti del Nucleo di valutazione di Ateneo e dei componenti del Presidio della qualità di Ateneo;

j. nomina i componenti del Collegio dei revisori dei conti;

k. nomina i Presidi delle facoltà;

l. nomina i direttori di Dipartimento;

m. approva i ruoli organici del personale docente, approva le chiamate dei professori, ivi compresi quelli a contratto, i ricercatori e i collaboratori ed esperti linguistici, esperti della materia, su proposta del Senato accademico e delle facoltà interessate, ed approva le proposte di azioni disciplinari nei loro confronti pervenute dal Rettore;

n. approva i ruoli organici del personale tecnico-amministrativo, sulla base delle esigenze delle strutture didattiche, scientifiche ed amministrative e ne autorizza l'assunzione su proposta del direttore generale, il quale cura il reclutamento del personale e la gestione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie secondo quanto previsto dall'art. 13, comma 2 lett. *b)* del presente Statuto;

o. delibera, su proposta del Senato accademico, l'istituzione di nuove facoltà, Dipartimenti, corsi di studio ed ogni altra iniziativa didattica e di ricerca prevista dalla normativa vigente ivi comprese quelle definite all'art. 4, commi 4 e 5 del presente Statuto;

p. definisce la Carta dei servizi, sentito il parere del Senato accademico, ed il contratto con lo studente, ne cura l'esecuzione e gli adempimenti, demandandone la vigilanza al Rettore;

q. delibera, sentito il direttore generale, sull'ammontare dei contributi a carico degli studenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 25 luglio 1997, n. 306;

r. delibera, su proposta del Senato accademico, il conferimento di premi, borse di studio, lauree *honoris causa*;

s. delibera l'istituzione di propri Centri di ricerca e Centri linguistici di Ateneo;

t. delibera, su proposta del Senato accademico, la stipula di convenzioni per attività di ricerca con altre università o Centri di ricerca e con altri soggetti pubblici o privati;

u. delibera il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale, il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale ed il bilancio unico di Ateneo d'esercizio predisposti dal direttore generale;

v. delibera il proprio Regolamento interno di funzionamento;

w. può affidare a singoli componenti del Consiglio stesso, ovvero a commissioni temporanee e/o permanenti, compiti istruttori, consultivi e operativi;

x. determina eventuali compensi per il Presidente, per il Rettore, per lo stesso Consiglio di amministrazione, per il Senato accademico, per il Collegio dei revisori dei conti, per il Nucleo di valutazione di Ateneo e per il direttore generale;

y. delibera l'attivazione di eventuali sedi decentrate e la costituzione di sedi all'estero, nel rispetto della normativa vigente;

z. delibera su ogni altro argomento di interesse dell'Università che non sia demandato ad altri organi.

4) Le deliberazioni del Consiglio sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto espresso dal Presidente. Salvo quanto disposto dal presente Statuto, le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti effettivamente nominati.

5) Il Consiglio di amministrazione è convocato almeno due volte all'anno, ed ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi la necessità, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

6) Il Consiglio di amministrazione è convocato almeno cinque giorni prima dell'adunanza mediante l'invio di raccomandata o di posta elettronica. In caso di urgenza l'adunanza può essere convocata, mediante posta elettronica, con preavviso di almeno tre giorni prima della adunanza stessa. Le convocazioni devono contenere l'ordine del giorno.

Art. 11
Rettore

1) Il Rettore è nominato dal Consiglio di amministrazione tra i professori universitari o personalità di riconosciuto valore scientifico, culturale ed accademico.

2) Il Rettore dura in carica tre anni e può essere riconfermato per una sola volta.

3) Il Rettore:

a. partecipa di diritto al Consiglio di amministrazione dell'Università con diritto di voto;

b. riferisce con relazione annuale al Consiglio di amministrazione sull'attività scientifica e didattica dell'Università;

c. cura l'osservanza di tutte le norme in materia scientifica e didattica;

d. provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione in materia scientifica e didattica;

e. rappresenta l'Università nelle cerimonie e nel conferimento dei titoli accademici;

f. esercita tutte le altre funzioni ad esso demandate dalle leggi sull'istruzione universitaria, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dal presente Statuto;

g. convoca e presiede il Senato accademico e ne assicura il coordinamento con il Consiglio di amministrazione;

h. formula proposte e riferisce al Consiglio di amministrazione sull'attività didattica e scientifica dell'Università;

i. fissa direttive organizzative generali per assicurare l'efficienza delle strutture didattiche e scientifiche;

j. vigila sul rispetto della Carta dei servizi e nomina i componenti del servizio permanente per l'attuazione della carta;

k. esercita l'attività disciplinare sul corpo docente e sugli studenti nel rispetto delle norme vigenti;

l. adotta, in caso di necessità ed urgenza, gli atti di competenza del Senato accademico salvo ratifica nella prima seduta immediatamente successiva;

m. firma insieme al Direttore generale i titoli di studio.

4) L'eventuale compenso del Rettore è determinato ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera *x)* del presente Statuto.

Art. 12
Senato accademico

1) Il Senato accademico è composto:

dal Rettore, che lo convoca e lo presiede;

da quattro membri nominati dal Consiglio di amministrazione tra i professori universitari o personalità di riconosciuto valore scientifico, culturale ed accademico;

dai presidi di facoltà e dai direttori di Dipartimento.

2) Alle sedute del Senato accademico partecipa, senza diritto di voto, il direttore generale.

3) Il Senato accademico dura in carica cinque anni ed i suoi componenti sono riconfermabili.

4) Il Senato accademico esercita tutte le attribuzioni in materia di programmazione, coordinamento e di indirizzo scientifico e didattico che gli sono attribuite dal presente Statuto e dalle norme dell'ordinamento universitario.

5) In particolare il Senato accademico esercita le seguenti attribuzioni:

a. elabora il programma delle attività didattiche ed il piano di sviluppo dei corsi di studio dell'Ateneo;

b. propone la costituzione, modificazione e disattivazione delle strutture didattiche e di ricerca dell'Università;

c. propone le chiamate dei professori di ruolo, la nomina dei ricercatori di ruolo e la stipula dei contratti di insegnamento e di ricerca;

d. adotta il proprio regolamento interno di funzionamento;

e. formula pareri e proposte in ordine all'adozione e alla modifica del Regolamento didattico di Ateneo e le relative modifiche, su proposta dei consigli di facoltà;

f. approva il Manifesto generale degli studi;

g. propone al Consiglio di amministrazione l'attivazione di convenzioni con Università italiane e straniere per attività didattiche e scientifiche integrate;

h. formula pareri e proposte in ordine all'adozione ed alla modifica dello Statuto, nell'ambito delle proprie competenze;

i. esprime il proprio parere al Consiglio di amministrazione in merito all'adozione della Carta dei servizi;

j. esprime il proprio parere al Consiglio di amministrazione in merito all'attivazione, alla modificazione e alla disattivazione dei corsi di studio;

k. propone al Consiglio di amministrazione il conferimento di premi, borse di studio, lauree *honoris causa*;

l. nomina i docenti della Commissione paritetica e ne designa il Presidente;

m. nomina dei membri del Collegio di disciplina.

6) Il Senato accademico è convocato almeno due volte all'anno, ed ogni qualvolta il Rettore ne ravvisi la necessità, ovvero su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti.

7) Le deliberazioni del Senato accademico sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti prevale il voto espresso del Rettore. Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti.

8) Il Senato accademico è convocato almeno cinque giorni prima dell'adunanza mediante l'invio di raccomandata o di posta elettronica. In caso di urgenza l'adunanza può essere convocata, mediante posta elettronica, con preavviso di almeno tre giorni prima della adunanza stessa. Le convocazioni devono contenere l'ordine del giorno.

9) L'eventuale compenso del Senato accademico è determinato ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera *x)* del presente Statuto.

Art. 13
Direttore generale

1) Il direttore generale sovrintende al funzionamento dei servizi generali di carattere amministrativo, tecnico, contabile ed ausiliario, e ne risponde nei confronti degli organi di governo dell'Università.

2) In particolare, nell'ambito delle funzioni delineate nel comma precedente, il direttore generale:

a. assicura il funzionamento complessivo di tutti i servizi dell'Ateneo, curandone l'ordinaria amministrazione;

b. cura il reclutamento del personale e la gestione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie, in modo da assicurare le condizioni per il più efficace svolgimento delle attività dell'Ateneo, esercitando autonomi poteri di spesa nei limiti degli importi deliberati dal Consiglio di amministrazione nel bilancio di previsione;

c. formula pareri in merito all'ammontare dei contributi a carico degli studenti ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 25 luglio 1997, n. 306;

d. dirige e coordina le risorse umane assegnate alle strutture amministrative, contabili e tecniche;

e. impartisce le direttive necessarie ad assicurare la realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Università;

f. conferisce incarichi professionali e di consulenza ad esperti di fiducia, anche esterni all'Università qualora non sia possibile od opportuno provvedere con personale interno;

g. predispone, con il supporto degli uffici amministrativi, il bilancio unico di Ateneo di previsione annuale, il bilancio unico di Ateneo di previsione triennale ed il bilancio unico di Ateneo d'esercizio;

h. formula proposte agli organi di governo anche ai fini della elaborazione di programmi, di direttive e di progetti e cura l'attuazione dei programmi stessi nell'ambito delle sue competenze;

i. firma con il Rettore i titoli di studio e rilascia le relative certificazioni;

j. propone al Consiglio di amministrazione le procedure organizzative per l'applicazione delle disposizioni concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro e il trattamento dei dati personali;

k. opera, inoltre, sulla base di specifiche deleghe conferitegli dal Consiglio di amministrazione dell'Università.

3) Il direttore generale cura il coordinamento e la supervisione degli uffici di immatricolazione e degli sportelli di contatto con gli studenti e svolge, compatibilmente con le previsioni del presente Statuto, le funzioni che gli sono attribuite dalle disposizioni di legge e dai regolamenti ministeriali.

4) Il direttore generale è incaricato, previa delibera del Consiglio di amministrazione, con contratto di diritto privato di durata non inferiore ai tre anni e non superiore a cinque anni rinnovabili, tra persone dotate di adeguato curriculum professionale. Il contratto stesso definisce ulteriori diritti e doveri del direttore generale e il relativo trattamento economico.

5) Il direttore generale partecipa di diritto al Consiglio di amministrazione ed al Senato accademico, senza diritto di voto.

6) L'eventuale compenso del direttore generale è determinato ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera *x)* del presente Statuto.

Art. 14
Nucleo di valutazione di Ateneo

1) L'Università adotta un sistema di valutazione interna della gestione amministrativa, delle attività didattiche e di ricerca e degli interventi di sostegno al diritto allo studio. Le funzioni di valutazione sono svolte dal Nucleo di valutazione di Ateneo composto da un numero di membri determinato in ottemperanza alle norme vigenti, e nominati dal Consiglio di amministrazione dell'Università.

2) L'Università assicura al Nucleo di valutazione di Ateneo l'autonomia operativa, nonché il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessarie e la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa e tutela della *privacy*.

3) I componenti del Nucleo di valutazione di Ateneo durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

4) L'eventuale compenso del Nucleo di valutazione è determinato ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera *x)* del presente Statuto.

Art. 15
Collegio dei revisori dei conti

1) Il Collegio dei revisori dei conti dell'Università è composto da tre membri effettivi e da due supplenti, scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili.

2) Il Consiglio di amministrazione nomina i suddetti componenti del Collegio dei revisori dei conti che durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

3) Il Collegio dei revisori può deliberare il proprio regolamento interno di funzionamento.

4) L'eventuale compenso del Collegio dei revisori dei conti è determinato ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera *x)* del presente Statuto.

Art. 16
Comitato unico di garanzia

1) Ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001 è istituito presso l'Università telematica IUL il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG). Detto Comitato ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Ateneo. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'Università.

2) Il Comitato unico di garanzia ha compiti propositivi, consultivi e di verifica; contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro, proponendo iniziative finalizzate a migliorare l'efficienza delle prestazioni; promuove l'adozione di misure volte a realizzare un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei princìpi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica.

3) I componenti del CUG rimangono in carica quattro anni. Gli incarichi possono essere rinnovati una sola volta.

Art. 17
Presidio della qualità di Ateneo

1) Il Presidio di qualità svolge funzioni di accompagnamento, supporto e attuazione delle politiche di assicurazione della qualità di Ateneo (AQ) per la formazione e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di sorveglianza e monitoraggio, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di Ateneo nella gestione dei processi di qualità.

2) Il Presidio è composto da:

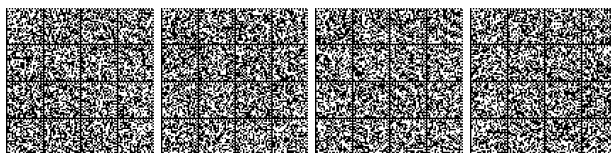
a. un docente con funzione di Presidente;

b. i Presidenti di corso di studio;

c. un componente, anche esterno, in possesso di riconosciute competenze nelle materie attinenti alla valutazione e al controllo qualità, quale responsabile AQ;

d. un componente nominato tra il personale tecnico-amministrativo, quale responsabile della raccolta e della analisi dei dati;

e. un rappresentante degli studenti per ciascun corso di studio.

3) I componenti del Presidio di qualità sono nominati dal Consiglio di amministrazione e durano in carica per un triennio, fatte salve le scadenze di mandato, e possono essere riconfermati.

4) Le procedure di nomina del Presidio della qualità sono disciplinate mediante apposito Regolamento, deliberato dal Consiglio di amministrazione. Il Presidio di qualità può deliberare un proprio Regolamento interno di funzionamento.

5) L'Università assicura al Presidio della qualità di Ateneo l'autonomia operativa, nonché il diritto di accesso ai dati e alle informazioni necessarie e la pubblicità e la diffusione degli atti nel rispetto della normativa e tutela della *privacy*.

Art. 18
Commissione paritetica

1) Nell'ambito di ciascun Dipartimento è istituita una Commissione paritetica docenti-studenti, avente il compito di monitorare l'andamento della didattica e la qualità delle prestazioni didattiche elaborando eventuali proposte per il loro miglioramento.

2) In particolare provvede a:

effettuare il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori;

individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività formativa;

formulare pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei corsi di studio.

3) La commissione è composta da una rappresentanza paritetica di docenti e studenti. I docenti sono nominati dal Senato accademico, mentre la componente studentesca dovrà essere rappresentativa dei diversi corsi di studio.

4) La commissione prevede la presenza di un Presidente, designato dal Senato accademico tra i membri del personale docente.

5) Nel caso in cui un docente afferisca a più corsi di studio, questi può essere designato quale possibile componente solo di una commissione.

6) La commissione viene istituita anche a tutela dei diritti degli studenti, pertanto, provvede eventualmente a segnalare al Rettore e al Presidio di qualità l'avvenuto accertamento di anomalie.

7) I membri della commissione durano in carica tre anni e sono rinnovabili.

8) La Commissione paritetica adotta il proprio regolamento interno di funzionamento.

9) Nel caso di mancata istituzione di Dipartimenti, la Commissione paritetica è istituita nell'ambito di ciascuna facoltà.

Art. 19
Gruppo di gestione della qualità

1) All'interno di ciascun corso di studi viene costituito il Gruppo di gestione della qualità, composto da:

a. il Presidente del Consiglio di Corso di studio;

b. un docente del Corso di studio;

c. il responsabile AQ di Ateneo;

d. il responsabile della raccolta dati;

e. un rappresentante degli studenti.

2) Il Gruppo di gestione della qualità provvede all'assicurazione della qualità nel corso di studio, nonché al riesame dei vari interventi messi in essere dai corsi di studio sulla base delle indicazioni del presidio di qualità e della Commissione paritetica al fine di verificare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi perseguiti o individuare le eventuali motivazioni di un mancato o parziale raggiungimento.

3) Il Gruppo di gestione della qualità verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del corso di studi; verifica e individua gli obiettivi dell'impianto generale del corso di studi con cadenza annuale e pluriennale.

Art. 20
Facoltà

1) Le facoltà, nell'ambito del presente Statuto, hanno autonomia scientifica e didattica e hanno il compito primario di promuovere e organizzare l'attività didattica per il conseguimento dei titoli accademici, nonché le altre attività didattiche previste dalla legge, dallo Statuto e dai regolamenti.

2) Sono organi della facoltà:

a. il Preside;

b. il Consiglio di facoltà;

c. i Consigli di corso di studio.

3) Il Preside rappresenta la facoltà, ne promuove e coordina l'attività, sovraintende al regolare funzionamento della stessa e cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio di facoltà.

4) In particolare il Preside:

a. convoca e presiede il Consiglio di facoltà, predisponendo il relativo ordine del giorno;

b. vigila sull'osservanza delle norme di legge, di Statuto e di regolamento in materia didattica;

c. cura l'ordinato svolgimento delle attività della facoltà;

d. è membro di diritto del Senato accademico;

e. esercita tutte le altre attribuzioni che gli competono in base alle norme di legge, di Statuto e di regolamento;

f. propone la nomina del Presidente del Consiglio di corso di studio.

5) Il Preside viene nominato dal Consiglio di amministrazione tra i docenti della facoltà.

6) Il Preside dura in carica tre anni e può essere riconfermato.

Art. 21
Consiglio di facoltà

1) Il Consiglio di facoltà è composto dai professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia e dal Preside che lo presiede. Fa parte inoltre del Consiglio di facoltà un rappresentante dei ricercatori universitari. Le modalità di funzionamento di ciascun Consiglio di facoltà sono stabilite dal Regolamento di facoltà, deliberato dal Consiglio stesso. Sono compiti del Consiglio di facoltà:

a. la predisposizione e l'approvazione delle proposte di sviluppo della facoltà, ai fini della definizione dei piani di sviluppo dell'Ateneo;

b. la programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche in conformità alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione e del Senato accademico;

c. la formulazione delle proposte in ordine a tutti gli atti per la copertura degli insegnamenti attivati;

d. la formulazione delle proposte in ordine ai criteri di ammissione ai corsi di studio;

e. l'esercizio di tutte le altre attribuzioni ad esso demandate dalle norme sull'ordinamento universitario, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dal presente Statuto.

Art. 22
Consiglio di corso di studio

1) Per ciascun corso di laurea triennale e magistrale, o per gruppi di corsi omogenei o omologhi, è costituito un Consiglio di corso di studio, composto da tutti i docenti incaricati dell'insegnamento in almeno uno dei settori scientifico-disciplinari e da due rappresentanti degli studenti eletti dagli studenti dei corsi stessi. La durata del mandato è di 3 anni.

2) Ciascun Consiglio di corso di studio è costituito con provvedimento formale del Presidente dell'Università. Nello stesso atto di costituzione è nominato, tra i docenti membri e su proposta del Preside di facoltà, il Presidente del Consiglio di corso di studio.

3) Spetta al Consiglio di corso di studio deliberare, in relazione al corso o ai corsi di competenza, sulle seguenti materie:

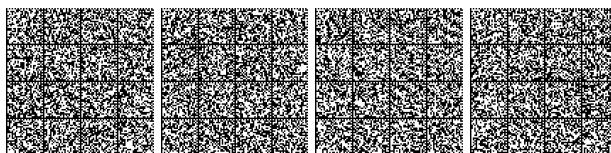
a. criteri di ammissione degli studenti;

b. criteri di organizzazione e funzionamento delle attività didattiche, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti;

c. proposte di eventuali attività didattiche integrative;

d. organizzazione delle attività di valutazione degli apprendimenti;

e. assistenza agli studenti laureandi.

4) È compito fondamentale del Consiglio di corso di studio il coordinamento dei piani di studio e dei programmi di insegnamento dei singoli docenti. Nel rispetto della libertà di insegnamento garantita ai singoli docenti, il coordinamento è volto esclusivamente ad evitare sovrapposizioni od incongruenze programmatiche ed è basato fondamentalmente sulla preventiva circolazione delle informazioni tra gli stessi docenti.

5) Competono inoltre al Consiglio di corso di studio tutte le altre attribuzioni ad esso demandate dalle norme sull'ordinamento universitario, fatte salve le competenze degli altri organi previsti dal presente statuto.

6) Al Presidente del Consiglio di corso di studio compete:

a. il coordinamento delle attività del Consiglio;

b. la pianificazione e la calendarizzazione delle attività didattiche del corso;

c. la pianificazione e la calendarizzazione delle attività di valutazione degli apprendimenti;

d. l'assegnazione formale dei docenti incaricati dell'assistenza agli studenti laureandi.

7) Il Presidente del Consiglio di corso di studio cura, altresì, la pubblicazione dei programmi di insegnamento dei singoli docenti e verifica preventivamente la congruità delle richieste poste agli studenti con i crediti formativi effettivamente attribuiti ai singoli insegnamenti. Nell'ambito delle sue competenze, il Presidente del Consiglio di corso di studio adotta infine i provvedimenti di urgenza necessari al buon funzionamento del corso.

Art. 23
Assemblea dei rappresentanti degli studenti

1) L'Assemblea dei rappresentanti degli studenti è organo consultivo dell'Università e di coordinamento dell'attività di partecipazione democratica degli studenti alla vita dell'Università e del territorio.

2) L'Assemblea è composta da una rappresentanza di studenti dell'Ateneo costituita da un massimo di cinque membri eletti tra gli studenti dell'Ateneo. Essa ha durata annuale e i propri componenti possono essere rieletti.

3) L'Assemblea, tenendo conto delle competenze dei diversi organi di governo dell'Università:

a. formula proposte e, se richiesto dal Presidente o dal Rettore, esprime parere su questioni attinenti all'attività didattica, ai servizi per gli studenti e al diritto allo studio;

b. esprime parere sulla organizzazione delle prestazioni a tempo parziale degli studenti per attività di supporto alla didattica, alla ricerca e al diritto allo studio;

c. esprime proposte e formula progetti su iniziative culturali collaterali e su attività ricreative, ivi comprese le attività sportive, sia dilettantistiche che agonistiche;

d. predispone il Regolamento per il proprio funzionamento, che dovrà essere approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Università;

e. elegge al proprio interno il Presidente.

4) L'Università può assicurare all'assemblea, con delibera del Consiglio di amministrazione, un budget annuo per il suo funzionamento autonomo.

Art. 24
Collegio di disciplina e procedimento disciplinare

1) Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 240/2010 è istituito presso l'Università telematica IUL il Collegio di disciplina, composto da tre membri, nominati tra professori ordinari anche esterni all'Ateneo, dal Senato accademico che nomina, tra gli stessi, altresì il Presidente.

2) Il Collegio è competente a svolgere la fase istruttoria dei procedimenti disciplinari e ad esprimere in merito parere conclusivo. Il Collegio opera secondo il principio del giudizio fra pari, nel rispetto del contraddittorio. La partecipazione a detto organo di disciplina non dà luogo alla corresponsione di compensi, emolumenti, indennità o rimborsi spese.

3) Il funzionamento del Collegio di disciplina ed i procedimenti disciplinari in genere sono disciplinati nel Regolamento generale di Ateneo.

4) Rimangono di competenza del Rettore i provvedimenti disciplinari che comportano la comminazione di sanzioni inferiori alla censura.

Art. 25
Regolamento didattico di Ateneo

1) Gli ordinamenti didattici dei corsi di studio sono disciplinati dal Regolamento didattico di Ateneo dell'Università e dai regolamenti didattici dei corsi di studio di cui all'art. 12 del decreto ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004.

2) Il Regolamento didattico di Ateneo è deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'Università, sentito il Senato accademico.

Art. 26
Attribuzione degli incarichi di insegnamento

1) Gli insegnamenti nei corsi di studio sono impartiti da professori universitari di prima e di seconda fascia, da ricercatori nonché da esperti idoneamente qualificati sulla base delle vigenti disposizioni, mediante la stipula di appositi contratti di diritto privato.

2) I contratti di cui al comma precedente possono riguardare anche moduli di insegnamento corrispondenti ad argomenti specifici nell'ambito dell'insegnamento ufficiale.

3) Per l'assunzione, lo stato giuridico ed il trattamento economico e di quiescenza dei professori di ruolo e dei ricercatori si osservano le norme legislative ed i regolamentari vigenti in materia.

4) Ai fini del trattamento di previdenza e di quiescenza i professori di ruolo e i ricercatori sono iscritti, come previsto dalla legge n. 243/1991, alla gestione di riferimento dei corrispondenti professori e ricercatori delle Università statali.

5) Ai fini del trattamento di quiescenza ai professori di ruolo e ai ricercatori si applica la disciplina prevista per i dipendenti civili dello Stato dal Testo unico delle norme sul trattamento di quiescenza dei dipendenti civili e militari approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1092 del 29 dicembre 1973, e successive modificazioni e integrazioni.

6) I professori trasferiti dalle Università statali e non statali entrano in ruolo con l'anzianità maturata alla data del trasferimento quali professori di ruolo presso le medesime Università statali e non statali.

7) Possono essere proposti per la nomina a professori a contratto professori di ruolo in altre Università, liberi docenti, ricercatori, o studiosi dotati di comprovata ed adeguata qualificazione scientifica.

8) Contratti di insegnamento possono essere conferiti anche a docenti o studiosi non aventi la cittadinanza italiana.

9) I destinatari dei contratti previsti nel presente articolo svolgono, nell'ambito del settore scientifico disciplinare di inquadramento, attività di docenza, anche assumendo il coordinamento didattico, nei corsi di studio deliberati annualmente dai competenti organi dell'Università. Curano la preparazione dei materiali didattici, l'orientamento e l'assistenza agli studenti e l'accertamento delle loro conoscenze. Sono tenuti inoltre, ai sensi del successivo art. 25, a svolgere attività di ricerca, anche assumendone il coordinamento scientifico.

10) I contratti di insegnamento determinano gli obblighi, il compenso e le relative modalità di corresponsione. Il compenso è commisurato al grado di qualificazione ed al livello di impegno richiesto.

Art. 27
Ricerca scientifica

1) L'attività di ricerca è compito primario di ogni docente e ricercatore dell'Università.

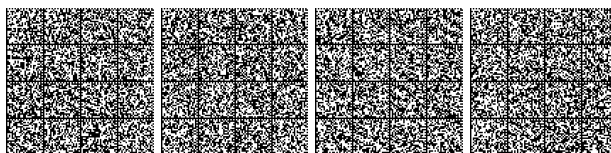
2) L'Università, al fine di consentire l'acquisizione di nuove conoscenze, fondamento dell'insegnamento universitario, fornisce a ciascun docente e ricercatore gli strumenti necessari allo svolgimento della ricerca di base e applicata.

3) L'Università può conferire assegni per la collaborazione ad attività di ricerca secondo le modalità stabilite nel relativo Regolamento.

4) L'Università favorisce attività di ricerca, di consulenza professionale e di servizi a favore di terzi, sulla base di appositi contratti e convenzioni.

5) L'Università può istituire, autonomamente o congiuntamente ad altri enti pubblici o privati, propri Centri di ricerca per la promozione e lo svolgimento di attività di ricerca finalizzata a specifici obiettivi definiti nei rispettivi regolamenti. La composizione ed il funzionamento dei Centri di ricerca dell'Università sono disciplinati nel Regolamento generale di Ateneo.

6) L'Università collabora con organismi nazionali e internazionali alla definizione e alla realizzazione di programmi di cooperazione scientifica e di formazione.

7) Al fine di realizzare la cooperazione internazionale l'Università può stipulare accordi e convenzioni con università e istituzioni culturali e scientifiche di altri Paesi; a tale fine può promuovere e incoraggiare scambi internazionali di docenti, ricercatori e studenti, anche con interventi di natura economica.

Art. 28
Dipartimenti

1) Alla promozione e all'organizzazione delle attività di ricerca sono preposti i Dipartimenti.

2) I Dipartimenti sono costituiti per settori omogenei per oggetto e per metodo, e possono comprendere docenti appartenenti a Facoltà diverse.

3) Il Dipartimento, ferma restando l'autonomia scientifica dei singoli professori e ricercatori e il loro diritto ad accedere direttamente ai fondi per la ricerca scientifica, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti, esercita le seguenti attribuzioni:

a. promuove e coordina l'attività di ricerca e culturale;

b. organizza e coordina l'attività del personale tecnico-amministrativo eventualmente assegnato alla struttura;

c. gestisce i fondi di dotazione ed ogni altro provento acquisito a titolo oneroso o gratuito;

d. esercita tutte le attribuzioni che gli sono demandate dalla normativa vigente.

4) Sono organi del Dipartimento:

a. il direttore;

b. il Consiglio di Dipartimento.

5) Ai Dipartimenti possono essere attribuite le funzioni delle facoltà.

Art. 29
Direttore di Dipartimento

1) La nomina del direttore di Dipartimento spetta al Consiglio di amministrazione.

2) Il direttore dura in carica tre anni e non può essere rieletto consecutivamente più di una volta.

3) Il direttore:

a. presiede il Consiglio e cura l'esecuzione delle relative delibere;

b. propone gli orientamenti generali di ricerca e di didattica;

c. sovrintende al funzionamento del Dipartimento;

d. vigila sull'osservanza delle norme di legge, di statuto e di regolamento, per quanto attiene alle attività di ricerca svolte dal Dipartimento;

e. è membro di diritto del Senato accademico;

f. mantiene i rapporti con gli organi centrali e con le altre strutture dell'Ateneo.

Art. 30
Consiglio di Dipartimento

1) Il Consiglio di Dipartimento è composto dal direttore, che lo presiede, dai docenti afferenti, da un rappresentante degli studenti di dottorato di ricerca, ove tali corsi siano istituiti, e da un rappresentante del personale tecnico-amministrativo. I membri del Consiglio nominati durano in carica tre anni e sono riconfermabili.

2) Il Consiglio di Dipartimento è organo di programmazione e di gestione delle attività del Dipartimento. In particolare:

a. delibera sulle domande di afferenza dei professori, degli studenti di dottorato, ove i corsi relativi siano istituiti, e dei collaboratori all'attività di ricerca;

b. formula proposte di posti di ruolo docente e ricercatore che vengono trasmessi alle facoltà, sulla base di un circostanziato piano di sviluppo della ricerca, affinché le facoltà le coordinino con le esigenze didattiche e le rinviino per la decisione al Consiglio di amministrazione;

c. approva annualmente il piano delle ricerche e la relazione sui risultati dell'attività di ricerca;

d. cura il coordinamento didattico e l'organizzazione dei corsi di laurea e laurea magistrale, di master universitari, di formazione continua e quelli finalizzati al conseguimento del dottorato di ricerca;

e. approva convenzioni, contratti e atti negoziali secondo le condizioni e nel rispetto dei limiti stabiliti dal Consiglio di amministrazione;

f. detta criteri generali per l'impiego coordinato del personale e dei mezzi a disposizione del Dipartimento;

g. avanza richieste di spazi, di personale, di servizi e di risorse finanziarie al Senato accademico ed al Consiglio di amministrazione, motivate sulla base dell'attività di ricerca svolta e programmata e dei servizi effettivamente offerti a supporto della didattica;

h. adotta a maggioranza un proprio regolamento e lo invia per l'approvazione al Consiglio di amministrazione.

Art. 31
Servizi a sostegno del diritto allo studio

1) L'Università considera che le culture di provenienza, le diverse etnie, le credenze religiose, le differenze di genere, lo *status* socio-economico, le situazioni personali di disabilità non possono costituire motivo di limitazione all'accesso agli studi. A tale riguardo l'Università si adopera, anche con specifici servizi e misure organizzative e finanziarie, affinché tutti gli studenti abbiano pari opportunità e pari condizioni di esercizio del diritto allo studio.

2) L'Università si impegna specificatamente a favorire tutto quanto consenta di migliorare le condizioni degli studenti nell'Ateneo, la loro formazione culturale ed il loro inserimento nel mondo del lavoro, anche avvalendosi di strutture esterne all'Università. Per tali finalità, l'Università può integrare le proprie strutture funzionali attraverso società controllate e/o mediante convenzioni con altre istituzioni, anche per fornire servizi residenziali.

3) Al fine di sostenere concretamente le proprie finalità educative, l'Università realizza e regolamenta, anche con la collaborazione di enti pubblici e privati, appositi centri e servizi a supporto degli studi, in particolare per l'orientamento universitario e professionale prima e durante i percorsi didattici, il tutorato, le attività di tirocinio *pre* e *post* laurea, le iniziative per l'inserimento nel mondo del lavoro e per la costituzione di nuove imprese. L'Università favorisce ed incoraggia inoltre l'acquisizione, prioritariamente da parte degli studenti, delle lingue straniere richieste dagli ordinamenti dei corsi e dalla realtà mondiale, ed attiva in proposito specifiche strutture di Ateneo.

Art. 32
Norme transitorie e finali

1) Qualora l'Università debba per qualsiasi motivo cessare le sue attività, essere privata della sua autonomia o estinguersi, ogni sua attività patrimoniale è devoluta dal Consiglio di amministrazione all'ente promotore Consorzio IUL.

Art. 33
Entrata in vigore del presente Statuto

1) Il presente Statuto entra in vigore a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, previo parere favorevole del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca scientifica ai sensi dell'art. 6 della legge n. 168/1989.

2) Il presente Statuto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

18A05225

LEONARDO CIRCELLI, *redattore* DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2018-GU1-182) Roma, 2018 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni dell'Istituto sono in vendita al pubblico:

- **— presso il punto vendita dell'Istituto in piazza G. Verdi, 1 - 00198 Roma ☎ 06-8549866**
- **— presso le librerie concessionarie riportate nell'elenco consultabile sui siti www.ipzs.it e www.gazzettaufficiale.it**

L'Istituto conserva per la vendita le Gazzette degli ultimi 4 anni fino ad esaurimento. Le richieste per corrispondenza potranno essere inviate a:

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Vendita Gazzetta Ufficiale
Via Salaria, 691
00138 Roma
fax: 06-8508-3466
e-mail: informazioni@gazzettaufficiale.it

avendo cura di specificare nell'ordine, oltre al fascicolo di GU richiesto, l'indirizzo di spedizione e di fatturazione (se diverso) ed indicando i dati fiscali (codice fiscale e partita IVA, se titolari) obbligatori secondo il DL 223/2007. L'importo della fornitura, maggiorato di un contributo per le spese di spedizione, sarà versato in contanti alla ricezione.

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO (salvo conguaglio)
validi a partire dal 1° OTTOBRE 2013

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	*(di cui spese di spedizione € 257,04)**	- annuale	€ **438,00**
	*(di cui spese di spedizione € 128,52)**	- semestrale	€ **239,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	*(di cui spese di spedizione € 19,29)**	- annuale	€ **68,00**
	*(di cui spese di spedizione € 9,64)**	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE:		
	*(di cui spese di spedizione € 41,27)**	- annuale	€ **168,00**
	*(di cui spese di spedizione € 20,63)**	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	*(di cui spese di spedizione € 15,31)**	- annuale	€ **65,00**
	*(di cui spese di spedizione € 7,65)**	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	*(di cui spese di spedizione € 50,02)**	- annuale	€ **167,00**
	*(di cui spese di spedizione € 25,01)**	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, e dai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	*(di cui spese di spedizione € 383,93)**	- annuale	€ **819,00**
	*(di cui spese di spedizione € 191,46)**	- semestrale	€ **431,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A ed F comprende gli indici mensili

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI

(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:		
	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

PARTE I - 5ª SERIE SPECIALE - CONTRATTI PUBBLICI

*(di cui spese di spedizione € 129,11)**	- annuale	€ **302,47**
*(di cui spese di spedizione € 74,42)**	- semestrale	€ **166,36**

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II

*(di cui spese di spedizione € 40,05)**	- annuale	€ **86,72**
*(di cui spese di spedizione € 20,95)**	- semestrale	€ **55,46**

Prezzi di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € 1,01 (€ 0,83 + IVA)

Sulle pubblicazioni della 5ª Serie Speciale e della Parte II viene imposta I.V.A. al 22%.
Si ricorda che, in applicazione della legge 190 del 23 dicembre 2014 articolo 1 comma 629, gli enti dello Stato ivi specificati sono tenuti a versare all'Istituto solo la quota imponibile relativa al canone di abbonamento sottoscritto. Per ulteriori informazioni contattare la casella di posta elettronica abbonamenti@gazzettaufficiale.it.

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo	€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni - SCONTO 5%	€ **180,50**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero, i prezzi di vendita (in abbonamento ed a fascicoli separati) anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale, i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi anche ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli vengono stabilite di volta in volta in base alle copie richieste. Eventuali fascicoli non recapitati potranno essere forniti gratuitamente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del fascicolo. Oltre tale periodo questi potranno essere forniti soltanto a pagamento.

N.B. - La spedizione dei fascicoli inizierà entro 15 giorni dall'attivazione da parte dell'Ufficio Abbonamenti Gazzetta Ufficiale.

RESTANO CONFERMATI GLI SCONTI COMMERCIALI APPLICATI AI SOLI COSTI DI ABBONAMENTO

* tariffe postali di cui alla Legge 27 febbraio 2004, n. 46 (G.U. n. 48/2004) per soggetti iscritti al R.O.C.

€ 1,00

45-410100180807